



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IPSSAR - G. AMBROSINI

AGRH02000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSSAR - G. AMBROSINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10292** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2023** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 139** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 197** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 252** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 255** Attività previste in relazione al PNSD
- 258** Valutazione degli apprendimenti
- 269** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 275** Aspetti generali
- 307** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 313** Reti e Convenzioni attivate
- 314** Piano di formazione del personale docente
- 341** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto è caratterizzato da una popolazione scolastica che nel corso del tempo è mutata come bacino di utenza. Anni addietro gli alunni che frequentavano il nostro istituto provenivano dagli istituti di istruzione secondaria superiore di I grado sia di Favara che dei comuni limitrofi.

Ad oggi si registra per lo più una utenza del luogo dove è ubicata la scuola

Tante sono le variabili che hanno concorso ad un assottigliamento del numero di alunni proveniente da fuori, problematiche economiche, insediamento di tanti istituti scolastici con vari indirizzi di studio istituiti nel territorio limitrofo che hanno eroso il nostro target di utenza.

Ne consegue che l'attuale popolazione scolastica risulta poco variegata per provenienza. La maggior parte, proviene dagli istituti di primo grado del territorio di Favara e pochi altri dagli istituti limitrofi.

L'istituto si pone al centro di risorse e potenzialità legate al territorio che sono tra le più varie:

- a livello economico si caratterizza per un sistema produttivo, basato principalmente sull'agricoltura, sull'artigianato, sull'edilizia, sull'imprenditoria la cui attività è affidata a piccole e medie imprese artigiane, sparse nel tessuto urbano della città.
- a livello paesaggistico e culturale, l'istituto è posto nel cuore di un'area ad alta vocazione turistica, le cui risorse, tuttavia, non sono ad oggi interamente esplorate e sfruttate.
- a livello del patrimonio artistico-culturale, a pochi passi troviamo i siti archeologici della Valle



dei Templi, i centri storici del territorio, la casa natale di Luigi Pirandello, i luoghi della "Strada degli scrittori", la costa di Agrigento, le bellezze paesaggistiche, le realtà produttive e di trasformazione di prodotti tipici del territorio, nate per la caparbietà di giovani imprenditori, supportati dalla creazione di infrastrutture, ricettive e ricreative che potrebbero costituire un polo di sviluppo con l'incremento di un turismo di qualità, nazionale e internazionale.

- a livello locale la realizzazione della Farm Cultural Park diventato nel tempo un centro culturale indipendente di nuova generazione con una forte attenzione all'arte contemporanea e all'innovazione, ha fortemente portato alla ribalta Nazionale e internazionale il territorio locale. Nel tempo è diventato luogo di conferenze e incontri dei maggiori artisti emergenti del panorama internazionale situato in un dedalo di viuzze del centro storico, sottratte all'abbandono e all'incuria arricchito di moderne postazioni architettoniche.

Consapevoli di questa ricchezza naturale e risorse umane, la nostra istituzione fa proprio quanto dichiarato nell'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 " Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Il nostro obiettivo è far conseguire alle nostre studentesse e studenti un profilo educativo, culturale e professionale basandosi su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni ispirandoci ai modelli promossi dall'Unione europea e ad una personalizzazione dei percorsi contenuta nel Progetto formativo.

A perseguire obiettivi educativi e didattici e a continuare ad essere, così come è stato nel passato, un ascensore sociale nelle famiglie locali e non solo.

Grandi sfide ci aspettano per il futuro. Obiettivi primari saranno il recupero di alunni a rischio di dispersione scolastica e la promozione di una solida cultura di base. A promuovere l'ampliamento e il consolidamento delle conoscenze di base, al fine di formare una personalità allo studente e renderlo autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Indispensabili risultano, a tal fine, essere gli interventi di accoglienza al primo anno insieme alle iniziative di inclusione e per gli studenti che riportano risultati eccellenti la scuola



progetta azioni e percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

E' storia non molto recente le sospensioni delle attività didattiche in presenza, registrate nel nostro istituto, avvenute dapprima con il DPCM del 04/03/2020, poi con il DPCM del 18/10/2020 infine con l'Ordinanza Contingibile e Urgente n. 51 del 24/10/2020 della Regione Siciliana.

Le attività didattiche nel nostro istituto non si sono arrestate. Immediate sono state le pratiche per attivare la didattica a distanza. Usufruendo di apposite piattaforme digitali per la didattica, la scuola ha iniziato con una sperimentazione che certamente ha favorito l'apprendimento a distanza e sviluppato competenze digitali e life skills. Dall'altro ha consentito di attivare lo smartworking per le riunioni degli organi collegiali. La piattaforma G-Suite ha permesso l'interscambio di contenuti digitali e l'attivazione di Classroom che sono state animate dalla professionalità dei docenti di questa scuola e che sono diventate metodologie didattiche digitali a supporto dell'apprendimento costante degli alunni e dei docenti stessi

## **ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

### **CORSI SERALI PER LAVORATORI - CORSI ISTRUZIONE PER ADULTI SEDE CARCERARIA**

**L'IPSSEOA Ambrosini di Favara presso la sede centrale** ha attivato, nel quadro di specifici accordi di rete in collaborazione con il CPIA (Centro permanente di istruzione per gli adulti), corsi serali per adulti per il conseguimento del diploma professionale, equivalente a quello dei corsi diurni. L'indirizzo attualmente previsto e attivo è quello del settore "SERVIZI", Indirizzo "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA", Articolazione "ENOGASTRONOMIA settore cucina" che offre la possibilità di conseguire, pur lavorando, un titolo di studio per quei lavoratori che non hanno terminato gli studi o che si proiettano un'altra opportunità lavorativa per il futuro.

Possono frequentare i suddetti corsi gli adulti (coloro che hanno compiuto i 18 anni d'età) anche con cittadinanza non italiana, che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, intendano conseguire un diploma dell'istruzione professionale, ferma restando la possibilità a fronte di motivate necessità di consentire - nei limiti dei posti disponibili - l'iscrizione anche agli adulti già in possesso di un titolo di studio conclusivo dei percorsi del secondo ciclo, in termini di lifelong learning (o apprendimento permanente). Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi anche coloro



che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

Il termine di scadenza per le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti è fissato al 31 maggio. Dopo tale data è possibile iscriversi, sui posti disponibili, entro e non oltre il 15 ottobre.

I corsi d'istruzione degli adulti, all'interno delle finalità generali della scuola, si propongono di:

- favorire l'integrazione socio culturale sul territorio di differenti categorie sociali per attenuare gli svantaggi socio-economici ed innalzare il livello di istruzione.
- stimolare la ripresa degli studi ad adulti che hanno abbandonato gli studi al fine di migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di uno sviluppo socio-culturale;
- specializzare giovani ed adulti privi di professionalità certificata e in possesso del solo titolo di studio della licenza di primo grado che li pone ai margini dell'attività lavorativa;
- dare la possibilità di riconvertire professionalmente adulti già inseriti nell'ambito lavorativo e che vogliono specializzare, rimodulare la propria identità professionale.

Inoltre **l'IPSSEOA Ambrosini sempre nell'ambito dell'Istruzione degli adulti opera all'interno della Casa Circondariale "Pasquale Di Lorenzo" di Agrigento.** La presenza dell'Istituto nella casa Circondariale "P. Di Lorenzo" qualifica e rafforza la vocazione inclusiva dell'Istituto, confermandone la forte apertura alle attività sociali. L'istruzione in carcere si pone un obiettivo ambizioso, ovvero di "aiutare" il corsista ristretto alla convivenza civile, attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del personale progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso sé stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale." (ex art. 11, comma 10, DPR 263/2012). L'ammissione alla frequenza di ogni singolo corsista ristretto è preceduta dall'intervista, al fine di conoscere i bisogni formativi ed educativi dello stesso, nonché il possesso di competenze acquisite in ambito formale, non formale o informale. Per i detenuti i percorsi di istruzione rappresentano uno dei momenti più significativi del percorso formativo e riabilitativo, finalizzato al futuro reinserimento nel mondo del lavoro. La scuola crea un ambiente favorevole, fatto di stimoli, di esperienze, di strumenti che aiutano a ridefinire il proprio progetto di vita. Coloro che scelgono di frequentare un corso di studi hanno come principale motivazione quella di rompere la monotonia della quotidianità carceraria, nonché di impiegare costruttivamente il tempo con attività che costituiscono occasione di socializzazione ed interazione sociale. La frequenza ai corsi, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo sono oggetto di continuo monitoraggio da parte di tutto il personale docente. Lo svolgimento regolare delle lezioni è garantito da una costante ed efficace collaborazione tra





tutte le figure professionali carcerarie: educatori, psicologici, comandante, personale della polizia penitenziaria. L'indirizzo attualmente previsto e attivo è quello del settore "SERVIZI", Indirizzo "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA", con le tre Articolazioni "ENOGASTRONOMIA- settore cucina", "SERVIZI DI SALA E VENDITA", "ACCOGLIENZA TURISTICA".

### **LA STORIA DELL'ISTITUTO**

A.S. 1971-72 – L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale Commerciale "Nicolò Gallo" di Agrigento.

A.S. 1981-82 – Viene istituita la sezione Alberghiera con due indirizzi: Addetto ai Servizi di Cucina e Addetto ai Servizi di Sala Bar.

A.S. 1990-91 – L'Istituto diventa autonomo e viene intitolato a "Gaspere Ambrosini" in ricordo dell'illustre cittadino favarese che ha onorato il suo paese nei diversi gradi della magistratura fino a diventare Presidente della Corte Costituzionale della Repubblica Italiana.

A.S. 1995-96 – Agli indirizzi Alberghiero e Commerciale già funzionanti si aggiunge quello Turistico.

La Scuola, di anno in anno aumenta notevolmente il numero degli alunni iscritti, estendendo sempre più il proprio bacino di utenza ai comuni vicini. Priva di un edificio proprio, è stata dislocata in tre sedi: le classi del Biennio e del Monoennio della Ristorazione in Via Capuana, le classi Quarte e Quinte nella sede centrale di Via Sessa, le classi della sezione Commerciale in Via Italia.

A.S. 2002-03 – La Provincia Regionale di Agrigento consegna un nuovo edificio alla Scuola in Via Ernesto Che Guevara, attuale sede centrale, ove vengono trasferite le classi di Via Capuana e le classi e gli uffici di Via Sessa.

A.S. 2003-04 – Anche la sezione turistico-commerciale si trasferisce in via Che Guevara, in un edificio adiacente alla sede centrale.

A.S. 2006-07 – Viene autorizzata l'apertura di una sede staccata operante presso la Casa Circondariale "Petruša" di Agrigento.

A.S. 2009-10 – La sezione turistico -commerciale si trasferisce ai piani superiori del medesimo edificio di via Che Guevara (lato via Aldo Moro).

A.S. 2015-16 – Viene autorizzata l'apertura di una sezione serale operante presso la Sede Centrale.

### **LA FIGURA DI GASPARE AMBROSINI**

Grande giurista, coraggioso uomo politico di onestà intemerata.

Nasce a Favara nel 1886. Laureatosi in giurisprudenza a 22 anni, diventa magistrato l'anno successivo e docente universitario dopo altri due anni. Combattente nella prima guerra mondiale, è docente di diritto ecclesiastico nell' università di [Messina](#) (1911), di diritto costituzionale in quella di [Palermo](#) (1919), di



diritto coloniale (1937) e quindi di diritto costituzionale (1953) nell'università di Roma. La sua fama di eminente giurista gli vale nel 1946 l'elezione all'Assemblea Costituente (nelle liste della Dc); è uno degli artefici della Costituzione repubblicana di cui elabora lo schema riguardante le regioni, le province e i comuni. Il nome di Gaspare Ambrosini resta legato alla riforma della struttura politico-territoriale dello Stato con l'inserimento delle Regioni. La carriera politica di Gaspare Ambrosini continua nella prima legislatura repubblicana, che lo vede presidente della commissione Esteri della Camera. Poi il ritorno alla toga: prima come giudice dell'Alta Corte per la Regione Siciliana, quindi come membro della Corte Costituzionale, nel 1955, nominato dal Parlamento in seduta comune. Sette anni più tardi, nell'ottobre 1962, la Consulta lo elegge alla presidenza della Corte, incarico che Gaspare Ambrosini tiene per oltre cinque anni, fino al dicembre 1967. Lasciando il palazzo della Consulta, può vantarsi di non essere mai mancato ad una sola udienza della Corte, per tutta la durata del suo mandato. Lascia una produzione scientifica assai ampia, che va dal diritto costituzionale al diritto ecclesiastico. Muore a Roma nel 1985.

Caratteristiche principali della scuola



IPSSEOA - G. AMBROSINI (ISTITUTO PRINCIPALE) - CORSI DIURNI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA "GASPARE AMBROSINI".

CODICE MECCANOGRAFICO: AGRH02000C

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

INDIRIZZO: VIA CHE GUEVARA, 11; CAP 92026 FAVARA (AG)

TELEFONO 0922429331



Email agrh02000c@istruzione.it

Pec agrh02000c@pec.istruzione.it

Sito WEB [www.alberghierofavara.edu.it](http://www.alberghierofavara.edu.it)

IPSSCOA - G. AMBROSINI - CORSI SERALI PER ADULTI.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA "GASPARE AMBROSINI".

CODICE MECCANOGRAFICO: AGRH02050T

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

INDIRIZZO: VIA CHE GUEVARA, 11; CAP 92026 FAVARA

IPSSCOA - G.AMBROSINI- CORSI FUNZIONANTI C/O LA CASA CIRCONDARIALE "DI LORENZO" DI  
AGRIGENTO

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA "GASPARE AMBROSINI".**

Codice Meccanografico: AGRH02001D

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Indirizzo: CONTRADA PETRUSA AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

Riconoscimento sociale della scuola come istituzione formativa in grado di formare "cittadini" e "professionisti" che operano nel settore della ricettività e dei servizi alberghieri. Il consistente numero di scuole di provenienza chiama l'Istituto ad adoperarsi per offrire a tutti pari opportunità educative. Indispensabili risultano, a tal fine, gli interventi di accoglienza al primo anno e le iniziative



extracurricolari. La compresenza di situazioni di partenza differenti, sotto il profilo delle competenze in ingresso, costituisce un'importante opportunità di crescita per la comunità scolastica, chiamata a ricercare le più opportune strategie di intervento. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Il numero medio di studenti per insegnante è inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

Il contesto di riferimento è caratterizzato da una popolazione proveniente dagli istituti di istruzione secondaria superiore di I grado in gran parte di Favara ma anche dei comuni limitrofi. Il contesto socio-economico e culturale medio di parte della popolazione scolastica implica un modesto bagaglio esperienziale e di conoscenze in ingresso; la quota di studenti con famiglie svantaggiate supera la media calcolata sia a livello regionale che nazionale, e' consistente (gli indicatori non permettono confronti con la situazione regionale e nazionale, non essendoci la restituzione dei dati). Tale situazione determina, in modo particolare al biennio, casi di frequenza irregolare, evasione dell'obbligo e abbandono formativo precoce e implica la necessità sia di recupero per alunni a rischio di dispersione scolastica, sia di promozione di competenze di base, sociali e civiche. Si registrano situazioni di disabilità nelle diverse classi e in qualche caso di disturbi di apprendimento. Elevata è la percentuale degli studenti che alla fine del I ciclo hanno conseguito punteggio 6 e 7, anche se il dato risulta inferiore alla media regionale e nazionale. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è pari al 2,5%, di molto inferiore alla media nazionale

### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento si caratterizza dal punto di vista economico per un sistema produttivo, basato principalmente sull'agricoltura, sull'artigianato, sull'edilizia e sul turismo balneare, artistico monumentale e enogastronomico la cui attività è affidata a piccole e medie imprese artigiane, sparse sia nel tessuto urbano della città che nell'area di sviluppo industriale (A.S.I.). La presenza della Valle dei Templi, della Farm cultural Park, della strada degli Scrittori e della Strada del vino e dei sapori che attraggono flussi turistici, esprimono la necessità di qualificate professionalità da inserire nel mondo del lavoro e chiamano la scuola alla sfida di preparare qualificati operatori del settore turistico alberghiero. - Proficuo e consolidato il coinvolgimento della scuola in diverse manifestazioni organizzate dagli enti pubblici territoriali e dalle associazioni (dato percepito e confermato dai docenti interni); - Presenza di un considerevole numero di aziende, Associazioni, Club service, inclini a collaborare con l'Istituzione scolastica; - Rapporto di costante e proficua collaborazione con i partner istituzionali ed i portatori di interesse (Dir. Scolastica Regionale, Ambito Territoriale, altre istituzioni scolastiche locali; Regione, ex Provincia, Comune, ASP, Prefettura, Ente Parco A Valle Dei Templi, Fondo Ambiente Italiano, delegazione locale); - Capacità di intercettare le



risorse; - Positiva l'interlocuzione con Uffici dell'ex Ente Provincia

Vincoli:

Alta percentuale di problematiche connesse al disagio sociale; - Alto tasso di disoccupazione, in particolare giovanile e femminile; - Consistente numero di persone "neet", che non hanno ne' cercano un lavoro, ne' frequentano un corso di formazione o di riqualificazione professionale, soprattutto di giovane eta'; - Rete di trasporti a carattere essenziale e comunque tale da ostacolare la partecipazione ad attivita' pomeridiane di rinforzo e/o consolidamento delle competenze; - Carenza di strutture sportive, spazi ricreativi e culturali, aree verdi, centri di aggregazione utili alla formazione psicologica e socio-culturale dei giovani. - Continua contrazione della spesa per l'istruzione; - Difficolta' a reperire le risorse finanziarie per azioni didattiche specifiche; - esigui finanziamenti da parte del competente ente locale

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola vede positivamente l'opportunita' di intercettare fonti di finanziamento aggiuntive sia candidandosi a bandi nazionali (PON e FESR), sia partecipando a reti di scuole, finalizzate a realizzare economia di scala. La Scuola, poiche' vede positivamente le opportunita' offerte dalle candidature a bandi nazionali (PON e FESR) ha partecipato alla candidatura ed ottenuto l'ammissione al finanziamento per la realizzazione di una smartclass; con i finanziamenti erogati dal Ministro e dalla Regione, correlati all'emergenza COVID -19, ha potenziato la dotazione di personal computer, da destinare agli alunni piu' svantaggiati (DAD ) L'edificio, di recente costruzione, e' dotato di aule ampie e luminose; di un numero adeguato di laboratori (n.2 laboratori di RICEVIMENTO di cui uno dotato di "front e back office", n. 3 sale RISTORANTE con annessi BAR dotati di ogni attrezzatura di reparto, n.7 laboratori di CUCINA , n.2 laboratori di informatica, n. 2 aule multimediali, n. 1 laboratorio di scienze, n. 1 aula psicomotricita'); di numerosi laboratori adeguati alle esercitazioni pratiche di cucina e di sala e di spazi alternativi per l'apprendimento; -la struttura e' adeguata alle esigenze dei soggetti diversamente abili. Sono presenti porte anti- panico e uscite di sicurezza. Sono agli atti della scuola le certificazioni di agibilita' e antincendio.

Vincoli:

Le risorse economiche, a sostegno delle risorse strumentali e infrastrutturali, provengono dal Ministero, dalla Regione e dalla ex Provincia e nel tempo hanno subito una progressiva riduzione. Non sono stati erogati finanziamenti vincolati per il capitolo "Sicurezza", ne' per quello "Formazione". Le condizioni economiche svantaggiate di numerose famiglie determinano una scarsa partecipazione sotto il profilo del versamento dei contributi volontari per studente. - mancanza di un'aula magna/auditorium per attivita' destinate agli studenti ( assemblea d'Istituto, manifestazioni varie) - Solo alcune aule sono dotate di LIM; basso e' il numero di PC ogni cento studenti; -



Inadeguatezza della connessione internet e assenza di fibra ottica; - Area di parcheggio distante e insufficiente; - Nelle ore pomeridiane i mezzi di trasporto pubblici non si adattano alle esigenze delle attività extracurricolari; - Connessione Internet non sempre presente

---

Risorse professionali

Opportunità:

Consistenza medio alta di docenti con consolidata biografia professionale e con stabilità nella scuola (il 57,85% ha un rapporto di lavoro con la scuola da oltre 5anni) . Le percentuali inerenti al personale ATA amministrativo sono intorno al 42,9% con oltre di 5 anni in servizio nella scuola, molto più alta la percentuale relativa ai collaboratori scolastici la cui percentuale è 81;9%. Quasi la totalità dei docenti di sostegno è di ruolo da più di 3 anni nell'istituto. Cio', oltre a garantire la (continuità) costanza nell'azione educativa e didattica, permette ai professori di conoscere a fondo le caratteristiche degli studenti, dell'utenza, delle famiglie , del territorio. Elevate le competenze professionali, didattiche, organizzative del personale, risultanti dai titoli posseduti e da molteplici anni di esperienza lavorativa e esplicitati nell'etica del lavoro ben svolto e nell'impegno educativo verso gli alunni, teso a garantire a ciascuno il successo formativo. Molti docenti possiedono competenze e/o certificazioni informatiche, e conoscono software didattici. Alcuni di essi hanno competenze e/o certificazioni linguistiche. Positiva la partecipazione a iniziative formative e significativo il coinvolgimento in attività di coordinamento interno e/o in progetti. La maggior parte dei docenti mettono a disposizione della comunità specializzazioni post universitarie o acquisite in contesti diversi dalla scuola, anche informali.

Vincoli:

Difficoltà a reperire risorse dedicate per la formazione del personale docente

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	cucina	7
	sala-bar	3
	ricevimento	2
	front office	1
	psicomotricità	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	69
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	2
	microscopi digitali	4



## Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	35





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSA:

***“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”***  
(Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

LA VISION E I VALORI FONDANTI

Una scuola, un lavoro

Vogliamo essere, nel territorio, punto di riferimento per giovani che desiderano affermarsi come professionisti del settore dei servizi turistici o di ristorazione; una scuola attiva nella diffusione di innovazioni nel mondo dell'enogastronomia e dei servizi e, soprattutto, nella promozione e nello sviluppo del territorio.

LA MISSION

Fondiamo il nostro lavoro sulla passione e sull'innovazione; sull' impegno nel miglioramento; sul valore della persona. Favoriamo l'inclusione, riconosciamo la diversità come risorsa e promuoviamo l'assunzione di comportamenti responsabili. Crediamo nella partnership di lungo termine con il mondo produttivo del territorio, funzionale all'orientamento al lavoro.

Puntiamo a:

- ricercare la qualità dei processi didattici ed educativi
- ricercare la qualità nel funzionamento della struttura organizzativa



- ricercare l'integrazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie

Atti prodromici all'elaborazione del PTOF sono la redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione), da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo e del PDM (Piano di miglioramento), di cui all' art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, in cui sono declinate le seguenti azioni:

- il miglioramento degli esiti degli studenti, riflette l'idea di una scuola che intende sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo a ciascuno il successo formativo;
- il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, rispecchia la volontà della comunità scolastica di puntare allo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente e all'uso delle discipline come strumenti di pensiero.

Il raggiungimento delle summenzionate priorità richiede un forte impegno trasversale in funzione del miglioramento, di aggiornamento professionale e responsabile di tutte le componenti, di implementazione delle forme di condivisione e la progettazione di interventi didattici personalizzati che, facendo i conti con la sfida delle competenze, qualificano l'offerta formativa e rispondano alle specifiche esigenze degli studenti.

La mappa di miglioramento tiene conto di due livelli, in grado di incidere su criticità di carattere strutturale: quello che descrive ciò che avviene all'interno della singola classe, nel rapporto con gli studenti/corsisti e quello che accade a livello organizzativo, nel rapporto tra docenti e personale ATA, genitori, territorio,

Tali due piani si completano per fornire una visione reale della complessità della scuola e determinano l'adozione di diverse azioni, da inserire in modo equilibrato tra molteplici processi ritenuti, in una logica di sistema, in egual misura funzionali, strategici e soprattutto inscindibili, per migliorare le priorità individuate. Il Piano fa riferimento alla Legge 107/2015 in particolare all'art.1:

comma 1 (finalità istituzionali). La scuola punta a:

- Continuare a formare i futuri professionisti dell'enogastronomia, dei servizi e dell'ospitalità alberghiera;
- Promuovere sani stili di vita, a partire dall'alimentazione, ed il benessere psico-fisico;
- Conoscere il territorio e le tradizioni locali e promuoverli;
- Trasmettere la cultura dell'inclusione e del rispetto di ogni diversità
- Educare alla legalità.



comma 2 (principi guida):

- collegialità nelle decisioni,
- diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio,
- integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture,
- integrazione del digitale nella didattica, coordinamento con il territorio;

comma 10 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso):

- collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;

comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni):

- iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

comma 29 (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti):

- attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e con le scuole secondarie di secondo grado;

commi 33-44 (alternanza scuola lavoro) :

- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al fine di incrementare le opportunità di lavoro e la capacità di orientamento degli studenti;
- attività di formazione in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

- iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;



- i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa;
- migliore connessione ad Internet della sede centrale ricorrendo ad appositi finanziamenti (PON FESR).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

#### Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare ulteriormente i livelli ottenuti nelle prove INVALSI in italiano, matematica e lingue straniere

#### Traguardo

Ridurre ulteriormente il gap formativo delle prove INVALSI rispetto agli standard regionali e nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Implementare le competenze civiche, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo della vita scolastica.

## Traguardo

Ridurre ulteriormente e progressivamente il tasso di alunni destinatari di provvedimenti disciplinari ed accrescere il livello di partecipazione ai processi democratici dentro e fuori la scuola.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: Innalzare ulteriormente i livelli ottenuti nelle prove INVALSI in italiano, matematica e lingue straniere**

<i>1.1 Azioni dei Dipartimenti di matematica, lettere e inglese</i>				
Periodo	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25	Responsabile

Tra settembre e novembre	Momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.	Momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una	Momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una	Referente invalsi
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------



		riflessione costruttiva.	riflessione costruttiva.
febbraio e marzo	Tra Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi quinte	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi quinte	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi quinte
Tra marzo e aprile	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi seconde	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi seconde	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi seconde
Tra marzo e maggio	Prove parallele (vedi azione 2.1)	Prove parallele (vedi azione 2.1)	Prove parallele (vedi azione 2.1)
Maggio	Analisi da parte di dipartimenti dei risultati delle prove comuni	A nalisi da parte di d ipartimenti dei r isultati delle pro ve comuni	A nalisi da parte di d ipartimenti dei r isultati delle prov e comuni

***1.2 Azioni per il miglioramento delle competenze di base nel biennio***



Periodo	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25
Tra settembre e ottobre	Analisi della situazione di partenza delle classi prime in italiano, matematica e inglese	Analisi della situazione di partenza delle classi prime in italiano, matematica e inglese	Analisi della situazione di partenza delle classi prime in italiano, matematica e inglese

**1.3 FORMAZIONE DOCENTI**

Periodo	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25
Nel Corso dell'a.s.	Area del benessere	Area del benessere	Area del benessere

Nel Corso dell'a.s.	Area nuove metodologie di insegnamento	Area nuove metodologie di insegnamento	Area nuove metodologie di insegnamento
---------------------	----------------------------------------	----------------------------------------	----------------------------------------



Nel Corso dell'a.s.	Area delle discipline: approfondimento dei contenuti disciplinari	Area delle discipline: approfondimento dei contenuti disciplinari	Area delle discipline: approfondimento dei contenuti disciplinari
Nel Corso dell'a.s.	Area didattica: elaborazione di prove comuni; la valutazione; le soft skills	Area didattica: elaborazione di prove comuni; la valutazione; le soft skills	Area didattica: elaborazione di prove comuni; la valutazione; le soft skills

**1.4 Azioni per l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola**

Periodo	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25
A partire dall'anno scolastico 2023-24		PNRR, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - Investimento	PNRR, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - Investimento



		3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"; - "Azione 2: Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro";	3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"; - "Azione 2: Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro"
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tali azioni sono state integrate per attuare le misure previste nel PNRR collegate alle Linee di investimento 1.4 ( Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica) e 3.1 ( Nuove competenze e nuovi linguaggi"); 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative tali da predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di



abbandono.

A questo scopo essi mirano a contrastare, nel secondo ciclo, la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo, e ridurre il gap tra i risultati ottenuti nelle prove INVALSI e i livelli di competenza raggiunti in italiano, matematica e lingue straniere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, fuori e dentro la scuola, anche attraverso forme di collaborazione con le risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzare ulteriormente i livelli ottenuti nelle prove INVALSI in italiano, matematica e lingue straniere

### Traguardo

Ridurre ulteriormente il gap formativo delle prove INVALSI rispetto agli standard regionali e nazionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Utilizzare i dati di partenza per pianificare scelte educative e didattiche Effettuare una progettazione comune e flessibile Utilizzare sistematicamente strumenti comuni di progettazione, di valutazione, di monitoraggio, di revisione Pianificare incontri dedicati di analisi e revisione dell'azione intrapresa

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività e interventi finalizzati all'individuazione di metodologie didattiche diversificate Progettare percorsi didattici comuni in funzione dei bisogni di ciascuno e praticare interventi individualizzati Monitorare sistematicamente gli esiti raggiunti

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare iniziative di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie di lavoro inclusive Progettare percorsi didattici comuni inclusivi. Monitorare sistematicamente i risultati raggiunti Utilizzare interventi individualizzati in modo sistematico

---

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base collegate alla realizzazione delle azioni e dei percorsi previsti nel PNRR - Linea di inv.

1.4(...riduzione divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica); Linea di inv.

3.1(nuove competenze e nuovi linguaggi-STEM e multilinguismo)

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Realizzare attività con valore orientativo e di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Personalizzare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Raffinare i protocolli, da usare in modo sistematico e strutturato, di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione di miglioramento intrapresa

---

Attuazione delle azioni e dei percorsi previsti nei progetti realizzati in ottemperanza delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento del PNRR - Linea di inv. 1.4(...riduzione divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica); Linea inv.3.1 (nuove competenze e nuovi linguaggi); Linea inv.3.2 (scuola 4.0 Azione 1 e Azione)

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione della missione e della visione della scuola nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio Assegnare incarichi sulla base delle competenze possedute. Definire chiaramente responsabilità e compiti del personale Consolidare la prassi di condividere esperienze professionali, risultati, materiali didattici

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare i contatti e le azioni con altre scuole, con istituzioni significative del territorio. Diffondere informazioni e notizie ai portatori di interesse Incentivare la partecipazione delle famiglie Promuovere colloqui strutturati con i genitori

---





● **Percorso n° 2: Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria**

<b>2.1 Azioni dei COORDINATORI DI CLASSE E REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA</b>				
Periodo	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25	Responsabile
Da settembre a giugno	Monitoraggio mensile Momento di restituzione dei monitoraggi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.	Monitoraggio mensile Momento di restituzione dei monitoraggi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande	Monitoraggio mensile Momento di restituzione dei monitoraggi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande	Team prevenzione dispersione scolastica



		guida per una riflessione costruttiva.	guida per una riflessione costruttiva.	
--	--	----------------------------------------	----------------------------------------	--

AZIONE 2.2 Azioni per la realizzazione dei progetti e dei percorsi previsti dai piani PNRR			
Periodo	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25
A partire dall'anno scolastico 2023-24		- Attività e percorsi per il recupero delle competenze di base e contro la dispersione scolastica, in ottemperanza delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento previste nel PNRR - Linea di investimento 1.4 ("... riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica"); Linea di	- Attività e percorsi per il recupero delle competenze di base e contro la dispersione scolastica, in ottemperanza delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento previste nel PNRR - Linea di investimento 1.4 ("... riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica"); Linea di



		Investimento 3.1 ("nuove competenze e nuovi linguaggi - STEM e Multilinguistiche)	Investimento 3.1 ("nuove competenze e nuovi linguaggi - STEM e Multilinguistiche)
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

Tali azioni sono state integrate per attuare le misure previste nel PNRR collegate alle Linee di investimento 1.4 ( Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica) , 3.1 ( Nuove competenze e nuovi linguaggi") e 3.2 "Scuola 4.0. - Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative tali da predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo essi mirano a contrastare, nel secondo ciclo, la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo, e ridurre il gap tra i risultati ottenuti nelle prove INVALSI e i livelli di competenza raggiunti in italiano, matematica e lingue straniere , tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, fuori e dentro la scuola, anche attraverso forme di collaborazione con le risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici



## Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

## Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare i dati di partenza per pianificare scelte educative e didattiche Effettuare una progettazione comune e flessibile Utilizzare sistematicamente strumenti comuni di progettazione, di valutazione, di monitoraggio, di revisione Pianificare incontri dedicati di analisi e revisione dell'azione intrapresa

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività e interventi finalizzati all'individuazione di metodologie didattiche diversificate Progettare percorsi didattici comuni in funzione dei bisogni di ciascuno e praticare interventi individualizzati Monitorare sistematicamente gli esiti raggiunti

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare iniziative di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie di lavoro inclusive Progettare percorsi didattici comuni inclusivi. Monitorare sistematicamente i risultati raggiunti Utilizzare interventi individualizzati in modo



sistematico

---

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base collegate alla realizzazione delle azioni e dei percorsi previsti nel PNRR - Linea di inv.

1.4(...riduzione divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica); Linea di inv.

3.1(nuove competenze e nuovi linguaggi-STEM e multilinguismo)

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attivita' con valore orientativo e di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali. Personalizzare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Raffinare i protocolli, da usare in modo sistematico e strutturato, di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione di miglioramento intrapresa

---

Attuazione delle azioni e dei percorsi previsti nei progetti realizzati in ottemperanza delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento del PNRR - Linea di inv. 1.4(...riduzione divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica); Linea inv.3.1(nuove competenze e nuovi linguaggi); Linea inv.3.2 (scuola 4.0 Azione 1 e Azione)

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere la condivisione della missione e della visione della scuola nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Assegnare incarichi sulla base delle competenze possedute. Definire chiaramente responsabilità e compiti del personale. Consolidare la prassi di condividere esperienze professionali, risultati, materiali didattici.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i contatti e le azioni con altre scuole, con istituzioni significative del territorio. Diffondere informazioni e notizie ai portatori di interesse. Incentivare la partecipazione delle famiglie. Promuovere colloqui strutturati con i genitori.

## ● Percorso n° 3: Implementare le competenze civiche, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo della vita scolastica.

### **3.1 Azioni dei COORDINATORI DI CLASSE E REFERENTE: FUNZIONE STRUMENTALE AREA. 1**

Periodo	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25	Responsabile
Da settembre a	Monitoraggio mensile	Monitoraggio mensile	Monitoraggio mensile Momento di	<b>COORDINATORI DI CLASSE E REFERENTE:</b>



giugno	Momento di restituzione dei monitoraggi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.	Momento di restituzione dei monitoraggi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.	restituzione dei monitoraggi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.	<b>FUNZIONE</b> <b>STRUMENTALE</b> <b>AREA 1</b>
--------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Implementare le competenze civiche, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo della vita scolastica.

**Traguardo**

Ridurre ulteriormente e progressivamente il tasso di alunni destinatari di provvedimenti disciplinari ed accrescere il livello di partecipazione ai processi



democratici dentro e fuori la scuola.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare i dati di partenza per pianificare scelte educative e didattiche Effettuare una progettazione comune e flessibile Utilizzare sistematicamente strumenti comuni di progettazione, di valutazione, di monitoraggio, di revisione Pianificare incontri dedicati di analisi e revisione dell'azione intrapresa

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività e interventi finalizzati all'individuazione di metodologie didattiche diversificate Progettare percorsi didattici comuni in funzione dei bisogni di ciascuno e praticare interventi individualizzati Monitorare sistematicamente gli esiti raggiunti

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare iniziative di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie di lavoro inclusive Progettare percorsi didattici comuni inclusivi. Monitorare sistematicamente i risultati raggiunti Utilizzare interventi individualizzati in modo sistematico

---

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base collegate alla realizzazione delle azioni e dei percorsi previsti nel PNRR - Linea di inv.

1.4(...riduzione divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica); Linea di inv.





3.1(nuove competenze e nuovi linguaggi-STEM e multilinguismo)

---

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attivita' con valore orientativo e di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali. Personalizzare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Raffinare i protocolli, da usare in modo sistematico e strutturato, di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione di miglioramento intrapresa

---

Attuazione delle azioni e dei percorsi previsti nei progetti realizzati in ottemperanza delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento del PNRR - Linea di inv. 1.4(...riduzione divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica); Linea inv.3.1(nuove competenze e nuovi linguaggi); Linea inv.3.2 (scuola 4.0 Azione 1 e Azione)

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione della missione e della visione della scuola nella comunita' scolastica, con le famiglie e con il territorio Assegnare incarichi sulla base delle competenze possedute. Definire chiaramente responsabilita' e compiti del personale Consolidare la prassi di condividere esperienze professionali, risultati, materiali didattici

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare i contatti e le azioni con altre scuole, con istituzioni significative del territorio. Diffondere informazioni e notizie ai portatori di interesse Incentivare la partecipazione delle famiglie Promuovere colloqui strutturati con i genitori

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

##### ***Sintesi delle principali caratteristiche di innovazione***

L'intento è quello di incentivare la creazione di "ambienti di apprendimento" adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi.

La nostra istituzione scolastica pertanto non può non cogliere queste istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento.

Si prevede pertanto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire la **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari.
2. favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

Le nostre professionalità docenti infatti, sono consapevoli che solo una didattica connotata dall' approccio laboratoriale, può indurre a riconsiderare i modi e i tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso: - un APPRENDIMENTO SITUATO e fondato sulla CO-COSTRUZIONE della conoscenza.

Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione, l'impegno e l'esperienza.



L'intento dunque è favorire un orientamento alla costruzione di percorsi su apprendimenti per competenze, dal momento che: «La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti».

La logica pedagogica del laboratorio inteso come spazio mentale, prima ancora che fisico e come principio trasversale alla didattica, obbedisce, infatti, ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci dell'apprendente, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) INVESTIMENTO 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Investire sulla scuola e sulle competenze significa investire sulle persone, sui giovani e sulle nuove generazioni. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

Il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare:

- le competenze di base,
- ridurre il tasso di dispersione scolastica
- permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

□ sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

### 1 AZIONI:

□ personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti; □ programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; □ potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; □ introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento; □ distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti; □ misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo; □ certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

### 2 FINALITÀ E OBIETTIVI DELLE AZIONI

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole .A questo scopo essi mirano a:

- a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva “capacitazione” dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;

e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Per sostenere il contrasto dell’abbandono scolastico, nella nostra istituzione scolastica beneficiaria, nell’ambito dell’autonomia , è stata predisposta la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni.

Il team, partendo da un’analisi di contesto, supporta la scuola nell’individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell’abbandono all’interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

### Allegati:

timbro\_Scheda Progetto Laboratori Green - Capitolato Tecnico.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

#### Riferimenti normativi:

- Riordino dei percorsi professionali **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61** *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017, Serie Generale.
- Decreto n. 92 del 24 maggio 2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 6 (ALL. 1; ALL. 2G);
- DM 766 del 23 agosto 2019 Linee guida (ALL. A-B-C).

Il decreto traccia gli assi portanti dei nuovi istituti professionali e ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale, sia rispetto agli istituti tecnici, sia rispetto alla IeFP.

Le principali innovazioni della riforma, che il nostro Istituto fa proprie, sono:

- a) personalizzazione degli apprendimenti**, elaborazione del **Progetto Formativo Individuale** e **organizzazione del sistema tutoriale** per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
- b) pianificazione della didattica** attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA).
- c) modalità di progettazione dell'offerta formativa** in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

**Allegato B (di cui all'articolo 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017)**

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI PRIMO BIENNIO





Area generale comune a tutti gli indirizzi		
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano Inglese
Asse matematico	264 ore	Matematica
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia, Diritto e economia
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative
Totale ore Area generale	1.188 ore	
Area di indirizzo		
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate TIC <b>Discipline di indirizzo:</b> Scienza degli alimenti Chimica Francese <b>Laboratori professionali di indirizzo (ITP):</b> Laboratorio di enogastronomia cucina; Laboratorio di enogastronomia sala e vendita Laboratorio accoglienza turistica



<i>di cui in compresenza</i>	396 ore	
Totale Area di Indirizzo	924 ore	
<b>TOTALE BIENNIO</b>	2.112 ore	
<b>Personalizzazione degli apprendimenti</b>	264 ore	

**IPSSEOA "Gaspere Ambrosini" - QUADRI ORARI PRIMO BIENNIO**

**AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI**

Assi culturali	Insegnamenti	1^ anno	2^ anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4
	Lingua inglese	3	3
Asse storico- sociale	Storia	1	1
	Geografia	1	1
	Diritto ed economia	2	2
	IRC o attività alternative	1	1
Asse matematico	Matematica	4	4
Asse scientifico- tecnologico	Scienze motorie	2	2

**AREA DI INDIRIZZO**

Assi culturali	Insegnamenti	1^ anno	2^ anno



Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera - Francese	2	2
Asse scientifico- tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2
	Laboratorio di enogastronomia/cucina*	6	6
	Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita*	4	3
	Laboratorio di accoglienza turistica*	2	3
	Scienze integrate	2	2
	TIC*	1	2
* di cui 396 ore in compresenza (nel biennio)			

**INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"**

**QUADRO ORARIO TRIENNIO – AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI**

Assi culturali	Insegnamenti	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
Asse storico-sociale	Storia	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
	Scienze motorie	2	2	2
	IRC o attività alternative	1	1	1



	14	14	14
--	----	----	----

**PERCORSO DI ENOGASTRONOMIA - CUCINA**

Ateco

I 56 attività dei servizi di ristorazione

Nup

52 professioni qualificate nelle attività turistiche e alberghiere

522 esercenti e addetti alla ristorazione e ai pubblici esercizi

Assi culturali	Insegnamenti Area di indirizzo	3 <sup>^</sup> anno	4 <sup>^</sup> anno	5 <sup>^</sup> anno
<b>Asse dei linguaggi</b>	Seconda lingua straniera	3	3	3
<b>Asse scientifico tecnologico e professionale</b>	Scienza e cultura dell'alimentazione	4	3	3
	Laboratorio di enogastronomia/cucina	7	6	6
	Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita	0	2	2
	Laboratorio di accoglienza turistica	0	0	0
	Laboratorio di arte bianca e pasticceria	0	0	0
	Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
	Tecniche di comunicazione	0	0	0
	Arte e territorio	0	0	0
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	0	0	0
		18	18	18



\* di cui 132 in compresenza (4 ore al triennio)

\*discipline in compresenza

**TERZO ANNO**

1 ora enogastronomia/cucina con scienza e cultura dell'alimentazione

1 ora enogastronomia/cucina con

Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita

**QUARTO ANNO**

1 ora enogastronomia/cucina con scienza e cultura dell'alimentazione o con bar-sala e vendita

**QUINTO ANNO**

1 ora enogastronomia/cucina con scienza e cultura dell'alimentazione o con bar-sala e vendita

**PERCORSO DI ENOGASTRONOMIA - ARTE BIANCA E PASTICCERIA**

Ateco

C10 industrie alimentari

Nup

52 professioni qualificate nelle attività turistiche e alberghiere

522 esercenti e addetti alla ristorazione e ai pubblici esercizi

Assi culturali	Insegnamenti Area di indirizzo	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	3
Asse scientifico-	Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	4



tecnologico e professionale	Laboratorio di enogastronomia/cucina	7	5	5
	Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita	0	2	2
	Laboratorio di accoglienza turistica			
	Laboratorio di arte bianca e pasticceria			
	Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
	Tecniche di comunicazione			
	Arte e territorio			
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi			
		18	18	18
* di cui 132 in compresenza (4 ore al triennio)		<p>*discipline in compresenza</p> <p><b>TERZO ANNO</b> 1 ora Laboratorio di arte bianca e pasticceria con scienza e cultura dell'alimentazione 1 ora Laboratorio di arte bianca e pasticceria con Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita</p> <p><b>QUARTO ANNO</b> 1 ora Laboratorio di arte bianca e pasticceria con scienza e cultura dell'alimentazione o con bar-sala e vendita</p> <p><b>QUINTO ANNO</b> 1 ora Laboratorio di arte bianca e pasticceria con scienza e cultura dell'alimentazione o con bar-sala e vendita</p>		



**PERCORSO DI ENOGASTRONOMIA - BAR-SALA E VENDITA**

Ateco

I 56 attività dei servizi di ristorazione

Nup

52 professioni qualificate nelle attività turistiche e alberghiere

522 esercenti e addetti alla ristorazione e ai pubblici esercizi

Assi culturali	Insegnamenti Area di indirizzo	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	4
Asse scientifico- tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione	4	3	3
	Laboratorio di enogastronomia/cucina	0	2	2
	Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita	7	6	5
	Laboratorio di accoglienza turistica	0	0	0
	Laboratorio di arte bianca e pasticceria	0	0	0
	Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
	Tecniche di comunicazione	0	0	0
	Arte e territorio	0	0	0
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	0	0	0
		18	18	18
* di cui 132 in compresenza ( 4 ore al triennio)		*discipline in compresenza <b>TERZO ANNO</b> 1 ora Laboratorio di		



enogastronomia/bar-sala e vendita con scienza e cultura dell'alimentazione  
1 ora Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita con enogastronomia/cucina

**QUARTO ANNO**  
1 ora Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita con scienza e cultura dell'alimentazione o con bar-sala e vendita

**QUINTO ANNO**  
1 ora Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita con scienza e cultura dell'alimentazione o con bar-sala e vendita

**PERCORSO DI ACCOGLIENZA TURISTICA**

Ateco

N.79 attività di servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

Nup

52 professioni qualificate nelle attività turistiche e alberghiere

521 esercenti e addetti ai servizi alberghieri ed extra alberghieri (esclusi gli addetti alla ristorazione)

Assi culturali	Insegnamenti Area di indirizzo	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	4
Asse scientifico-tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione	0	0	0
	Laboratorio di enogastronomia/cucina	2	1	1
	Laboratorio di enogastronomia/bar-sala e vendita	2	1	1
	Laboratorio di accoglienza turistica	7	6	5





	Laboratorio di arte bianca e pasticceria			
	Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
	Tecniche di comunicazione	0	2	2
	Arte e territorio	0	1	1
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	0	0	0
		18	18	18
* di cui 132 in compresenza ( 4 ore al triennio)		*discipline in compresenza <b>TERZO ANNO</b> 1 ora Laboratorio di accoglienza turistica con Seconda lingua straniera <b>QUARTO ANNO</b> 1 ora Laboratorio di accoglienza turistica con Seconda lingua straniera 1 ora Laboratorio di accoglienza turistica con Arte e territorio o Tecniche di comunicazione <b>QUINTO ANNO</b> 1 ora Laboratorio di accoglienza turistica con Seconda lingua straniera 1 ora Laboratorio di accoglienza turistica con Arte e territorio o Tecniche di comunicazione		

Insegnamenti e quadro orario - corsi d'istruzione degli adulti

I corsi di istruzione degli adulti di II Livello a cui fanno riferimento i corsi per adulti attivati dall'IPSSCOA "Ambrosini" sono suddivisi in 3 periodi didattici al termine dei quali si consegue il diploma professionale settore "SERVIZI", Indirizzo "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA".



- **PRIMO PERIODO DIDATTICO** finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei professionali settori "SERVIZI", Indirizzo "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA". Tale periodo di complessive 1518 ore in base alle competenze possedute dal corsista può essere usufruito in un percorso annuale o biennale.
- **SECONDO PERIODO DIDATTICO** finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei professionali settori "SERVIZI", Indirizzo "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA". Tale periodo di complessive 1518 ore in base alle competenze possedute dal corsista può essere usufruito in un percorso annuale o biennale.
- **TERZO PERIODO DIDATTICO** finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste per l'ammissione all' Esame di Stato (per rilascio titolo di studio scuola sec. II grado). Finalizzato all'acquisizione del diploma. Tale periodo di complessive 719 ore in base alle competenze possedute dal corsista può essere usufruito in un percorso annuale o biennale.

#### **ARTICOLAZIONE DIDATTICA CORSI SERALI**

L'attività didattica è così articolata:

- Ø Ore totale: 23 ore settimanali;
- Ø Lezioni: dal lunedì al sabato;
- Ø Orario lezioni: dal lunedì al venerdì, 17.20 - 21.20;
- Ø Orario lezioni: sabato, 17.20 - 20.20.
- Ø Le attività didattiche seguono il calendario scolastico regionale, come il corso diurno (inizio, fine, sospensione attività didattica, chiusura, ecc.);
- Ø Suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli apprendimenti, date e prove dell'Esame di Stato sono le stesse del corso diurno.

#### **ARTICOLAZIONE DIDATTICA SEZIONE CARCERARIA**

L'attività didattica è così articolata:

- Ø Ore totale: 23 ore settimanali;
- Ø Lezioni: dal lunedì al sabato;
- Ø Orario lezioni: dal lunedì al sabato, 8.20-12.20
- Ø Le attività didattiche seguono il calendario scolastico regionale, come il corso diurno (inizio, fine, sospensione attività didattica, chiusura, ecc.);
- Ø Suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli apprendimenti, date e prove



dell'Esame di Stato sono le stesse del corso diurno.

**QUADRO ORARIO – CORSI D'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Primo Periodo Didattico		Secondo Periodo Didattico		Terzo Periodo Didattico
		I annualità	II annualità	III annualità	IV annualità	V annualità
Asse dei linguaggi	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
	LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
Asse Storico-Sociale - Economico	STORIA	0	3	2	2	2
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	-	-	-	-
	RELIGIONE	1		1		1
Asse Matematico	MATEMATICA	3	3	3	3	3
Asse scientifico tecnologico di indirizzo	SCIENZE INTEGRATE	3				
	CHIMICA	3				
	SCIENZA DEGLI ALIMENTI		3			
	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE			2	2	2
	LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA	2	2	4	3	3
	LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI –	2	2	-	2	2



SETTORE SALA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI -SETTORE ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	-	-	-
FRANCESE	-	3	3	2	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	-	-	3	3	3

## PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Nella definizione dei percorsi formativi degli adulti l'elemento fondamentale è l'identificazione delle competenze possedute dagli adulti derivanti da apprendimenti in contesti formali, non formali ed informali che si traducono in crediti nella stesura del Patto Formativo Individuale (PFI).

**Per apprendimento formale** si intende quello che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato a norma del Testo Unico di cui al dl 14 settembre 2011, n. 167, o di una certificazione riconosciuta.

**Per approfondimento non formale** si intende quello realizzato al di fuori dei sistemi sopra indicati, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

**Per apprendimento informale** si intende quello che si realizza nello svolgimento di attività nelle situazioni di vita quotidiana, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

Per la definizione di tali apprendimenti e quindi il PFI, dopo la formalizzazione dell'iscrizione, la procedura di accoglienza e orientamento prevede tre fasi per l'individuazione, la valutazione e l'attestazione dei crediti:

**Accoglienza:** identificazione dei saperi, analisi dell'esperienza di apprendimento anche attraverso dispositivi di documentazione della storia personale e professionale; Intervista, impostata secondo un approccio biografico, per individuare le competenze formali, informali e non formali eventualmente



preesistenti. Le informazioni confluiscono nel dossier personale, per la raccolta dei titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni, necessario per la stesura del PFI.

- **Valutazione dei crediti:** accertamento del possesso delle competenze con specifiche metodologie valutative, assicurando trasparenza, collegialità, oggettività; riconoscimento e valutazione delle competenze.
- **Certificazione dei crediti:** attestazione delle competenze riconosciute nell'apposito documento di certificazione dei crediti convertiti in quote orarie.

La fase di accoglienza e orientamento non ha una durata prestabilita, in ogni caso non può essere superiore al 10% del monte ore complessivo del periodo didattico a cui si iscrive l'adulto. Alla fine di queste operazioni si procede alla condivisione e sottoscrizione del PFI che riassume il percorso di studio personalizzato (PSP).

Il PFI contiene i seguenti elementi minimi:

- I dati anagrafici dello studente;
- Il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- Le competenze riconosciute come crediti e quote orario ad esito del processo di individuazione, valutazione e attestazione;
- Il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento –pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla commissione del 50% del monte ore complessivo del periodo didattico);
- Le competenze, relative agli assi disciplinari, da acquisire ad esito del PSP;
- Il quadro orario delle UDA articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- L'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici).
- Eventuali variazioni del monte ore durante l'anno scolastico.

Ai fini della validazione dell'anno scolastico e procedere alla valutazione finale (o intermedia di periodo) di ciascun corsista, è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del PSP definito nel PFI.



## **METODOLOGIA**

Nei percorsi di istruzione per adulti si propone un modello in cui al centro di ogni processo di insegnamento-apprendimento c'è il corsista con le sue specificità, tenendo conto dei diversi tempi e delle diverse modalità con cui ciascuno apprende. Il rientro in formazione nasce da una scelta autonoma e l'adulto possiede una maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento ed un patrimonio di esperienze che deve essere di volta in volta individuato e valorizzato. L'offerta formativa e le strategie didattiche si adattano alle esigenze dell'adulto, cercando di interpretare e di rispondere alle necessità e alle caratteristiche di ciascuno; ciò porta a condividere la responsabilità del percorso formativo sia nelle singole fasi, sia per ciò che riguarda gli obiettivi finali. Pertanto diviene necessario utilizzare forme di flessibilità didattica e di personalizzazione per accompagnare gli adulti nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento, sostenendo la motivazione e valorizzando le vocazioni e gli interessi.

A livello operativo ciò comporta la scelta di adottare una didattica laboratoriale ed attiva che permetta di valorizzare l'esperienza personale del corsista adulto nell'ambito dell'acquisizione delle conoscenze e competenze previste, e ne rafforzi la motivazione allo studio. Si predilige una metodologia cooperativa e di problem solving, lezioni dialogate e partecipate, i corsisti sono chiamati ad avere una parte attiva nella formazione del loro apprendimento; si dà maggior peso alle attività che promuovono l'integrazione e l'acquisizione delle abilità sociali quali: tutoring, collaborare, offrire e valutare il contributo individuale, mettere in comune le proprie esperienze.

Trattandosi spesso di adulti lavoratori un peso rilevante, ai fini della valutazione formativa e sommativa, è dato alle attività svolte in ambito scolastico. Inoltre l'uso della Didattica Digitale Integrata, come metodologia didattica innovativa e complementare alla didattica in presenza, con l'utilizzo della piattaforma istituzionale della scuola su cui i docenti condividono materiali didattici, dispense, appunti, schemi, esercitazioni ecc., permette ai corsisti lavoratori in caso di assenze forzate di rimanere sempre aggiornati sulle attività svolte e mantenere uno stretto contatto con l'intero gruppo classe.

## **FAD - FRUIZIONE A DISTANZA**

Visto il DM del 12-03-2015 linee guida IDA al punto 5.3 la FAD, Fruizione a Distanza, per i corsisti nella misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo. Tale innovazione nell'assetto organizzativo e didattico, delineato nel DPR n.263/2012 art.4 comma 9.c, viene incontro alle esigenze dei corsisti lavoratori sia dei corsi serali, sia dei corsi della sede carceraria, per quest'ultimi attraverso le modalità sperimentate l'anno scolastico precedente, tenendo conto della specificità della domanda



formativa degli adulti in carcere e della peculiarità dei luoghi di apprendimento. Per i corsi serali attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale istituzionale che permetta l'identificazione e l'autenticità dell'utente; per la sede carceraria attraverso materiale didattico cartaceo predisposto dai docenti e consegnato direttamente al corsista. Come precisano le linee guida le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le istituzioni scolastiche secondo le modalità definite dall'art. 6 del DPR 263/12 e dalla Circ. n. 3 del 17/03/2016.

### APPRENDISTATO

Il D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 art.4 comma 3.c, precisa che è consentito alla studentessa e allo studente di partecipare alle attività di alternanza scuola lavoro, previste dall'articolo 1, comma 33, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche in apprendistato ai sensi degli articoli 41, 42 e 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; inoltre all'art. 5 comma 1.e si dà la possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro, già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81: all'art. 6. Strumenti per l'attuazione dell'Autonomia comma 1,c, le istituzioni scolastiche, che offrono percorsi di istruzione professionale, possono, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, sviluppare le attività e i progetti di orientamento scolastico, nonché di inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso l'apprendistato formativo di primo livello di cui al decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» e, in particolare, l'articolo 46, comma 1 dà la possibilità di assumere con contratto di apprendistato di primo livello i giovani, di età compresa tra i 15 e i 25 anni, interessati a conseguire un diploma di istruzione secondaria di secondo grado. I datori di lavoro privati, che rispondono ai requisiti definiti all'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto attuativo D.M. 12 ottobre 2015, che intendono stipulare il contratto di apprendistato, devono possedere specifici requisiti:

- capacità strutturali, ossia spazi adeguati per lo svolgimento della formazione interna;
- capacità tecniche, cioè una disponibilità strumentale idonea alla formazione e in regola con le normative vigenti,
- capacità organizzative e professionali, ossia garantire la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7.

La durata del contratto di apprendistato non può essere inferiore a sei mesi e fino ad un massimo di 4



anni.

Rispetto ai PCTO, nell'apprendistato vi è il ribaltamento dell'ottica di osservazione. Nell'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato si definisce "formazione interna", corrispondente al 35% del monte ore ordinamentale, quella quota oraria operata sul posto di lavoro; mentre la "formazione esterna", corrispondente alla quota oraria del 65% del monte ore ordinamentale, è rappresentata da quella erogata dalle istituzioni scolastiche.

L'Istituto ha avviato la ricerca di aziende operanti nel settore turistico alberghiero e ristorativo e alunni del IV anno diurno e il periodo del percorso istruzione per adulti che hanno interesse a svolgere questo tipo di percorso. Le aziende hanno manifestato l'interesse alla stipula dei contratti di apprendistato di primo livello hanno stipulato con la scuola un protocollo, come previsto dal decreto attuativo. Per gli studenti assunti con contratto di apprendistato di primo livello viene redatto un PFI, di cui all'art. 4 decreto attuativo, in cui vengono definiti:

- la durata effettiva del contratto di apprendistato;
- la determinazione della formazione interna ed esterna, in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire. Tenendo anche conto delle competenze possedute in ingresso dall'apprendista e le funzioni e le mansioni assegnate allo stesso nell'ambito dell'inquadramento contrattuale;
- un dossier individuale.

Le linee guida ai sensi Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio per il 2019), articolo 1, commi 784 e seguenti, prevedono quale principale portata innovativa il rafforzamento del collegamento tra scuola e mondo del lavoro in quanto: rimane ferma l'inclusione, tra le modalità realizzative dei percorsi, delle esperienze di apprendistato di 1° livello, finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alla disciplina introdotta dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

#### Svolgimento percorsi leFP in regime di sussidiarietà

L'Art.8 D.Lgs. N. 61/2017 sottolinea che i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, e viceversa, costituiscono una delle opportunità che garantiscono alla studentessa e allo studente la realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi, anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il proprio bagaglio di acquisizioni.





Le fasi del passaggio sono disciplinate con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei criteri generali di cui al presente articolo.

### **Criteri generali per il passaggio tra i sistemi formativi**

La procedura per il passaggio è attivabile esclusivamente a domanda della studentessa e dello studente, e può essere effettuata nei limiti delle disponibilità di posti nelle classi di riferimento delle istituzioni scolastiche e formative;

- richiede, da parte delle istituzioni scolastiche e formative interessate, la progettazione e l'attuazione di modalità di accompagnamento e di sostegno della studentessa e dello studente e la possibilità di inserimento graduale nel nuovo percorso;
- deve tenere conto dei diversi risultati di apprendimento e dello specifico profilo di uscita dell'ordine di studi e dell'indirizzo, riferiti al percorso al quale si chiede di accedere, anche nel caso in cui la studentessa e lo studente siano già in possesso di ammissione all'annualità successiva del percorso di provenienza;
- la determinazione dell'annualità di inserimento è basata sul riconoscimento dei crediti posseduti, sulla comparazione tra il percorso di provenienza e quello cui la studentessa e lo studente chiedono di accedere, nonché sulle sue effettive potenzialità di prosecuzione del percorso.

**Le diverse fasi di passaggio sono state disciplinate**, dall'accordo Stato-Regioni del 10.5.2018, integrato da quello del 10.9.2020, con il quale il sistema dei passaggi è stato esteso, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, anche ai percorsi indicati nel nuovo Repertorio dell'offerta formativa di istruzione e formazione previsti dall'accordo in Conferenza permanente Stato-Regioni dell'1.9.2019, compatibilmente con la gradualità di adozione dello stesso Repertorio da parte delle singole Regioni.

In Sicilia il nuovo Repertorio è stato adottato con il Decreto Assessoriale n. 7969 del 20.12.2019. **Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**



## **Insegnamenti e quadri orario**

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Allegati:**

Curricolo\_Educazione civica corsi\_diurni - corsi IDA.pdf



## Curricolo di Istituto

### IPSSAR - G. AMBROSINI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICULO D'ISTITUTO

Il nostro Istituto ha elaborato, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, un curricolo che descrive il percorso formativo che lo studente compie, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Il curricolo di Istituto è l'espressione della libertà dell'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte e le intese della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Esso è anche il risultato dell'integrazione fra i bisogni formativi che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà territoriale di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica hanno coinvolto i docenti che hanno definito nei gruppi di lavoro e nei Dipartimenti per assi culturali e, successivamente, deliberato in sede Collegiale le competenze, le conoscenze, le abilità, le metodologie, i criteri e gli strumenti di valutazione. Il lavoro è stato condiviso con i docenti di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti con DSA e con BES e di coinvolgere nell'attività di inclusione i diversi soggetti.

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze basata sulle UUdAA, costituenti il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti



posseduti dalla studentessa e dallo studente, nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

Nell'ambito dell'organizzazione e della gestione didattica è prevista una nuova figura tutoriale che affianchi il giovane nei processi di apprendimento per garantire a ciascuno il migliore successo formativo.

Il curricolo all'interno del PTOF fa riferimento al profilo dello studente al termine del biennio, sostanzialmente unitario, seguito da un triennio finalizzato all'approfondimento della formazione dello studente, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, per assi culturali, ai risultati attesi, ai processi di apprendimento specifici (UUdAA).

L'offerta formativa di Istituto si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi e in un'area di indirizzo.

Area di istruzione generale comune a tutti gli indirizzi (competenze per assi culturali)

Ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Gli studenti degli Istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Area di indirizzo



Ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Al terzo anno lo studente dovrà scegliere uno dei seguenti indirizzi di settore:

- PERCORSO DI ENOGASTRONOMIA - CUCINA
  
- PERCORSO DI ENOGASTRONOMIA - ARTE BIANCA E PASTICCERIA
  
- PERCORSO DI ENOGASTRONOMIA - BAR-SALA E VENDITA
  
- PERCORSO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Per i traguardi in uscita i Dipartimenti disciplinari progettano ad inizio d'anno con riferimento alla normativa vigente, Decreto n. 92 del 24 maggio 2018, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 6 (ALL. 1; ALL. 2G); DM 766 del 23 agosto 2019 Linee guida (ALL. A-B-C).

COMPETENZA IN USCITA AREA GENERALE (ALL. 1 DECRETO n. 92 del 24 maggio 2018)

N.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali



N. 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

n. 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter-nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

n. 7 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

n. 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZA IN USCITA AREA DI INDIRIZZO G (ALL. 2G DECRETO n. 92 del 24 maggio 2018)

n. 1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

n° 2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

n° 4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

n° 5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali,



nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

n°6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

n° 7: Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

n° 8: Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

n° 9: Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

n° 10: Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

n° 11: Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Il progetto formativo d'Istituto è così caratterizzato:





1. profilo dello studente

2. progetto Formativo Individuale (PFI), fondato sul bilancio personale di ciascun allievo, con il fine di orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo; (possibilità di personalizzare fino a 264 ore nel biennio)

3. progettazione per competenze assi culturali;

4. progettazione per competenze trasversali (competenze chiave europee);

5. nuclei fondanti;

6. processo di apprendimento (UUddAA);

7. rubrica di valutazione;

8. monitoraggio.

Integrano tale progetto:

- la progettazione extracurricolare e di ampliamento dell'O.F.



- i progetti di potenziamento dell'O.F.

Attivazione Percorsi leFP di prima annualità in regime di sussidiarietà delle Istituzioni scolastiche statali - a.s. 2023/2024 - Accordo territoriale Regione Siciliana-Ufficio Scolastico regionale della Sicilia del 27 aprile 2023, DDG n. 908 del 4/05/2023.

(Vedi delibera CDD del 16-06-2023 e delibera del CDI del 16-06-2023)

## **Allegato:**

CURRICOLO ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica – Curricolo ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni . L' Allegato C integrazioni al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (d. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, allegato a), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

#### BIENNIO

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità .

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile  
competenze chiave europee: competenza sociale e civica in materia di cittadinanze



## OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Promuovere l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## TRIENNIO

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo il principio di responsabilità



## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ritiene opportuno ridefinire la funzione didattica, non più centrata sull'insegnamento di porzioni di contenuti, ma sulla capacità di costruire cultura.

Tutte le iniziative culturali, sociali e professionali proposte sono parte integrante del percorso didattico. La partecipazione alle attività suddette contribuisce a rendere gli alunni:

- consapevoli della funzione e dell'importanza delle regole nella vita individuale e sociale per adottare comportamenti corretti e responsabili
- sensibili ai problemi della salute e della prevenzione
- rispettosi dell'ambiente naturale
- sensibili alla diversità e alle differenze culturali.

Lo sviluppo delle competenze trasversali è perseguito, sia attraverso l'alleanza con risorse



professionali esterne che collaborano nella realizzazione di progetti e di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, sia attraverso la collaborazione con Enti e Associazioni del territorio, club service, uffici dell'ASP, della Banca d'Italia, dell'Agenzia dell'Entrate, dell'Ispettorato del Lavoro, del Comune, del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Assessorato Regionale, con associazioni di categoria del territorio e nazionali, con imprenditori del settore.

Di seguito le attività progettuali proposte per lo sviluppo di competenze trasversali:

#### PROGETTO LEGALITÀ

L'educazione alla legalità rappresenta uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Il Progetto Legalità assume un'importanza rilevante nella realtà in cui la scuola opera, per la formazione di futuri cittadini e cittadine.

Le finalità del progetto sono: di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti rispettosi delle regole e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e di favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper scegliere le corrette condotte di comportamento per arginare i fenomeni negativi.

#### Metodologia

Attività rivolte non solo all'acquisizione del sapere e del saper fare, ma anche dal saper essere, inteso come strumento di opportunità di formazione, orientamento e ri-orientamento del cittadino.



Il progetto si avvale della collaborazione delle Forze dell'Ordine (Prefettura, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Marina militare) di club service, di associazioni del territorio e nazionali, di formatori e volontari, partners (Legambiente) ideali per sviluppare proposte formative.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi dell'Istituto

Tempi

Triennio 2022- 2025

Spazi

Aula magna dell'Istituto, o sedi secondo singola programmazione, anche fuori dall'Istituto

PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ



Denominazione progetto: "Condividere per vivere e convivere"

Il progetto si pone l'obiettivo di:

rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica del Paese.

In tal modo ogni alunno è:

informato e sensibilizzato alle tematiche delle pari opportunità;

in grado di superare gli stereotipi di genere, scoprendo l'altro come soggetto paritario;

Metodologia

Viene privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che permette di contrastare pregiudizi, anche non dichiarati, e modelli sociali negativi.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi dell'Istituto;





Tempi

Triennio 2022- 2025

Spazi

L'aula della classe e l'aula magna dell'Istituto, o sedi secondo singola programmazione, ,  
anche fuori dall'Istituto

Attività Previste

Relazioni elaborati in forma di: forma grafica, dossier, mostra

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto ha l'obiettivo di educare, con momenti informativi e formativi, all'assunzione consapevole di positivi stili di vita e al radicamento di una cultura della prevenzione.



## Metodologia

La metodologia si ispira ai principali modelli internazionali di interventi di promozione della salute, all'interno dei quali contestualizzare le specifiche attività previste dal progetto:

- attività di gruppo e individuali, riflessione e discussione, attraverso la metodologia della ricerca-azione.
- esperienza laboratoriale
- brainstorming negli incontri di approfondimento con esperti esterni
- Cooperative Learning in situazione didattica di aula,

## Destinatari

Gruppi classi parallele

## Tempi

Triennio 2022- 2025



Sono previsti cicli di incontri condotti da specialisti ASP-Associazioni-Club Service, operatori, formatori e volontari singoli e/o in équipe.

Durata degli incontri: 1h o 2 h in relazione all'argomento trattato, o intera mattinata.

Spazi

L'aula della classe e l'aula magna dell'Istituto, o sedi secondo singola programmazione, anche fuori dall'Istituto

PROGETTO BENI CULTURALI

Denominazione del progetto: "Collaboriamo con il FAI e con enti del territorio"

Il progetto si propone di far conoscere meglio agli alunni la nostra città attraverso anche un programma di visite, da effettuarsi sia in orario curriculare che extracurriculare, per le quali essis stessi saranno miniguide e "ciceroni". Si prevede la collaborazione con gli Enti territoriali (il Comune, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento L'Ente Parco Valle dei Templi), le altre scuole cittadine coinvolte, con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), con il centro Park Cultural Farm, con l'Ente Parco della Valle dei Templi, con la Soprintendenza ai



Beni Archeologici di Agrigento. Gli studenti si preparano ad accogliere, in qualità di guide/ciceroni, i visitatori (italiani e/o stranieri).

#### Finalità

Valorizzare il patrimonio delle Istituzioni culturali presenti sul territorio diffondere la conoscenza degli elementi che costituiscono tale patrimonio incrementare l'interesse per gli strumenti culturali volti ad interpretarlo.

#### Obiettivi

- Agevolare l'utilizzo degli strumenti di lettura della propria storia;
- illustrare gli strumenti più efficaci per l'apprendimento e la comprensione di essa, favorire lo sviluppo di un sapere capace di cogliere e collegare periodi ed eventi storici;
- costruire una matura consapevolezza della propria identità culturale, base per la disponibilità alla conoscenza delle altre culture - "altre" in senso spaziale e temporale, sviluppare studi e ricerche rivolti a consolidare e documentare - anche in chiave didattica - gli obiettivi indicati.

#### Metodologia



Didattica laboratoriale

Visite guidate nel territorio

Viene potenziato l'uso delle ICT (Information and Communication Technologies)

Nei laboratori di formazione a scuola si opera partendo da attività di brain-storming e successivamente attraverso lavori in piccolo gruppo per stesura di schede tematiche e di essenziali materiali per la familiarizzazione con il sito di lavoro.

Destinatari

Gli studenti, su richiesta ovvero tramite un coinvolgimento da parte dei docenti

Tempi

Gennaio- giugno

PROGETTO ORA ALTERNATIVA ALL'I. R. C.



Denominazione del progetto: "I Diritti dell'uomo e la cittadinanza attiva"

Il progetto è realizzato quale attività alternativa alla religione cattolica per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC.

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

L'attività è obbligatoria ai sensi della C.M. n. 302 del 1986, della C.M. n. 316 del 1987, dell'art.28 del CCNL del 2007, e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010.

I contenuti di queste attività (ex C.M. 368/85) non costituiscono un'opportunità educativa discriminante e appartengono a quanto previsto dalla progettazione curricolare.

Per quanto riguarda i contenuti, sono previsti i seguenti approcci di carattere generale:

1) un approccio storico-culturale

2) un approccio antropologico



3) un approccio etico -sociologico

4) un approccio di carattere documentario

5) un approccio di carattere filosofico

Metodologia

- lezioni introduttive dell'insegnante;

- lettura e schedatura di documenti come attività sia individuale che di gruppo;

- analisi di opere integrali e di brani, di film e documentari;

- dibattito e discussioni in classe;

- produzione di schede riassuntive o cartelloni finalizzati all'illustrazione del lavoro svolto.

Destinatari



Tutti gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Tempi

Un'ora a settimana, per tutta la durata dell'anno scolastico

Spazi

La biblioteca della scuola, ovvero sedi secondo singola programmazione.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave europee: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza





## OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Promuovere attività, anche in riferimento all'art. 1 e 4 della Costituzione che possano sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole al mondo del lavoro.

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza - Attività ampliamento offerta formativa

Il nostro Istituto individua le competenze chiave per l'apprendimento permanente a partire dalle Raccomandazioni del 22 maggio 2018 del Consiglio d'Europa. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave hanno lo scopo di porre le basi per creare società più uguali e più democratiche, assicurando una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva

Le competenze chiave si trasformano in quadri di riferimento dei risultati dell'apprendimento che sono integrati dagli strumenti di valutazione diagnostica, formativa e sommativa.



Competenze chiave 2018

Competenze alfabetiche funzionali : capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi

Competenze multilinguistiche: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare

Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane ma anche capacità di usare modelli matematici di pensiero - pensiero logico e spaziale - e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, carte capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda

competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani

Competenze digitali: l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity - e la risoluzione di problemi.

Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare:



capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera», «di far fronte all'incertezza e alla complessità, ...di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto

Competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Competenze imprenditoriali: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale

Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale : La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali», «la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; la comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti.

## **Utilizzo della quota di autonomia**



PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Denominazione progetto "A scuola di competenze linguistiche"

Priorità cui si riferisce

Attività connesse:

- alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (a,p,i,l);

- al seguente ambito di miglioramento del RAV: migliorare i risultati di italiano

Traguardo di risultato

Migliorare i risultati di italiano

Obiettivo di processo

AREE: Ambiente di apprendimento /Inclusione e differenziazione



Migliorare la qualità della didattica

Situazione su cui interviene

### QUALITA' INSEGNAMENTO

introdurre metodologie di didattica attiva, lavori di gruppo, con attenzione allo sviluppo di competenze e alla personalizzazione

### ESITI STUDENTI

- Migliorare la capacità: di imparare a imparare; mobilitare conoscenze in contesti nuovi; argomentare; fare ricerche

### Attività previste

Azioni di recupero e di potenziamento curricolare nelle classi del primo biennio

Azioni di potenziamento curricolare nelle classi del secondo biennio e del quinto anno



Azioni di preparazione alla prova finale scritta e al colloquio dell'esame di stato al quinto anno, anche con prolungamento del tempo scuola

Azioni di preparazione alle prove INVALSI

Organizzazione

a. Gruppi articolati nelle classi

b. Gruppi articolati di laboratorio

c. Attività con la generalità della classe

d. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti

Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti l'acquisto di tablet, escluse le spese di personale.

Risorse umane (ore) / area



I corsi saranno tenuti da due docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classe di concorso A012) come parte del proprio orario di servizio.

Non sono previsti costi.

Altre risorse necessarie

Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.

Indicatori utilizzati

% di alunni con insufficienze nelle discipline dell'area linguistica

Stati di avanzamento

Sviluppo di competenze disciplinari nelle valutazioni intermedie

Sviluppo di competenze trasversali



Valori / situazione attesi

Miglioramento esiti prove standardizzate

Miglioramento esiti finali esami di stato

Miglioramento esiti scrutini finali

Denominazione progetto

A scuola di competenze matematico-logico-scientifico

Priorità cui si riferisce

Attività connesse:

- alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (a,p,i,l);

- al seguente ambito di miglioramento del RAV: migliorare i risultati di matematica





Traguardo di risultato

Migliorare i risultati di Matematica

Obiettivo di processo

AREE: Ambiente di apprendimento /Inclusione e differenziazione

Migliorare la qualità della didattica

Situazione su cui interviene

QUALITA' INSEGNAMENTO

introdurre metodologie di didattica attiva, lavori di gruppo, con attenzione allo sviluppo di competenze e alla personalizzazione

ESITI STUDENTI



- Migliorare la capacità: di imparare a imparare; mobilitare conoscenze in contesti nuovi; argomentare; fare ricerche

#### Attività previste

- Azioni di recupero e di potenziamento curricolare nelle classi del primo biennio
- Azioni di potenziamento curricolare nelle classi del secondo biennio e del quinto anno
- Azioni di preparazione alla prova finale scritta e al colloquio dell'esame di stato al quinto anno, anche con prolungamento del tempo scuola
- Azioni di preparazione alle prove INVALSI

#### Organizzazione

- a. Gruppi articolati nelle classi
- b. Gruppi articolati di laboratorio



c. Attività con la generalità della classe

d. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti

Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti l'acquisto di tablet, escluse le spese di personale.

Risorse umane (ore) / area

I corsi saranno tenuti da due docenti appartenenti all'organico di potenziamento (Matematica) come parte del proprio orario di servizio.

Non sono previsti costi.

Altre risorse necessarie

Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.

Indicatori utilizzati



% di alunni con insufficienze nelle discipline dell'area linguistica

Stati di avanzamento

Sviluppo di competenze disciplinari nelle valutazioni intermedie

Sviluppo di competenze trasversali

Valori / situazione attesi

- Miglioramento esiti prove standardizzate

- Miglioramento esiti finali esami di stato

- Miglioramento esiti scrutini finali

Denominazione progetto



Let's improve our english...English is fun! - Priorità PTOF

Attività connesse:

- alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (a,p,i,l);

- al seguente ambito di miglioramento del RAV: aumentare gli spazi laboratoriali nella prassi didattica

Obiettivo di processo

AREE: Ambiente di apprendimento /Inclusione e differenziazione

Migliorare la qualità della didattica introducendo metodologie di didattica attiva, lavori di gruppo, con attenzione allo sviluppo di competenze e alla personalizzazione

Situazione su cui interviene

ESITI STUDENTI

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti



Incentivare l'attitudine ad acquisire titoli rilasciati da Enti Certificatori

#### QUALITA' DIDATTICA

Supportare i docenti nella proposta di metodologie e strategie finalizzate a favorire l'apprendimento attraverso la lingua inglese

#### Attività previste

- Azioni di recupero e di potenziamento curricolare nelle classi del primo biennio
- Azioni di potenziamento curricolare nelle classi del secondo biennio
- Lezioni di conversazione in lingua straniera nelle classi del quinto anno
- Lezioni pomeridiane di lingua Inglese per il conseguimento di Certificazione Linguistica

#### Organizzazione



a) Gruppi articolati nelle classi

b) Gruppi articolati di laboratorio

c) Attività con la generalità della classe

d) Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti

Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.

Risorse umane (ore) / area

I corsi di recupero, potenziamento, preparazione saranno tenuti da un docente appartenente all'organico di potenziamento (lingua Inglese) come parte del proprio orario di servizio.

Non sono previsti costi.



Altre risorse necessarie

Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.

Indicatori utilizzati

% di alunni con insufficienze

Stati di avanzamento

Miglioramento delle competenze linguistiche nelle 4 abilità (skills: reading, speaking, writing and listening)

Valori / situazione attesi

Miglioramento esiti

Denominazione progetto





“Il laboratorio come metodologia di apprendimento”

Priorità PTOF

Attività connesse:

- alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (l,p,i,e);

- al seguente ambito di miglioramento del RAV: aumentare gli spazi laboratoriali nella prassi didattica; organizzare attività che promuovano le competenze trasversali

Obiettivo di processo

AREE: Ambiente di apprendimento /Inclusione e differenziazione

Migliorare la qualità della didattica introducendo metodologie di didattica attiva, lavori di gruppo, con attenzione allo sviluppo di competenze e alla personalizzazione

Situazione su cui interviene

ESITI STUDENTI: Migliorare le competenze didattiche, cognitive e metacognitive



## QUALITA' DIDATTICA

Incorporare le competenze di cittadinanza nelle discipline tradizionali

Attività previste

- Azioni di recupero e di potenziamento curricolare nelle classi del primo biennio

- Azioni di potenziamento curricolare nelle classi del secondo biennio

- Attività in orario pomeridiano per gruppi

Organizzazione

a) Gruppi articolati nelle classi

b) Gruppi articolati di laboratorio

c) Attività con la generalità della classe



d) Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti

Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.

Risorse umane (ore) / area

I corsi saranno tenuti dai docenti appartenenti all'organico di potenziamento (tutte le classi di concorso) come parte del proprio orario di servizio.

Non sono previsti costi.

Altre risorse necessarie

Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.

Indicatori utilizzati



% di alunni che evadono l'obbligo

% di alunni che abbandonano precocemente gli studi

% di alunni con insufficienze

Stati di avanzamento

Miglioramento delle competenze trasversali

Valori / situazione attesi

Competenze meta cognitive e di autovalutazione.

Denominazione progetto

Cittadini che comprendono e sanno farsi comprendere



Priorità PTOF

Attività connesse:

- alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (e,d,p,i);

- al seguente ambito di miglioramento del RAV: aumentare gli spazi laboratoriali nella prassi didattica; organizzare attività che promuovano le competenze trasversali

Obiettivo di processo

AREE: Ambiente di apprendimento /Inclusione e differenziazione

Migliorare la qualità della didattica introducendo metodologie di didattica attiva, lavori di gruppo, con attenzione allo sviluppo di competenze e alla personalizzazione

Situazione su cui interviene

QUALITÀ DIDATTICA

Incorporare le competenze di cittadinanza nelle discipline tradizionali



## ESITI STUDENTI

- Incrementare le competenze oratorie, argomentative, di lavorare in gruppo; favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla cittadinanza attiva;
- sostenere gli studenti nell'assunzione responsabile di ruoli di rappresentanza studentesca, nell'essere protagonisti nella diffusione della legalità

## Attività previste

- Azioni di recupero e di potenziamento curricolare nelle classi del primo biennio e del triennio
- Azioni di potenziamento curricolare nelle classi del secondo biennio e del quinto anno
- Laboratori didattici pomeridiani
- Supporto e consulenza nell'organizzazione delle attività di alternanza scuola – lavoro
- Supporto e consulenza in Progetti di cittadinanza e nel sostegno alla partecipazione attiva studentesca (Corsi per alunni rappresentati di classe e d'Istituto)



Organizzazione

a) Gruppi articolati nelle classi

b) Gruppi articolati di laboratorio

c) Attività con la generalità della classe

d) Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti

Risorse finanziarie necessarie

Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.

Risorse umane (ore) / area

I corsi saranno tenuti da un docente appartenente all'organico di potenziamento (classe di concorso A-45/A046) come parte del proprio orario di servizio.



Non sono previsti costi.

Altre risorse necessarie

Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.

Indicatori utilizzati

Percentuale di sanzioni disciplinari

% di osservanza del Regolamenti di disciplina

Stati di avanzamento

Maggiore conoscenza dei Regolamenti interni e contributo attivo e responsabile all'elaborazione di essi

Valori / situazione attesi

- Miglioramento delle abilità comunicative e sociali





- Incremento della partecipazione attiva studentesca.

- Incremento della partecipazione attiva e responsabile a giornate di studio, progetti e concorsi.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IPSSAR - G. AMBROSINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER IL CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE E ROBOTICA

I corsi di formazione mirano a fornire una base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione.

Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

### ○ **Azione n° 2: AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

I corsi di formazione in Informatica e Intelligenza Artificiale proposto si pongono l'obiettivo di offrire agli studenti una panoramica completa e approfondita delle moderne tecnologie



informatiche e dell'intelligenza artificiale (IA). Rivolto a partecipanti con vari livelli di competenza, i corsi integreranno teoria e pratica per consentire di acquisire una solida comprensione dei principi fondamentali. Gli argomenti saranno: algoritmi, machine learning, reti neurali, linguaggi di programmazione e strumenti di sviluppo di IA. Attraverso progetti pratici e studi di caso adeguati all'età, si progetteranno e/o implementeranno soluzioni basate sull'IA per problemi del mondo reale.

Il corso promuoverà anche la consapevolezza etica nell'utilizzo dell'IA, esplorando le sfide legate alla trasparenza, alla privacy e alla responsabilità sociale. Gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare una prospettiva critica e a considerare le implicazioni etiche nelle decisioni legate all'IA.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il



curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

## ○ Azione n° 3: AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER COMPETENZE DIGITALI

I corsi di formazione sulle competenze digitali sono progettati per guidare i partecipanti attraverso un viaggio completo nel mondo digitale, offrendo una panoramica approfondita delle competenze essenziali necessarie nel contesto tecnologico moderno, in linea con il DigComp 2.2. e per migliorare la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali.

Le lezioni copriranno una vasta gamma di argomenti, tra cui:

- ◇ alfabetizzazione digitale di base, comunicazione digitale ed esplorazione di nuove tecnologie. Gli studenti saranno guidati attraverso esperienze pratiche per sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di software comuni, piattaforme sociali e strumenti



collaborativi. Il percorso formativo incorporerà metodi interattivi, inclusi progetti pratici, discussioni di gruppo e simulazioni, al fine di offrire un apprendimento coinvolgente. Al termine del corso, i partecipanti saranno dotati delle competenze digitali necessarie per affrontare sfide quotidiane, fornendo loro un vantaggio significativo nel mondo digitale in continua evoluzione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.



- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

## ○ **Azione n° 4: AZIONI CHE SARANNO ADOTTATE DALLA SCUOLA PER GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE STUDENTESSE AI PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO STEM E DI FAVORIRE LA PARITÀ DI GENERE NELL'ACCESSO ALLE CARRIERE E AGLI STUDI STEM**

Per garantire la partecipazione attiva delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e promuovere la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM, la scuola adotterà una serie di specifiche strategie e iniziative:

- Integrazione di contenuti STEM nei programmi di studio, sottolineando l'importanza delle discipline scientifiche e tecnologiche in modo trasversale;
- promozione di esempi e studi di caso che evidenziano il contributo delle donne alle discipline STEM, per ispirare e coinvolgere le studentesse;
- organizzazione di conferenze e incontri con esperti del settore, al fine di condividere esperienze e sfide affrontate da donne nelle carriere STEM;



- Creazione di risorse online o fisiche che facilitano l'apprendimento autonomo e forniscono supporto aggiuntivo per chi ne ha bisogno;
- Campagna di sensibilizzazione sulle opportunità STEM e sulle carriere correlate, destinate a sfatare gli stereotipi di genere e promuovere un approccio aperto e inclusivo;

L'adozione di queste specifiche azioni mira a creare un ambiente stimolante e inclusivo, dove gli studenti si sentono incoraggiati ad esplorare e perseguire le opportunità offerte dalle discipline STEM, contribuendo così a ridurre le disparità di genere in questi settori

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;





- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

## Dettaglio plesso: IPSSAR - G. AMBROSINI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER IL CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE E ROBOTICA**

I corsi di formazione mirano a fornire una base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione.



Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;



- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

## ○ Azione n° 2: AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

I corsi di formazione in Informatica e Intelligenza Artificiale proposto si pongono l'obiettivo di offrire agli studenti una panoramica completa e approfondita delle moderne tecnologie informatiche e dell'intelligenza artificiale (IA). Rivolto a partecipanti con vari livelli di competenza, i corsi integreranno teoria e pratica per consentire di acquisire una solida comprensione dei principi fondamentali. Gli argomenti saranno: algoritmi, machine learning, reti neurali, linguaggi di programmazione e strumenti di sviluppo di IA. Attraverso progetti pratici e studi di caso adeguati all'età, si progetteranno e/o implementeranno soluzioni basate sull'IA per problemi del mondo reale.

Il corso promuoverà anche la consapevolezza etica nell'utilizzo dell'IA, esplorando le sfide legate alla trasparenza, alla privacy e alla responsabilità sociale. Gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare una prospettiva critica e a considerare le implicazioni etiche nelle decisioni legate all'IA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come



fonte di creatività e di apprendimento significativo.

## ○ Azione n° 3: AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER COMPETENZE DIGITALI

I corsi di formazione sulle competenze digitali sono progettati per guidare i partecipanti attraverso un viaggio completo nel mondo digitale, offrendo una panoramica approfondita delle competenze essenziali necessarie nel contesto tecnologico moderno, in linea con il DigComp 2.2. e per migliorare la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali.

Le lezioni copriranno una vasta gamma di argomenti, tra cui:

◇ alfabetizzazione digitale di base, comunicazione digitale ed esplorazione di nuove tecnologie. Gli studenti saranno guidati attraverso esperienze pratiche per sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di software comuni, piattaforme sociali e strumenti collaborativi. Il percorso formativo incorporerà metodi interattivi, inclusi progetti pratici, discussioni di gruppo e simulazioni, al fine di offrire un apprendimento coinvolgente. Al termine del corso, i partecipanti saranno dotati delle competenze digitali necessarie per affrontare sfide quotidiane, fornendo loro un vantaggio significativo nel mondo digitale in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un  
apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.



## **Azione n° 4: AZIONI CHE SARANNO ADOTTATE DALLA SCUOLA PER GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE STUDENTESSE AI PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO STEM E DI FAVORIRE LA PARITÀ DI GENERE NELL'ACCESSO ALLE CARRIERE E AGLI STUDI STEM**

Per garantire la partecipazione attiva delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e promuovere la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM, la scuola adotterà una serie di specifiche strategie e iniziative:

- Integrazione di contenuti STEM nei programmi di studio, sottolineando l'importanza delle discipline scientifiche e tecnologiche in modo trasversale;
- promozione di esempi e studi di caso che evidenziano il contributo delle donne alle discipline STEM, per ispirare e coinvolgere le studentesse;
- organizzazione di conferenze e incontri con esperti del settore, al fine di condividere esperienze e sfide affrontate da donne nelle carriere STEM;
- Creazione di risorse online o fisiche che facilitano l'apprendimento autonomo e forniscono supporto aggiuntivo per chi ne ha bisogno;
- Campagna di sensibilizzazione sulle opportunità STEM e sulle carriere correlate, destinate a sfatare gli stereotipi di genere e promuovere un approccio aperto e inclusivo;

L'adozione di queste specifiche azioni mira a creare un ambiente stimolante e inclusivo, dove gli studenti si sentono incoraggiati ad esplorare e perseguire le opportunità offerte dalle discipline STEM, contribuendo così a ridurre le disparità di genere in questi settori



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico





- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.



## Moduli di orientamento formativo

### IPSSAR - G. AMBROSINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: ARTEFICE DEL PROPRIO FUTURO

ARTEFICE DEL PROPRIO FUTURO				
Competenze orientative	Area interessata	Conoscenze/Obiettivi orientativi	Pratiche corrispondenti	Quali metodi utilizzare
Competenze fondamentali per la sostenibilità - competenza di auto-consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente	Attività' offerta formativa: giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare	-Contribuire a combattere sia la fame che i cambiamenti climatici	-varie preparazioni in laboratorio con permanenze  - approfondimento interdisciplinare	-Proje based learning (PBL)  -Design Thinking



<p>le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri - competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.</p> <p>Life comp</p> <p>L2 Pensiero critico</p> <p>Valutazione delle informazioni e degli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative</p>				
<p>Life comp</p> <p>P1 Autoregolazione</p> <p>Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti</p> <p>- S1 Empatia</p> <p>La comprensione delle emozioni, delle</p>	<p>Attività offerta formativa: giornata internazionale contro la violenza sulle donne</p>	<p>-Azione di prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione</p>	<p>-partecipazione a dibattiti e convegni nel territorio</p> <p>- presentazione in aula magna lavori /elaborati prodotti dagli studenti</p>	<p>Project based learning (PBL)</p> <p>-Design Thinking</p>



esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate				
Competenze fondamentali per la sostenibilità  - competenza di auto-consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri - competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.  -competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che	Curricolo di educazione civica  Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle nazioni unite il 25 settembre 2015 ( i trimestre)	- Azione di consapevolezza degli obiettivi prefissati dall'ONU	-questionari  - Incontri con esperti esterni in aula magna	Proje baseo learn (PBL)  -Desig Think



promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.				
Life comp				
L2 Pensiero critico				
Valutazione delle informazioni e degli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative				

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- curricolo educazione civica ed attività curriculari dell'offerta formativa



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: SELF-EMPOWERMENT**

SELF-EMPOWERMENT			
Competenze orientative	Area interessata	Conoscenze/Obiettivi orientativi	Pratiche corrispondenti
Competenze fondamentali per la sostenibilità  - competenza di auto-consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri - competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.	Attività offerta formativa:  Plastic-free	-Contribuire a combattere sia la fame che i cambiamenti climatici	-varie preparazioni in laboratorio con rimanenze  - approfondimenti interdisciplinare



Life comp L2 Pensiero critico Valutazione delle informazioni e degli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative			
Life comp P1 Autoregolazione Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti - S1 Empatia La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate	Attività offerta formativa: 8 Marzo- Giornata internazionale della donna	-Azione di prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione	-partecipazione a dibattiti e convegni nel territorio  - presentazione in aula magna lavori /elaborati prodotti dagli studenti
Competenze fondamentali per la sostenibilità - competenza di auto-consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie	Curricolo di educazione civica Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle nazioni unite il 25 settembre 2015 ( i trimestre)	- Azione di consapevolezza degli obiettivi prefissati dall'ONU	-questionari - Incontri con esperti esterni in aula magna



<p>azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri - competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.</p> <p>-competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.</p> <p>Life comp</p> <p>L2 Pensiero critico</p> <p>Valutazione delle informazioni e degli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative</p>			
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--





## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- curricolo educazione civica

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: SCELTE VERSO FUTURI POSSIBILI

SCELTE VERSO FUTURI POSSIBILI				
Competenze orientative	Area interessata	Conoscenze/Obiettivi orientativi	Pratiche corrispondenti	Quali metodologie utilizzare?
Competenze fondamentali per la sostenibilità - competenza di auto-	Attività offerta formativa: Plastic-free	-Contribuire a combattere sia la fame che i cambiamenti climatici	-varie preparazioni in laboratorio con rimanenze	-Project based learning (PBL)



<p>consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri - competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.</p> <p>Life comp</p> <p>L2 Pensiero critico</p> <p>Valutazione delle informazioni e degli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative</p>			<p>- approfondimento interdisciplinare</p>	<p>-Design Thinking</p>
<p>Life comp</p>	<p>Attivita' offerta</p>	<p>-Azione di</p>	<p>-partecipazione a</p>	<p>Project</p>



<p>P1 Autoregolazione</p> <p>Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti</p> <p>- S1 Empatia</p> <p>La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate</p>	<p>formativa:</p> <p>8 Marzo- Giornata internazionale della donna</p>	<p>prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione</p>	<p>dibattiti e convegni nel territorio</p> <p>- presentazione in aula magna lavori /elaborati prodotti dagli studenti</p>	<p>based learning (PBL)</p> <p>-Design Thinking</p>
<p>Life comp</p> <p>P1 Autoregolazione</p> <p>Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti</p> <p>- S1 Empatia</p> <p>La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate</p>	<p>Attivita' offerta formativa:</p> <p>Conoscere i vari corsi di laurea</p>	<p>- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p>	<p>-partecipazione a salone di orientamento</p>	<p>Project based learning (PBL)</p> <p>-Design Thinking</p>
<p>Life comp</p>	<p>Attivita' offerta</p>		<p>-Incontri con enti</p>	<p>Project</p>



<p>P1 Autoregolazione</p> <p>Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti</p> <p>- S1 Empatia</p> <p>La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate</p>	<p>formativa:</p> <p>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni</p>		<p>del terzo settore</p>	<p>based learning (PBL)</p> <p>-Design Thinking</p>
<p>Life comp</p> <p>P1 Autoregolazione</p> <p>Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti</p> <p>- S1 Empatia</p> <p>La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate</p>	<p>Attività offerta formativa:</p> <p>Conoscere le principali forme contrattuali</p>	<p>-Azione di prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione</p>	<p>- Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p>	<p>Project based learning (PBL)</p> <p>-Design Thinking</p>



Life comp P1 Autoregolazione Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti - S1 Empatia La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate	Attività offerta formativa: Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego	-Azione di prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione	- Incontri con enti del terzo settore -Laboratorio studenti-genitori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro	Project based learning (PBL)  -Design Thinking
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- attività orientamento in uscita -attività curricolari ed extracurricolari



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Esperto in cucina tradizionale 3° A

#### **PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER**

#### **L'ORIENTAMENTO**

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono una metodologia di lavoro ed è destinata ai giovani delle classi III-IV-V per agevolarne l'orientamento, nelle future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, i PCTO rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.

L'implementazione delle attività formative dei PCTO permette di:

- ampliare e qualificare l'offerta formativa, potenziando conoscenze, capacità e competenze;
- realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del



proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione degli enti e delle aziende di settore per portare nell'ambito delle discipline di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;

- fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà e le vocazioni del territorio;
- far acquisire competenze immediatamente spendibili, al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo, in particolare nell'ambito territoriale.

I PCTO, così come implementati dalla Legge 107/2015 e regolata dal D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, sono realizzati in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università,

Le aziende e/o gli enti coinvolti sono individuati sulla base del settore all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze formative dell'Istituto.

Il progetto PCTO offre la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.

Il progetto intende formare operatori che siano in grado di fornire professionalità in un settore dove la richiesta di preparazioni di specialità tipiche siciliane, ma anche italiane, risultano in continuo aumento, sia come domanda interna che come domanda estera, nonostante le difficoltà economiche che il Paese sta vivendo, e si ritiene, quindi, che il possesso di conoscenze specifiche e approfondite del settore possa costituire elemento fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro

Visite aziendali PCTO 2022/2023





## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Classe	N. ALUNNI Partecipanti	Data	DOCENTI Referente Proponente	SEDE	Docenti-accompagnatori
III A	24	Marzo/aprile- 6/9/marzo		Moak-Modica /Azienda Frasca Expo Palermo	Omissis
IVA	16	Marzo/aprile-		Moak-Modica /Azienda Frasca Expo Palermo	Omissis
VA	20	Marzo/aprile-		Moak-Modica /Azienda Frasca Expo Palermo	Omissis
IIIB	20	Marzo/aprile-		Moak-Modica /Azienda Frasca Expo Palermo	Omissis
IVB	11	Marzo/aprile		Moak-Modica /Azienda Frasca Expo Palermo	Omissis
VB	22	Marzo/aprile		Moak-Modica /Azienda Frasca Expo Palermo	Omissis
IIIC	26	Marzo/aprile		Expo Palermo Azienda Pandittaino	Omissis



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

IVC	27	21/25 genn. 9/03-2023		Fiera SIGEP/Rimini Expo Palermo	Omissis
VC	19	21/25 genn. 9/03-2023		Fiera SIGEP/Rimini Expo Palermo	Omissis
IIIG	17	Marzo/aprile		Cantine Florio- Marsala Expo Palermo	Omissis
IVG	25	Marzo/aprile		Cantine Florio- Marsala Expo Palermo	Omissis
VG	16	Marzo/aprile		Cantine Florio- Marsala Expo Palermo	Omissis
VF	21	marzo		Parco Selinunte/Erice Expo Palermo	Omissis

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Modalità di valutazione prevista

---

Questa valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto.

Sono previste due fasi di valutazione:

#### 1. Fase in itinere

Il Consiglio di classe valuta le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti nei moduli di formazione d'aula.

#### Strumenti di valutazione:

- Test semistrutturati
- Compilazione di griglie



- Esposizioni orali

## 2. Fase finale

Valutazione degli obiettivi trasversali e di quelli professionalizzanti acquisiti dagli studenti. Tale valutazione viene effettuata dai tutor interni in collaborazione con i tutor esterni e con i Consigli di Classe.

### Strumenti di valutazione

- Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno
- Scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno)
- Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente

Le modalità d'acquisizione dei voti o crediti dell'alternanza verranno decise dai Consigli di Classe

- 

Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento -classe III 2021/2022 -2022/2023 - 2023/2024



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Tabella Struttura Formativa del Triennio (L. 107/2015)

Struttura Formativa							
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2020/2021 2021/2022 2022/2023							
Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classe III 2022/2023 2023/2024 2024/2025

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Anche durante i periodi di vacanza

Periodo delle attività

Classi V - dal 14/11/22 al 30/04/23

Classi IV - dal 14/11/22 al 31/08/23

Classi III - dal 14/11/22 al 31/08/23

Testo della Legge di Bilancio 2019 pubblicata in G.U. N. 62/L, Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 302 del 31 dicembre 2018 -Serie Generale. LEGGE 30 dicembre 2018, n.



145, art. 1, cc. 784-787 (Alternanza Scuola-lavoro).

Art. 1, c. 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Soggetti coinvolti

Ente pubblico- ente privato – impresa

Modalità di valutazione prevista

Valutazione Scrutinio

Peso voto PCTO il 20% del voto delle discipline curriculari .

Esempio:

Voto Disciplina curriculare	6	(80%)
Voto PCTO	8	(20%)
Voto Risultante Disciplina	6,4	

La valutazione del percorso non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo, la cui valutazione interesserà e coinvolgerà tutte le discipline dell'anno in questione.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nel PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto (assenze max 25%).



In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo, registrata nei suddetti percorsi, va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto PCTO;

qualora, invece, i periodi del percorso si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei periodi di festività e/o nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo, registrata durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Qualunque variazione progettuale non deve comportare ulteriori oneri economici rispetto a quanto eventualmente finanziato.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il tutor del PCTO e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia e con l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere:

“Libero”, ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe;

“Assistito”, con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie;

“Svincolato”, nessuna attività lavorativa.

## ● Esperto in Cucina mediterranea 4°A/5°A

PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER





#### L'ORIENTAMENTO

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono una metodologia di lavoro ed è destinata ai giovani delle classi III-IV-V per agevolarne l'orientamento, nelle future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, i PCTO rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.

L'implementazione delle attività formative dei PCTO permette di:

- ampliare e qualificare l'offerta formativa, potenziando conoscenze, capacità e competenze;
- realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione degli enti e delle aziende di settore per portare nell'ambito delle discipline di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;
- fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà e le vocazioni del territorio;
- far acquisire competenze immediatamente spendibili, al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo, in particolare nell'ambito territoriale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

I PCTO, così come implementati dalla Legge 107/2015 e regolata dal D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, sono realizzati in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università,

Le aziende e/o gli enti coinvolti sono individuati sulla base del settore all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze formative dell'Istituto.

### Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2021/2022 -2022/2023 - 2023/2024

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Tabella Struttura Formativa del Triennio (L. 107/2015)

### Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2020/2021 2021/2022 2022/2023



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

### Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classe III 2022/2023 2023/2024 2024/2025

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300



Anche durante i periodi di vacanza

Periodo delle attività

Classi V - dal 14/11/22 al 30/04/23

Classi IV - dal 14/11/22 al 31/08/23

Classi III - dal 14/11/22 al 31/08/23

Testo della Legge di Bilancio 2019 pubblicata in G.U. N. 62/L, Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 302 del 31 dicembre 2018 –Serie Generale. LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (Alternanza Scuola-lavoro).

Art. 1, c. 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il progetto PCTO offre la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.

Il progetto intende formare operatori che siano in grado di fornire professionalità in un settore dove la richiesta di preparazioni di specialità tipiche siciliane, ma anche italiane, risultano in continuo aumento, sia come domanda interna che come domanda estera, nonostante le difficoltà economiche che il Paese sta vivendo, e si ritiene, quindi, che il possesso di conoscenze specifiche e approfondite del settore possa costituire elemento fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Modalità di valutazione prevista

Valutazione Scrutinio

Peso voto PCTO il 20% del voto delle discipline curriculari .

Esempio:

Voto Disciplina curriculare	6	(80%)
Voto PCTO	8	(20%)
Voto Risultante Disciplina	6,4	

La valutazione del percorso non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo, la cui



valutazione interesserà e coinvolgerà tutte le discipline dell'anno in questione.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nel PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto (assenze max 25%).

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo, registrata nei suddetti percorsi, va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto PCTO;

qualora, invece, i periodi del percorso si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei periodi di festività e/o nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo, registrata durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Qualunque variazione progettuale non deve comportare ulteriori oneri economici rispetto a quanto eventualmente finanziato.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il tutor del PCTO e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia e con l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere:

"Libero", ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe;

"Assistito", con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie;

"Svincolato", nessuna attività lavorativa.



Sono previste due fasi di valutazione:

#### 1. Fase in itinere

Il Consiglio di classe valuta le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti nei moduli di formazione d'aula.

#### Strumenti di valutazione:

- Test semistrutturati
- Compilazione di griglie
- Esposizioni orali

#### 2. Fase finale

Valutazione degli obiettivi trasversali e di quelli professionalizzanti acquisiti dagli studenti. Tale valutazione viene effettuata dai tutor interni in collaborazione con i tutor esterni e con i Consigli di Classe.

#### Strumenti di valutazione



- Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno
- Scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno)
- Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente

Le modalità d'acquisizione dei voti o crediti dell'alternanza verranno decise dai Consigli di Classe

## ● Esperto in Cucina creativa Esperto in Cucina creativa 3°B/4°B/5°B

### PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono una metodologia di lavoro ed è destinata ai giovani delle classi III-IV-V per agevolarne l'orientamento, nelle future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.





Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, i PCTO rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.

L'implementazione delle attività formative dei PCTO permette di:

- ampliare e qualificare l'offerta formativa, potenziando conoscenze, capacità e competenze;
- realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione degli enti e delle aziende di settore per portare nell'ambito delle discipline di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;
- fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà e le vocazioni del territorio;
- far acquisire competenze immediatamente spendibili, al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo, in particolare nell'ambito territoriale.

I PCTO, così come implementati dalla Legge 107/2015 e regolata dal D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, sono realizzati in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università,

Le aziende e/o gli enti coinvolti sono individuati sulla base del settore all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze formative dell'Istituto.

Struttura Formativa

Tabella Struttura Formativa del Triennio (L. 107/2015)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2021/2022 -2022/2023 - 2023/2024

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2020/2021 2021/2022 2022/2023

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Struttura Formativa



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classe III 2022/2023 2023/2024 2024/2025

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Anche durante i periodi di vacanza

Periodo delle attività

Classi V - dal 14/11/22 al 30/04/23

Classi IV - dal 14/11/22 al 31/08/23

Classi III - dal 14/11/22 al 31/08/23

Testo della Legge di Bilancio 2019 pubblicata in G.U. N. 62/L, Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 302 del 31 dicembre 2018 -Serie Generale. LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (Alternanza Scuola-lavoro).



Art. 1, c. 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Soggetti coinvolti

Ente pubblico- ente privato – impresa

Il progetto PCTO offre la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.

Il progetto intende formare operatori che siano in grado di fornire professionalità in un settore dove la richiesta di preparazioni di specialità tipiche siciliane, ma anche italiane, risultano in continuo aumento, sia come domanda interna che come domanda estera, nonostante le difficoltà economiche che il Paese sta vivendo, e si ritiene, quindi, che il possesso di conoscenze specifiche e approfondite del settore possa costituire elemento fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Modalità di valutazione prevista

Valutazione Scrutinio

Peso voto PCTO il 20% del voto delle discipline curriculari .

Esempio:

Voto Disciplina curriculare 6 (80%)

Voto PCTO 8 (20%)

Voto Risultante Disciplina 6,4



La valutazione del percorso non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo, la cui valutazione interesserà e coinvolgerà tutte le discipline dell'anno in questione.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nel PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto (assenze max 25%).

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo, registrata nei suddetti percorsi, va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto PCTO;

qualora, invece, i periodi del percorso si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei periodi di festività e/o nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo, registrata durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Qualunque variazione progettuale non deve comportare ulteriori oneri economici rispetto a quanto eventualmente finanziato.



Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il tutor del PCTO e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia e con l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere:

“Libero”, ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe;

“Assistito”, con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie;

“Svincolato”, nessuna attività lavorativa.

Questa valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto.

Sono previste due fasi di valutazione:

#### 1. Fase in itinere

Il Consiglio di classe valuta le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti nei moduli di formazione d'aula.

#### Strumenti di valutazione:

- Test semistrutturati
- Compilazione di griglie
- Esposizioni orali

#### 2. Fase finale

Valutazione degli obiettivi trasversali e di quelli professionalizzanti acquisiti dagli studenti. Tale



valutazione viene effettuata dai tutor interni in collaborazione con i tutor esterni e con i Consigli di Classe.

#### Strumenti di valutazione

- Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno
- Scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno)
- Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente

Le modalità d'acquisizione dei voti o crediti dell'alternanza verranno decise dai Consigli di Classe

## ● Esperto in Arte Bianca e Pasticceria 3°C/5°C

### PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono una metodologia di lavoro ed è destinata ai giovani delle classi III-IV-V per agevolarne l'orientamento, nelle future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, i PCTO rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il





lavoro.

L'implementazione delle attività formative dei PCTO permette di:

- ampliare e qualificare l'offerta formativa, potenziando conoscenze, capacità e competenze;
- realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione degli enti e delle aziende di settore per portare nell'ambito delle discipline di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;
- fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà e le vocazioni del territorio;
- far acquisire competenze immediatamente spendibili, al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo, in particolare nell'ambito territoriale.

I PCTO, così come implementati dalla Legge 107/2015 e regolata dal D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, sono realizzati in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Camere di Commercio, le



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università,

Le aziende e/o gli enti coinvolti sono individuati sulla base del settore all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze formative dell'Istituto.

Struttura Formativa							
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2021/2022 -2022/2023 - 2023/2024							
Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Tabella Struttura Formativa del Triennio (L. 107/2015)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

### Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2020/2021 2021/2022 2022/2023

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

### Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classe III 2022/2023 2023/2024 2024/2025

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Teoria ore 56 - Azienda ore 244	300
---------------------------------	-----

Anche durante i periodi di vacanza

Periodo delle attività

Classi V - dal 14/11/22 al 30/04/23

Classi IV - dal 14/11/22 al 31/08/23

Classi III - dal 14/11/22 al 31/08/23



Testo della Legge di Bilancio 2019 pubblicata in G.U. N. 62/L, Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 302 del 31 dicembre 2018 –Serie Generale. LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (Alternanza Scuola-lavoro).

Art. 1, c. 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Soggetti coinvolti

Ente pubblico- ente privato – impresa

Il progetto PCTO offre la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.

Il progetto intende formare operatori che siano in grado di fornire professionalità in un settore dove la richiesta di preparazioni di specialità tipiche siciliane, ma anche italiane, risultano in continuo aumento, sia come domanda interna che come domanda estera, nonostante le difficoltà economiche che il Paese sta vivendo, e si ritiene, quindi, che il possesso di conoscenze specifiche e approfondite del settore possa costituire elemento fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Modalità di valutazione prevista

---

Ente pubblico- ente privato – impresa

Modalità di valutazione prevista

Valutazione Scrutinio

Peso voto PCTO il 20% del voto delle discipline curriculari .

Esempio:

Voto Disciplina curriculare	6	(80%)
Voto PCTO	8	(20%)
Voto Risultante Disciplina	6,4	

La valutazione del percorso non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo, la cui valutazione interesserà e coinvolgerà tutte le discipline dell'anno in questione.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nel PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto (assenze max 25%).

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:



nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo, registrata nei suddetti percorsi, va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto PCTO;

qualora, invece, i periodi del percorso si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei periodi di festività e/o nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo, registrata durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Qualunque variazione progettuale non deve comportare ulteriori oneri economici rispetto a quanto eventualmente finanziato.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il tutor del PCTO e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia e con l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere:

“Libero”, ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe;

“Assistito”, con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie;

“Svincolato”, nessuna attività lavorativa.

Questa valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto.

Sono previste due fasi di valutazione:

#### 1. Fase in itinere

Il Consiglio di classe valuta le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti nei moduli di



formazione d'aula.

#### Strumenti di valutazione:

- Test semistrutturati
- Compilazione di griglie
- Esposizioni orali

#### 2. Fase finale

Valutazione degli obiettivi trasversali e di quelli professionalizzanti acquisiti dagli studenti. Tale valutazione viene effettuata dai tutor interni in collaborazione con i tutor esterni e con i Consigli di Classe.

#### Strumenti di valutazione

- Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno
- Scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno)





- Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente

Le modalità d'acquisizione dei voti o crediti dell'alternanza verranno decise dai Consigli di Classe

·

## ● Esperto in cultura ed identità del cibo attraverso le tradizioni a tavola 4°C

---

### PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono una metodologia di lavoro ed è destinata ai giovani delle classi III-IV-V per agevolarne l'orientamento, nelle future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, i PCTO rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.



L'implementazione delle attività formative dei PCTO permette di:

- ampliare e qualificare l'offerta formativa, potenziando conoscenze, capacità e competenze;
- realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione degli enti e delle aziende di settore per portare nell'ambito delle discipline di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;
- fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà e le vocazioni del territorio;
- far acquisire competenze immediatamente spendibili, al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo, in particolare nell'ambito territoriale.

I PCTO, così come implementati dalla Legge 107/2015 e regolata dal D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, sono realizzati in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università,

Le aziende e/o gli enti coinvolti sono individuati sulla base del settore all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze formative dell'Istituto.

#### Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
--------	----------------------------------	--------------	---------------------	------------------------	--------------------	--------	--------



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Tabella Struttura Formativa del Triennio (L. 107/2015)

Struttura Formativa							
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2020/2021 2021/2022 2022/2023							
Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300
Struttura Formativa							
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classe III 2022/2023 2023/2024 2024/2025							



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Anche durante i periodi di vacanza

Periodo delle attività

Classi V - dal 14/11/22 al 30/04/23

Classi IV - dal 14/11/22 al 31/08/23

Classi III - dal 14/11/22 al 31/08/23

Testo della Legge di Bilancio 2019 pubblicata in G.U. N. 62/L, Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 302 del 31 dicembre 2018 -Serie Generale. LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (Alternanza Scuola-lavoro).

Art. 1, c. 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati



per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Soggetti coinvolti

Ente pubblico- ente privato – impresa

Il progetto PCTO offre la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.

Il progetto intende formare operatori che siano in grado di fornire professionalità in un settore dove la richiesta di preparazioni di specialità tipiche siciliane, ma anche italiane, risultano in continuo aumento, sia come domanda interna che come domanda estera, nonostante le difficoltà economiche che il Paese sta vivendo, e si ritiene, quindi, che il possesso di conoscenze specifiche e approfondite del settore possa costituire elemento fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Ente pubblico- ente privato – impresa

Modalità di valutazione prevista

Valutazione Scrutinio

Peso voto PCTO il 20% del voto delle discipline curriculari .

Esempio:

Voto Disciplina curriculare	6	(80%)
-----------------------------	---	-------

Voto PCTO	8	(20%)
-----------	---	-------

Voto Risultante Disciplina	6,4	
----------------------------	-----	--



La valutazione del percorso non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo, la cui valutazione interesserà e coinvolgerà tutte le discipline dell'anno in questione.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nel PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto (assenze max 25%).

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo, registrata nei suddetti percorsi, va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto PCTO;

qualora, invece, i periodi del percorso si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei periodi di festività e/o nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo, registrata durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Qualunque variazione progettuale non deve comportare ulteriori oneri economici rispetto a



quanto eventualmente finanziato.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il tutor del PCTO e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia e con l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere:

“Libero”, ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe;

“Assistito”, con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie;

“Svincolato”, nessuna attività lavorativa.

Questa valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto.

Sono previste due fasi di valutazione:

#### 1. Fase in itinere

Il Consiglio di classe valuta le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti nei moduli di formazione d'aula.

Strumenti di valutazione:

- Test semistrutturati
- Compilazione di griglie
- Esposizioni orali

#### 2. Fase finale





Valutazione degli obiettivi trasversali e di quelli professionalizzanti acquisiti dagli studenti. Tale valutazione viene effettuata dai tutor interni in collaborazione con i tutor esterni e con i Consigli di Classe.

#### Strumenti di valutazione

- Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno
- Scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno)
- Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente

Le modalità d'acquisizione dei voti o crediti dell'alternanza verranno decise dai Consigli di Classe

•

## ● Esperto in Banqueting e Catering 3°G/4°G/5°G

PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER

L'ORIENTAMENTO

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono una metodologia di lavoro ed è destinata ai giovani delle classi III-IV-V per agevolarne l'orientamento, nelle future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, i PCTO rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in



diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.

L'implementazione delle attività formative dei PCTO permette di:

- ampliare e qualificare l'offerta formativa, potenziando conoscenze, capacità e competenze;
- realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione degli enti e delle aziende di settore per portare nell'ambito delle discipline di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;
- fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà e le vocazioni del territorio;
- far acquisire competenze immediatamente spendibili, al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo, in particolare nell'ambito territoriale.

I PCTO, così come implementati dalla Legge 107/2015 e regolata dal D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, sono realizzati in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università,

Le aziende e/o gli enti coinvolti sono individuati sulla base del settore all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze formative dell'Istituto.

Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024

Tabella Struttura Formativa del Triennio (L. 107/2015)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

### Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2020/2021 2021/2022  
2022/2023

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

### Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classe III 2022/2023 2023/2024  
2024/2025



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Anche durante i periodi di vacanza

Periodo delle attività

Classi V - dal 14/11/22 al 30/04/23

Classi IV - dal 14/11/22 al 31/08/23

Classi III - dal 14/11/22 al 31/08/23

Testo della Legge di Bilancio 2019 pubblicata in G.U. N. 62/L, Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 302 del 31 dicembre 2018 -Serie Generale. LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (Alternanza Scuola-lavoro).

Art. 1, c. 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati



per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Soggetti coinvolti

Ente pubblico- ente privato - impresa

Il progetto PCTO offre la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.

Il progetto intende formare operatori che siano in grado di fornire professionalità in un settore dove la richiesta di preparazioni di specialità tipiche siciliane, ma anche italiane, risultano in continuo aumento, sia come domanda interna che come domanda estera, nonostante le difficoltà economiche che il Paese sta vivendo, e si ritiene, quindi, che il possesso di conoscenze specifiche e approfondite del settore possa costituire elemento fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### Valutazione Scrutinio

Peso voto PCTO il 20% del voto delle discipline curriculari .

Esempio:

Voto Disciplina curriculare	6	(80%)
Voto PCTO	8	(20%)
Voto Risultante Disciplina	6,4	

La valutazione del percorso non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo, la cui valutazione interesserà e coinvolgerà tutte le discipline dell'anno in questione.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nel PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto (assenze max 25%).

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo, registrata nei suddetti percorsi, va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di



frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto PCTO;

qualora, invece, i periodi del percorso si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei periodi di festività e/o nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo, registrata durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Qualunque variazione progettuale non deve comportare ulteriori oneri economici rispetto a quanto eventualmente finanziato.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il tutor del PCTO e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia e con l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere:

“Libero”, ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe;

“Assistito”, con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie;

“Svincolato”, nessuna attività lavorativa.

Questa valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto.

Sono previste due fasi di valutazione:

#### 1. Fase in itinere

Il Consiglio di classe valuta le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti nei moduli di formazione d'aula.



### Strumenti di valutazione:

- Test semistrutturati
- Compilazione di griglie
- Esposizioni orali

## 2. Fase finale

Valutazione degli obiettivi trasversali e di quelli professionalizzanti acquisiti dagli studenti. Tale valutazione viene effettuata dai tutor interni in collaborazione con i tutor esterni e con i Consigli di Classe.

### Strumenti di valutazione

- Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno
- Scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno)





- Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente

Le modalità d'acquisizione dei voti o crediti dell'alternanza verranno decise dai Consigli di Classe

## ● La promozione Incoming 5°F

---

### PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono una metodologia di lavoro ed è destinata ai giovani delle classi III-IV-V per agevolarne l'orientamento, nelle future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, i PCTO rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.

L'implementazione delle attività formative dei PCTO permette di:

- ampliare e qualificare l'offerta formativa, potenziando conoscenze, capacità e competenze;
- realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione degli enti e delle aziende di



settore per portare nell'ambito delle discipline di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;

- fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà e le vocazioni del territorio;
- far acquisire competenze immediatamente spendibili, al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo, in particolare nell'ambito territoriale.

I PCTO, così come implementati dalla Legge 107/2015 e regolata dal D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, sono realizzati in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università,

Le aziende e/o gli enti coinvolti sono individuati sulla base del settore all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze formative dell'Istituto.

#### Struttura Formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024

Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300



Tabella Struttura Formativa del Triennio (L. 107/2015)

Struttura Formativa							
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - classe III 2020/2021 2021/2022 2022/2023							
Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100
V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300
Struttura Formativa							
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classe III 2022/2023 2023/2024 2024/2025							
Classe	Discipline* Propedeutiche ore	Orientamento	Visite Aziendali	Sicurezza ed Igiene	Stage Tirocinio	Report	Totale
III	10	2	6	4+8	96	4	130
IV	10		6		80	4	100



V	10		6		50	4	70
Teoria ore 56 - Azienda ore 244							300

Anche durante i periodi di vacanza

Periodo delle attività

Classi V - dal 14/11/22 al 30/04/23

Classi IV - dal 14/11/22 al 31/08/23

Classi III - dal 14/11/22 al 31/08/23

Testo della Legge di Bilancio 2019 pubblicata in G.U. N. 62/L, Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 302 del 31 dicembre 2018 -Serie Generale. LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (Alternanza Scuola-lavoro).

Art. 1, c. 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Soggetti coinvolti

Ente pubblico- ente privato - impresa



Il progetto PCTO offre la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale, nonché le famiglie degli studenti stessi.

Il progetto intende formare operatori che siano in grado di fornire professionalità in un settore dove la richiesta di preparazioni di specialità tipiche siciliane, ma anche italiane, risultano in continuo aumento, sia come domanda interna che come domanda estera, nonostante le difficoltà economiche che il Paese sta vivendo, e si ritiene, quindi, che il possesso di conoscenze specifiche e approfondite del settore possa costituire elemento fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione Scrutinio



Peso voto PCTO il 20% del voto delle discipline curriculari .

Esempio:

Voto Disciplina curriculare	6	(80%)
Voto PCTO	8	(20%)
Voto Risultante Disciplina	6,4	

La valutazione del percorso non rientra nel punto di credito in quanto è attività d'obbligo, la cui valutazione interesserà e coinvolgerà tutte le discipline dell'anno in questione.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti nel PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto (assenze max 25%).

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo, registrata nei suddetti percorsi, va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto PCTO;

qualora, invece, i periodi del percorso si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei periodi di festività e/o nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo, registrata durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Qualunque variazione progettuale non deve comportare ulteriori oneri economici rispetto a quanto eventualmente finanziato.



Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il tutor del PCTO e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia e con l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere:

“Libero”, ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe;

“Assistito”, con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie;

“Svincolato”, nessuna attività lavorativa.

Questa valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto.

Sono previste due fasi di valutazione:

#### 1. Fase in itinere

Il Consiglio di classe valuta le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti nei moduli di formazione d'aula.

#### Strumenti di valutazione:

- Test semistrutturati
- Compilazione di griglie



- Esposizioni orali

## 2. Fase finale

Valutazione degli obiettivi trasversali e di quelli professionalizzanti acquisiti dagli studenti. Tale valutazione viene effettuata dai tutor interni in collaborazione con i tutor esterni e con i Consigli di Classe.

### Strumenti di valutazione

- Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno
- Scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno)
- Griglia per l'autovalutazione da parte dello studente

Le modalità d'acquisizione dei voti o crediti dell'alternanza verranno decise dai Consigli di Classe





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Confetture e marmellate della tradizione

---

Il progetto è rivolto ai corsisti dell'IDA (sede carceraria), è orientato al recupero e allo sviluppo delle competenze sociali, comunicative, espressive e relazionali dei corsisti ristretti, nonché alla valorizzazione delle competenze, abilità e conoscenze, acquisite nel settore dell'enogastronomia, nell'ottica della riabilitazione sociale e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, rafforzando anche le conoscenze e le competenze apprese nel corso degli studi, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa. In generale si punta al raggiungimento di competenze tecnico-professionali, nel settore dei servizi turistici e dell'enogastronomia, e di soft-skills afferenti all'area socio-culturale, comunicativa e organizzativa. La realizzazione dei prodotti (confetture, marmellate, conserve in salamoia e sott'olio) si pone anche come obiettivo la valorizzazione del territorio, dei prodotti locali e delle tradizioni enogastronomiche. Inoltre si mirerà a sviluppare, nei corsisti ristretti, la volontà di cambiamento, l'autostima, la creatività, l'attitudine a valutare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

cucina

sala-bar

Aule

Aula generica

### ● Kolimbetra

---

Il progetto prevede di spostarsi alla Valle dei Templi con l'uso dei mezzi pubblici per sviluppare nello studente autonomia e sensibilità alla sostenibilità ambientale e allo stesso tempo conoscere il territorio e le sue potenzialità a livello turistico ed enogastronomico. Con l'autobus di linea o con il treno si raggiunge Agrigento e poi con i mezzi pubblici urbani si raggiunge la Valle dei Templi dove è prevista la visita del Giardino della Kolymbetra e la sosta in una piccola area attrezzata tra gli aranci dove ritrovarsi con i compagni per consumare un cestino da picnic



con dei prodotti tipici della tavola calda agrigentina. Il tour alla Kolymbetra sarà guidato dagli operatori del FAI che faranno una lezione sul Parco della Valle dei Templi e illustreranno agli studenti il giardino sotto diversi punti di vista a partire dalla sua ricchezza culturale per finire alla sua importanza come attrattiva turistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Obiettivi: sviluppare autonomia, Sviluppare il senso civico dei giovani, sviluppare lo spirito imprenditoriale Metodologie :privilegiare un approccio partecipato e una metodologia didattica attiva che prevede incontri con associazioni di tutela del patrimonio naturalistico e monumentale. Contenuti: conoscenza del sito della Valle dei Templi di Agrigento e delle potenzialità a livello turistico e ristorativo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

ricevimento

### ● Milk art

---

La "Latte Art" è una tecnica di decorazione del caffè e del latte montato che permette di realizzare disegni sulla superficie. Questa tecnica è molto apprezzata dai coffee lovers.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il disegno più comune è il cuore, ma sono popolari anche foglie e fiori, e i baristi più abili sono capaci di creare un'ampia varietà di figure a base solo di latte e caffè. Basta davvero poco: con un bricco della giusta dimensione, un tocco di fantasia e un po' di abilità, grazie alla Latte Art delizierete i vostri clienti e vi farete ricordare, arricchirete l'offerta del bar e moltiplicherete le opportunità di vendita.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

sala-bar

Aule

Magna

## ● Sport all'aperto

L'attività all'aria aperta è fondamentale per il benessere della persona. L'ambiente incontaminato che caratterizza gli spazi aperti e immersi nella natura permette di respirare aria fresca e pulita che fa bene ai polmoni; L'attività fisica aumenta la resistenza, migliora le funzioni cardiache e respiratorie facilitando le capacità di recupero. Lo sport all'aria aperta, grazie ad un apporto di ossigeno maggiore rispetto alle attività al chiuso, migliora il processo di ossigenazione dei muscoli incrementandone la forza e le prestazioni favorendo migliori performance sportive, inoltre lo sport all'aperto è più entusiasmante rispetto all'attività svolta in palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Obiettivi □ incentivare la partecipazione di tutti gli studenti con particolare riguardo all'alunno disabile garantendogli il diritto dovere di vivere le proprie esperienze motorie; □ Promuovere la conoscenza di sé, delle proprie possibilità di movimento e dell'ambiente; suggerire ai ragazzi modelli diversi e "sani" per impegnare il tempo libero e prevenire e contrastare il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola; trasformare la pratica sportiva in un'abitudine di vita come momento di confronto sportivo equilibrato e leale; incoraggiare la cooperazione, la collaborazione e lo spirito di squadra; stimolare la presenza di alunni "giudici" che vivono lo sport in altro ruolo; diffondere i valori dello sport come strumento di lotta alla dispersione scolastica; □ incrementare la conoscenza e il rispetto delle regole per diventare sportivi non violenti;

Metodologie : cooperative learning, peer education, problem-solving. Contenuti :Calcio a 5  
Pallavolo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Teatro in lingua francese

Il progetto riguarda la partecipazione a un'attività teatrale in lingua originale francese. Le classi interessate dal progetto assisteranno alla messa in scena della commedia musicale "Le petit prince", tratto dal celebre romanzo di Antoine de Saint-Exupéry, adattamento di Salvatore Della Villa, consulenza linguistica di Patricia Marie Flament. Lo spettacolo è recitato da attori francesi della compagnia teatrale Erasmus Theatre. Dal 2005 Erasmus Theatre produce percorsi didattici e tour teatrali in lingua inglese, francese, spagnola e italiana. I percorsi sono ideati per le esigenze di un pubblico in età scolare. Il metodo educativo di Erasmus Theatre prevede in fase iniziale la preparazione dei partecipanti attraverso lo studio di schede didattiche, copioni tradotti e audio. Il percorso culmina con la visione dello spettacolo in teatro. In particolare, "Le Petit Prince" verrà rappresentato al "Teatro Golden" di Palermo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle





conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica e culturale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento; sviluppare un più consapevole orientamento scolastico delle competenze attese; competenze di base sulla conoscenza del patrimonio storico -artistico culturale; conoscenza della lingua straniera; competenze trasversali; abilità relative a processi di pensiero e cognizione, a modalità di comportamento, ad assunzione di responsabilità, all'uso di strategie di auto-correzione della condotta.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Teatro

## ● Sfida tra i fornelli

Il progetto è rivolto ai corsisti dell'IDA (sede serale e sede carceraria), si pone come obiettivo valorizzare le potenzialità dei singoli operando in cooperative learning e utilizzando le risorse e le conoscenze acquisite per risolvere e portare a termine il compito assegnato. Una gara a squadra che premierà l'impegno, il lavoro di squadra, la proprietà di linguaggio, la conoscenza dei prodotti e la realizzazione dei piatti. I Corsisti di cucina si sfideranno nella preparazione di un piatto a scelta sulla base di un paniere di prodotti predefiniti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Obiettivi Competenze in uscita profilo enogastronomia C01. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento C04. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. C06. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. C12. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. C17. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. Apportare alla ricetta originale di un piatto variazioni personali, fornire spiegazioni tecniche e motivazioni culturali, con attenzione all'evoluzione del gusto e della cucina.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	cucina
	sala-bar
	ricevimento

## ● A scuola di teatro

Il progetto si propone di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curricolo scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Orientamento In entrata

---



L'attività di orientamento rivolta agli alunni in ingresso è finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i docenti, le famiglie e gli alunni stessi delle scuole secondarie di primo grado, in modo da attivare azioni orientative che possano avere un ruolo importante per le loro scelte future.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Collaborare con gli Istituti Comprensivi del territorio per informare gli alunni e le loro famiglie delle opportunità offerte dall'IPSSCOA Ambrosini attraverso fiere dell'orientamento, mattinate a scuola "Incontriamoci a scuola" con visite didattiche dell'istituto e partecipazione alle attività laboratoriali con le classi e Open day. • Potenziare forme di raccordo con i docenti responsabili dell'orientamento negli istituti comprensivi in merito ad alcuni aspetti didattici (prove attitudinali, metodo di studio...). • Favorire l'inserimento dei nuovi alunni nella realtà dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	cucina
	sala-bar
	ricevimento
	front office
<b>Aule</b>	Magna



## ● Pratica psicomotoria

---

L'importanza acclarata della psicomotricità in età evolutiva e adolescenziale negli studenti, soprattutto quelli con disabilità, e la carenza di questi laboratori nel territorio impone una riflessione doverosa alla scuola che vuole offrirsi quale valida, efficace e responsabile agenzia formativa che progetta e opera coerentemente con le finalità di piena formazione ed inclusione degli studenti che hanno una disabilità, ampliandone l'offerta formativa, i servizi e le strutture laboratoriali. La necessità del dipartimento Inclusione di programmare attività ed iniziative volte alla piena realizzazione degli studenti, con disabilità e non, colloca i docenti specializzati nel sostegno, che sono attenti e scrupolosi osservatori delle dinamiche psico-motorie e psico-affettivo-relazionali, in una condizione di continua riflessione e progettualità volta sia all'intercettazione dei bisogni visibili e non visibili che al raggiungimento del benessere psicofisico di ciascuno studente frequentante la scuola, attraverso interventi educativi trasversali, intra - inter - e trans - disciplinari continui nelle classi. La presenza di docenti di Scienze Motorie tra i docenti di sostegno supporta il principio della valorizzazione e dell'utilizzo efficace delle risorse umane presenti in organico d'Istituto che collaborano fra di loro in un clima di massima disponibilità e cooperazione. L'osservazione e l'analisi dei comportamenti, degli atteggiamenti posturali, degli schemi motori, ecc. degli studenti, con disabilità e non, soprattutto in questa fascia di età, soggetta a continue altalene tra proceritas e turgor, conduce ad un ripensamento della didattica laboratoriale da offrire a tutta l'utenza che preveda anche un percorso di attività psicomotorie finalizzato al raggiungimento di un equilibrato sviluppo psicofisico-motorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,





della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Attraverso l'istituzione del Laboratorio di Psicomotricità si vuole creare un luogo, uno spazio, un ambiente di apprendimento sereno, silenzioso e confortevole, dove realizzare interventi di didattica laboratoriale specifica e definita, intersettoriale e interdisciplinare. Uno spazio che anche negli anni a venire possa diventare punto di riferimento e di supporto di tutti i docenti della scuola e di tutti gli studenti. Un luogo dove le emozioni si trasformano in movimento ed espressività e dove il movimento si trasforma in comunicazione corporea aperta con l'altro e per l'altro, diverso da sé, Un luogo dove esaltare il rapporto tra emozioni e corpo, motricità ed intelligenza, motricità e carattere. Un ambiente terapeutico dove abbandonare le emozioni negative e far riemergere, invece, quelle positive che portano alla costruzione di un sé corporeo e motorio costruttivo ed equilibrato, e dove il movimento si riempie di significati sensoriali proprio-entero-esterocettivi, cinetico-emozionali, affettivo-relazionali e cognitivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

psicomotricità

## ● Manipolazione creativa e decorativa

Il progetto MANIPOLAZIONE CREATIVA E DECORATIVA si pone l'obiettivo di realizzare all'interno della scuola ambienti strutturati e inclusivi che abilitino nuovi scenari didattici e momenti di integrazione e inclusione per tutta la classe. La visione che questo progetto propone è quella di creare all'interno di uno spazio fisico (la classe) uno spazio strutturato L'integrazione dei ragazzi con sindromi dello spettro autistico (ASD) nel contesto scolastico ed il superamento delle barriere alla socializzazione di questi soggetti sono elencate tra le priorità per il settore scolastico a livello nazionale e acquisiscono sempre più peso anche nel contesto internazionale. In particolare, un forte accento viene posto sull'utilizzo della tecnologia come elemento abilitante e di attrazione per il ragazzo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

La difficoltà nei ragazzi autistici di giocare Tuttavia, molti ragazzi con autismo non sanno come giocare. Usano i giochi in modo non funzionale e atipico: Allineano i giochi; Fanno ondeggiare i giochi davanti ai loro occhi; Fanno ruotare all'infinito le ruote delle macchinine o le parti mobili; Rovesciano tutti i giocattoli che sono nelle scatole a ripetizione; Il tempo libero di questi ragazzi è spesso difficile da occupare per molti genitori o insegnanti che si ritrovano molte volte in difficoltà nella gestione di comportamenti stereotipati e ripetitivi e l'aderenza a routine rigide che emergono anche durante i giochi. Come possiamo insegnare a giocare ai ragazzi autistici? I prerequisiti alla base della competenza di gioco che vanno sviluppati sono: • Collaborazione • Attenzione • Imitazione • Motivazione La motivazione ha un impatto importante sulla collaborazione e sugli altri prerequisiti, solo se la motivazione è alta sarà possibile insegnare ai ragazzi autistici a sviluppare anche l'attenzione e l'imitazione imparando così nuovi giochi. Giocare, proprio come imparare a parlare, leggere o lavarsi i denti, è un'abilità e come tale può essere insegnata se viene scomposta in ogni sua piccola componente, rinforzata e molto praticata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	cucina
	sala-bar
	ricevimento
	front office
	psicomotricità
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● Passami la palla

---

Il progetto "Passami la Palla" è rivolto agli alunni delle classi dell'Istituto "G. Ambrosini" di Favara in cui sono inseriti gli alunni autistici, nello specifico la 3G. Il progetto è finalizzato a migliorare e potenziare l'inclusione scolastica degli stessi attraverso attività ludiche con lo scopo di migliorare la qualità della vita, creando uno spazio che possa essere arricchito di esperienze gratificanti ed efficaci per lo sviluppo e il benessere psicofisico. Inoltre, la creazione di uno spazio fisico denominato "angolo morbido", permetterà, nei momenti critici della giornata, di avere uno spazio opportunamente attrezzato dove il ragazzo possa dare sfogo al suo "istinto di sdraiarsi per terra" al riparo da curiosi e in un ambiente igienicamente idoneo. Il progetto non è solo finalizzato all'acquisizione di nuove competenze fisiche che il soggetto autistico può utilizzare nella vita quotidiana, ma, grazie all'esperienza di relazione con il gruppo, il miglioramento generale delle sue competenze relazionali. Il fine del progetto è quello di agire sulla personalità e di educare "l'io" dell'autistico attraverso l'esercizio motorio svolto in un contesto di interazione, dove si può allenare con i compagni normodotati aprendosi alla relazione e quindi con l'elemento fisico di scambio si insegna la possibilità di dare e ricevere.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

FINALITÀ : • Migliorare l'interazione con il prossimo; • Incrementare la socializzazione e l'inclusione; • Educare alla cooperazione e al rispetto del proprio turno; OBIETTIVI : • Sviluppare il benessere e l'inclusione; • Educare al rispetto del proprio turno (regole); • Modulare le emozioni e la coordinazione; • Accrescere l'autostima e la motivazione; • Riduzione di comportamenti negativi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

psicomotricità

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● **Certificazione Trinity**

---

Le Certificazioni Trinity, riconosciute a livello internazionale e mappate al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) e EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), aggiungono valore ai progetti educativi delle scuole, portando gli studenti a essere protagonisti della loro esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Grazie ai diversi livelli graduati in cui sono disponibili, gli esami sono accessibili a tutti e altamente inclusivi, permettendo di proporli anche a gruppi classe con abilità miste, motivando ogni studente a dare il meglio di sé verso il miglioramento continuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica



### ● Certificazione Delf

---

orso finalizzato all'acquisizione della certificazione esterna di Lingua Francese, per i livelli A2 e B1

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli





studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare la pronuncia, l'intonazione, la fluenza, incrementare la capacità di ascolto, ampliare il lessico. – Migliorare le abilità linguistiche, in riferimento al Quadro Comune Europeo – Dare la possibilità agli studenti di poter raggiungere un livello di abilità linguistiche utile a potersi inserire più facilmente nel mondo del lavoro. – Il conseguimento di un titolo riconosciuto e spendibile in ambito lavorativo, sia locale che nazionale o internazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Natale e pasqua della tradizione

---

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione, valorizzando la conoscenza delle tradizioni. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola sono occasioni di scoperte e nuove conoscenze con le quali i ragazzi hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Creare momenti di festa a scuola e con la scuola assume un significato di apertura al territorio, di condivisione e aggregazione che coinvolge non solo le famiglie, ma tutta la comunità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	cucina
	sala-bar
	ricevimento
	front office
	psicomotricità
Aule	Aula generica

## ● Il menu della strada degli scrittori

Studio di ricette tratte dai romanzi di Andrea Cammilleri, Antonio Russello, Luigi Pirandello e Leonardo Sciascia in cui si intrecciano ricordi, sapori, profumi e riferimenti culinari della nostra terra. Tale attività si svolgerà contemporaneamente attraverso la:

- preparazione di alcuni piatti tipici della cultura siciliana : spigole ,triglie fritte ,olive ("passaluna e vasalicò") piatto di alici (con cipolla e aceto) le "milanzane alla parmigiana", gli arancini, i "mostazzoli" solo per citarne alcuni (descritti da Andrea Cammilleri nel libro "Il cane di Terracotta" , " L'odore della notte" e " il giro di boa ") .Ed ancora le Paste Elena (in onore al paese natio di Antonio Russello), i taralli (in onore al paese natio di Leonardo Sciascia), il vino (Luigi Pirandello)
- lettura di alcune pagine degli autori conterranei

La pianificazione esecutiva viene progettata annualmente dal dipartimento dei docenti tecnico-pratici. Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi:

- a. l'alimentazione influenza la letteratura, la pittura ed altre forme di cultura
- b. il gusto viene anche formato attraverso fattori economici, sociali e culturali
- c. la cultura alimentare siciliana è stata influenzata dalla denominazione straniera tra cui greci, arabi, spagnoli e normanni che hanno portato i propri ingredienti e modi di preparazione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese obiettivi formativi: a. l'alimentazione influenza la letteratura, la pittura ed altre forme di cultura b. il gusto viene anche formato attraverso fattori economici, sociali e culturali c. la cultura alimentare siciliana è stata influenzata dalla



denominazione straniera tra cui greci, arabi, spagnoli e normanni che hanno portato i propri ingredienti e modi di preparazione. competenze attese: a. Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale (competenze chiave europee 2018): La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali», «la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; la comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti . b Competenza N. 7 (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 PECUP) Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	cucina
	sala-bar
	ricevimento
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO AGRIGENTO CAPITALE DELLA CULTURA 2025- progetto teatro

Progetto di formazione nell'ambito del teatro e delle arti performative con focus sulla lingua



siciliana e il suo recupero negli ambienti culturali. Focus che renderebbe omaggio a una tradizione fortemente consolidatasi nel corso di secoli. Un progetto ambizioso, sviluppato su tre binari dapprima paralleli, poi intersecati, che vuole fornire ai docenti un sistema metodico per la formazione artistica degli studenti attraverso progetti teatrali. Il corso, sviluppato su una durata di 270 ore complessive suddivise in tre anni scolastici ( 90 ore all'anno), dal 2023 al 2025, prevede un corpo docenti formato da tre esperti nel settore teatrale. destinatari del progetto sono docenti e studenti delle scuole secondarie della provincia di Agrigento. Il progetto prevede nel corso del triennio, dopo una parte propedeutica di formazione dei docenti, il coinvolgimento degli studenti nella ideazione, stesura e messa in scena di opere teatrali in lingua siciliana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

miglioramento delle competenze linguistiche, dell'autostima e della visione positiva di sé, finalizzate ad un incremento della motivazione alla frequenza scolastica; miglioramento delle competenze civiche, sociali e di collaborazione nel gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● tutti insieme per lo sport

---

Istituire un Centro Sportivo Studentesco con il compito di organizzare e coordinare l'attività sportiva all'interno della scuola, in tornei interni e gare esterne, secondo le regole dei Giochi Sportivi Studenteschi



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: a. contribuire ad un armonico sviluppo corporeo e motorio b. educare al senso civico e alla lealtà sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

giardini pubblici

### ● **conosco e imparo fuori dall'aula**

---

Viaggi d'interesse didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi,





partecipazione ad attività teatrali e sportive, visite presso laboratori professionali, partecipazione a competizioni relative all'area generale e all'area di indirizzo, partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche, visite guidate ed aziendali, viaggi di istruzione, esercitazioni speciali Tali attività rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica - educativa. Sul piano educativo promuovono lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità a conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Poiché queste esperienze hanno un'effettiva valenza formativa sono considerate come momento integrante dell'attività scolastica, non come semplici occasioni di evasione. Esse si realizzano a partire da una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Tale fase programmatica rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Educare al protagonismo civico attraverso il “fare” Responsabilizzare e orientare a corretti ed etici comportamenti Educare ad un diverso approccio nella relazione uomo-comunità-mondo Esercitare l'attenzione alle persone, alle cose e al mondo Educare alla “bellezza” dei luoghi e degli spazi e alla creatività nel loro riuso Educare al riconoscimento e alla valorizzazione dell'ordine e della pulizia dei luoghi abitati

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

cucina

sala-bar

ricevimento



	front office
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● orientamento in uscita

L'Orientamento in uscita è rivolto sia all'orientamento universitario che al mondo del lavoro con l'obiettivo di : -favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado; -facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'università, ACCADEMIE, ITS e mondo del lavoro; -aiutare gli studenti a comprendere in anticipo, il percorso di studio o lavorativo che si intende seguire, quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio; - far conoscere le potenzialità turistiche del territorio grazie alla presenza dei luoghi di interesse; -incontrare i professionisti del settore HO.RE.CA per approfondire la formazione migliorando il livello di conoscenza L'attività di orientamento efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo la scuola superiore, "orientandosi" tra le offerte più adatte. L'orientamento aiuta anche gli studenti a conoscere le potenzialità del territorio, nel nostro caso siciliano, affinché possano dare il loro contributo a migliorarlo e renderlo più interessante per il turista.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Accrescimento motivazione alunno • Miglioramento relazione alunno-compagni • Miglioramento profitto (disciplina) • Miglioramento competenza cittadinanza • Miglioramento clima di classe • Conoscere le opportunità post diploma



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

## Approfondimento

le attività rientranti nel progetto seguono le seguenti fasi:

- individuazione delle istituzioni formative : Invio mail, contatto telefonico
  - Definizione dei tempi di attuazione , fattibilità e conseguente pianificazione,
  - Presentazione della proposta a i CdC e agli studenti
  - Raccolta delle adesioni e disponibilità dei docenti
  - Elaborazione autorizzazione , preparazione elenchi e circolare ,
  - Azioni propedeutiche all' iniziativa e guida ad eventuale registrazione per la partecipazione
  - Realizzazione dell' iniziativa e feedback
- Con riferimento all' Apprendi stato, oltre all' elaborazione del progetto , che rappresenta una fase di primaria importanza ai fini dell' inserimento a Catalogo , si provvede altresì alla preparazione dell' avviso inerente la candidatura degli alunni , alla loro selezione, all' individuazione delle aziende, alle azioni di scouting e marketing e a fissare i colloqui con le stesse .



Le Attività programmate per l' a.s. 2022/2023 sono le seguenti:

PRESENTAZIONE RICHIESTA AMMISSIONE A CATALOGO - D.D.G. N. 1794 L 27/09/2022 AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN CATALOGO E IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015 A.S. E A.F. 2022/2023 .

- PUBBLICAZIONE AVVISO SELEZIONE CANDIDATI;
- PARTECIPAZIONE A SIMULAZIONI DI TEST DI INGRESSO UNIVERSITARI;
- INCONTRO "LABORATORIO COLLOQUIO DI LAVORO" CON IL FORMATORE ANPAL SERVIZI NOVEMBRE
- INCONTRO ANPAL CURRICULUM EUROPEO E CURRICULUM DELLO STUDENTE IN LINGUA ESTERA
- CONTATTI CON I RESPONSABILI DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO - PREPARAZIONE ALUNNI IN OCCASIONE DI EVENTI
- ORIENTAMENTO IN USCITA - PARTECIPAZIONE INCONTRO ONLINE ASSORIENTA - CARRIERE IN DIVISA - DICEMBRE 2022
- ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO - CORSO " I PIATTI DA RISTORAZIONE" - COOKING SHOW CON L'INTERVENTO DI ESPERTI ASSOCIAZIONE CUOCHI
- ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO - CORSO " DOLCI DELLA PASTICCERIA" - CON L'INTERVENTO DI ESPERTI ASSOCIAZIONE CUOCHI E PASTICCERI E PASTRY ( valido ai fini PCTO)
- ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO - PARTECIPAZIONE MEETING DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE ALUNNI DELLE CLASSI V – INCONTRO CON ESPERTO DEL CONSORZIO DI TUTELA GRANA PADANO - APRILE 2023
- INCONTRO CON ACCADEMIE DI SETTORE NEI LOCALI DELLA SCUOLA O AL CASTELLO CHIARAMONTE DI FAVARA - Gualtiero Marchesi e Alma
- ATTIVITA' ESTERNE CON MEZZO DI TRASPORTO
- PARTECIPAZIONE AD INCONTRI CON LE UNIVERSITA' E CON ASSOCIAZIONI/ENTI DEL MONDO DEL LAVORO XX EDIZIONE ORIENTA SICILIA - PALERMO 15 NOV 2022
- SALONE DELLO STUDENTE DI CATANIA UNICT - CITTA DELLA UNIVERSITARIA - APRILE 2023
- ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO 44° SALONE INTERNAZIONALE DELLA GELATERIA, PASTICCERIA, PANIFICAZIONE ARTIGIANALI E CAFFÈ - SIGEP 21 - 25 GENNAIO 2023 - QUARTIERE FIERISTICO DI RIMINI

## ● ALLA SCOPERTA DELLE NUOVE TENDENZE DI CONSUMO

---



## NEI WINE BAR: DALL'APERICENA ALLO STREET FOOD

---

Tale attività è suddivisa in due fasi: -Incontro con gli imprenditori delle attività più frequentate e relativa testimonianza sulle nuove tendenze di consumo. -Riflessione, conoscenza, approfondimento nutrizionale, merceologico e salutare degli abbinamenti, bevande ed alimenti, più consumati nei locali di tendenza in genere

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: a. conoscere le realtà ristorative in genere dislocate nel territorio che hanno una stretta relazione con il percorso di studio intrapreso b. intraprendenza imprenditoriale (self made men) Competenze attese: competenze imprenditoriali: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; creatività; pensiero critico e risoluzione di problemi capacità di lavorare in gruppo al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale; Competenza n. 1 (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 PECUP) Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

cucina

sala-bar

ricevimento

## ● ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

---

Progettare percorsi turistici in luoghi in cui si mescolano storia, tradizione culinaria e paesaggio



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi e competenze attese con riferimento al PECUP e alle competenze definite dal Dipartimento / dal CdC Obiettivi formativi: a. conoscere il territorio b. progettare e realizzare prodotti turistici

Destinatari

Gruppi classe





Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

cucina

sala-bar

ricevimento

Aule

Magna

## ● LA PASTICCERIA SICILIANA

Preparazione di dolci artigianali tipici della nostra tradizione siciliana e locale, delle festività religiose (agnello pasquale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese obiettivi formativi: a. conoscere gli ingredienti base legati al territorio b. progettare e realizzare prodotti unici nella sua semplicità e prelibatezza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

cucina

sala-bar



	ricevimento
	front office
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● PRENDIAMOCI CURA DEI NOSTRI SPAZI

Responsabilizzazione degli studenti - Interiorizzazione ed esercizio del concetto di "Cura" -  
Diffusione e pratica quotidiana della cultura dell'uso e del riuso responsabile dei materiali e del rispetto degli oggetti e delle cose

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Educare al protagonismo civico attraverso il "fare"  
Responsabilizzare e orientare a corretti ed etici comportamenti Educare ad un diverso approccio nella relazione uomo-comunità-mondo Esercitare l'attenzione alle persone, alle cose e al mondo Educare alla "bellezza" dei luoghi e degli spazi e alla creatività nel loro riuso Educare al riconoscimento e alla valorizzazione dell'ordine e della pulizia dei luoghi abitati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

psicomotricità

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● E' una questione di qualità

---

Il progetto , rivolto ai corsisti dell'IDA ( sede carceraria) e agli alunni delle classi quarte e quinte del diurno , si pone l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei prodotti di qualità



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Affermarsi come professionisti del settore dei servizi turistici o di ristorazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze

cucina



Aule

Aula generica

## ● Le menu is served

---

Il progetto di potenziamento linguistico si pone come obiettivo di accrescere la competenza linguistica dei corsisti sia nella lingua inglese che nella lingua francese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

potenziamento nelle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Lingue
-------------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● DIARI DI SCUOLA: laboratorio di scrittura sulla documentazione scolastica dell'Archivio di Stato

---

Il progetto curricolare da svolgere in collaborazione con l'Archivio di Stato di Agrigento offre agli studenti l'opportunità di conoscere un istituto del Ministero della Cultura e le attività che riguardano la valorizzazione dei beni culturali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

valorizzare la fruizione e la comunicazione dei beni culturali dei beni culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica





Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Progetto di istruzione domiciliare prestata presso la casa di residenza, un alloggio temporaneo, la casa-famiglia o un'altra struttura ospitante



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Dallo schermo al sipario

Il progetto consiste nell'introdurre e organizzare una kermesse di spettacoli sia cinematografici che teatrali a basso costo, al fine di aprire una finestra sul mondo veicolando cultura e valori attraverso il linguaggio teatrale e cinematografico; si intende altresì abituare i ragazzi alla corretta fruizione del teatro e del cinema, dare anche a chi è in situazioni economiche o sociali svantaggiate la possibilità di accedere alla visione in sala, educare gli alunni a discutere su quanto viene visto in sala divenendo così parte attiva e non semplice spettatore dando vita ad uno spirito critico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

##### Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Innalzare ulteriormente i livelli ottenuti nelle prove INVALSI in italiano, matematica e lingue straniere



### Traguardo

Ridurre ulteriormente il gap formativo delle prove INVALSI rispetto agli standard regionali e nazionali.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le competenze civiche, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo della vita scolastica.

### Traguardo

Ridurre ulteriormente e progressivamente il tasso di alunni destinatari di provvedimenti disciplinari ed accrescere il livello di partecipazione ai processi democratici dentro e fuori la scuola.

## Risultati attesi

fine di aprire una finestra sul mondo veicolando cultura e valori attraverso il linguaggio teatrale e cinematografico; si intende altresì abituare i ragazzi alla corretta fruizione del teatro e del cinema, dare anche a chi è in situazioni economiche o sociali svantaggiate la possibilità di accedere alla visione in sala, educare gli alunni a discutere su quanto viene visto in sala divenendo così parte attiva e non semplice spettatore dando vita ad uno spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Il viaggio: esperienza in una realtà socio- economica diversa dalla propria

---

- Riconoscere elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e la cultura di altri paesi - Saper stabilire relazioni tra la letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche - Saper fruire consapevolmente del patrimonio artistico del nostro e di altri paesi - Calcolare il costo del viaggio - Saper identificare le differenze e le affinità religiose tra Italia e altri paesi - Identificare e analizzare le peculiarità geografiche del paese meta del viaggio - Saper comunicare con persone non italiane utilizzando tutto il patrimonio lessicale- linguistico posseduto - Percepire l'importanza, in un viaggio, delle relazioni interpersonali - Socializzare le esperienze, - Possedere spirito di iniziativa e intraprendenza - Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale - Produrre sintesi e relazioni - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e approfondimento - Orientarsi nelle procedure amministrative di espatrio ed ingresso in altri paesi - Orientarsi nelle procedure e modalità di un Viaggio in Aereo - Essere consapevoli dei propri diritti quale viaggiatore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

### Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le competenze civiche, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di



legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo della vita scolastica.

### Traguardo

Ridurre ulteriormente e progressivamente il tasso di alunni destinatari di provvedimenti disciplinari ed accrescere il livello di partecipazione ai processi democratici dentro e fuori la scuola.

### Risultati attesi

---

- conosce gli aspetti essenziali della cultura del paese di destinazione - conosce gli aspetti essenziali della cultura del paese di partenza - conosce gli aspetti che maggiormente distinguono le culture dei paesi di partenza e destinazione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● plastic free-clean up

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura





· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

consapevolezza della problematica ambientale. Accrescimento motivazione alunno • Miglioramento relazione alunno-compagni • Miglioramento profitto (disciplina) • Miglioramento competenza cittadinanza • Miglioramento clima di classe • Valorizzare il bene comune

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

incontro sul tema dell' "Inquinamento dalla plastica e sostenibilità ambientale" , incentrato sul forte impatto ambientale della plastica e sui danni irreversibili a scapito delle generazioni future. partecipazione all'evento presso un giardino pubblico cittadino durante il quale gli alunni muniti di guanti da giardinaggio parteciperanno alle iniziative proposte nel corso della mattinata.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- null



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare appieno il processo già avviato di digitalizzazione amministrativa della scuola

Titolo attività: ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si prefigge, grazie ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0 (D.M. n. 161 del 4 giugno 2022), la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, in grado di porre al centro la pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali, allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e dell'apprendimento attivo delle nostre studentesse e dei nostri studenti. L'utilizzo integrato delle tecnologie nella pratica didattica favorisce l'inclusività e contribuisce al superamento dei divari generati dalle differenze territoriali, di genere, sociali ed economiche. L'azione del team per l'innovazione digitale, supportato dall'animatore digitale, sarà quella di stimolare e diffondere nuove pratiche in modo tale da raggiungere un reale innovamento metodologico in tutte le classi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto negli ultimi anni si è dotato di numerosi strumenti informatici e del cablaggio. L'attuale, insufficiente dotazione di Lim e di Digital Board con schermi interattivi sarà implementata grazie al finanziamento del PNRR scuola 4.0. L'innovazione didattica che si intende perseguire è di portare a sistema l'utilizzo di pratiche didattiche digitali per raggiungere gradualmente un sistema integrato di docenti che utilizzano abitualmente la tecnologia in un'ottica di integrazione della tecnologia nella didattica e in un'ottica inclusiva.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione del personale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale. Il suo profilo, descritto nell'azione #28 del PNSD è rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA** alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**, agevolando il coinvolgimento e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa, **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IPSSAR - G. AMBROSINI - AGRH02000C

I.P.ALB.RIST.CASA CIRCONDARIALE - AGRH02001D

G. AMBROSINI - AGRH02050T

### Criteria di valutazione comuni

#### VALUTAZIONE

Valutazione degli apprendimenti

#### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione come funzione diagnostica e prognostica attiva il monitoraggio del percorso formativo per implementarlo e/o se necessario modificarlo. I momenti valutativi, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di sostegno.

Sono predisposti e condivisi collegialmente i criteri oggettivi di valutazione, le griglie di valutazione del profitto, del comportamento e la rubrica di valutazione dell'UDA, adottati dai Consigli di Classe, da utilizzare nella valutazione periodica e finale degli allievi.

Valutazione periodica:

- tiene conto del voto, per singolo alunno, relativo a ciascun asse culturale e dei risultati conseguiti per singola disciplina; fa riferimento alla rubrica di valutazione delle UDA, così come stabilito dal Collegio dei Docenti. alle verifiche
- documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate durante l'anno scolastico.

Valutazione finale:

- va considerata in un contesto unitario, in rapporto agli obiettivi formativi programmati, con la massima attenzione al profilo culturale, al patto formativo di ciascun alunno e alla vicenda scolastica



di ciascun alunno, visti anche nel contesto della classe.

Alla definizione della valutazione concorrono:

- i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;

un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali attività di recupero programmate e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente

le conoscenze acquisite.

Le competenze acquisite nei percorsi PCTO, nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, curriculare ed extracurriculare.

Ai fini dell'ammissione o della non ammissione degli studenti/corsisti, fatto salvo il monte ore di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, si tiene conto della valutazione periodica (trimestrale) e della valutazione finale.

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione\_profitto\_prodotto\_comportamento+credito ptof 2022-2025.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione (linee guida art.3 n. 92)

Il percorso di educazione civica può essere realizzato attraverso UDA di singoli docenti ovvero di UDA interdisciplinari trasversali. Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione, se si tratta di unità interdisciplinari, tutti i docenti dovranno formulare una valutazione unica. La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Criteri di valutazione



Per la valutazione, in aggiunta ai i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, tiene conto di:

- autonomia e responsabilità nel comportamento

Strumenti di valutazione e Criteri di valutazione

Per la valutazione delle conoscenze: test di verifica - relazioni degli alunni-presentazioni in pubblico-

Per la valutazione delle abilità: esercizi- prove di laboratorio- compiti di realtà- presentazioni multimediali

Per la valutazione degli atteggiamenti: schede di osservazione, rubriche e griglie di osservazione.

## Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorre alla determinazione della media dei voti e del credito scolastico. Il voto viene attribuito dal Consiglio di Classe sulla base degli indicatori e della griglia di valutazione sotto elencati, adottati nel rispetto dell'art. 2 del D.L. 137 - 1/9/2008 convertito nella Legge 30/10/2008 n.169 e dell'art. 7 del D.P.R. 122 del 2009; per i corsi di istruzione per adulti si fa riferimento alla Circolare MIUR n.3 del 17/03/2016 ed al DPR 263/2012.

INDICATORI:

Senso di legalità (frequenza e puntualità; rispetto dei doveri scolastici; rispetto delle persone, dell'ambiente di apprendimento delle regole e dei materiali - anche in DDI E DAD).

Senso di responsabilità (interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; autonomia nell'organizzazione del lavoro personale e di gruppo e nell'autoregolazione dell'apprendimento, rispetto delle norme di comportamento da tenere durante il collegamento DDI e DAD).

Relazione con compagni e adulti (gestione dell'interazione con compagni e adulti, sviluppo capacità di ascolto e confronto - anche in DDI E DAD).

Il C.d.C. nello stabilire la corrispondenza tra giudizio e voto di condotta tiene conto: del quadro generale della condotta dell'alunno e delle sue evoluzioni nell'arco dell'intero periodo in esame, di tutti gli indicatori, nessuno dei quali può singolarmente condizionare l'attribuzione del voto di condotta.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe





## successiva

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fatto salvo quanto previsto dalla riforma dei Professionali (primo biennio) individuazione numero Discipline

1. sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compresa la condotta;
2. vengono sospesi dal giudizio gli alunni che presentano insufficienze in non più di tre Discipline
3. non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale presentano insufficienze in più di tre discipline insufficienti ai fini non ammissione alla classe successiva.

A partire dall'a.s. 2018-2019, ai sensi dell'art.4, c.6 e 7 del DI 92/2018 " 6. la valutazione intermedia e finale dei risultati di apprendimento resta disciplinata secondo quanto previsto all'articolo 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, all'articolo 2 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, e al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122; per i corsi di istruzione per adulti si fa riferimento alla Circolare MIUR n.3 del 17/03/2016 ed al DPR 263/2012, alla Circolare 22381 del 31/10/2019.

La valutazione è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento, nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale, di seguito denominato P.F.I., di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del decreto legislativo.

Le unità di apprendimento costituiscono il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. La certificazione delle competenze è effettuata, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera g) del decreto legislativo. 7.

Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo, le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I.

A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento da attuare nell'ambito della quota non



superiore a 264 ore nel biennio"

In sede di scrutinio finale: i docenti delle discipline interessate, ai sensi dell'art. 5 dell' O.M. n. 92/2007, esprimono un giudizio motivato desunto dagli esiti di un "congruo numero di prove" (ai sensi dell'art. 6 c. 2 dell'O.M. n. 92/2007) e da "una pluralità di verifiche riconducibili a diverse tipologie" (C. M. n.89/2012), effettuate durante il periodo valutativo di riferimento, comprese anche le valutazioni delle competenze, delle UUDAA, delle attività inerenti i PCTO ( ex ASL), di ogni altro elemento di valutazione espresso da docenti/tutor/esperti esterni per attività programmate ed effettuate.

Ai fini della proposta di voto per ciascun alunno i docenti svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento di eventuali carenze rilevate durante l'anno scolastico.

I consigli di classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all' art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica, limitatamente agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, assegnano collegialmente i voti di profitto e di condotta, su proposta dei singoli professori.

Ai fini dell'ammissione o della non ammissione degli studenti alla classe successiva sono adottati i seguenti criteri ad oggi vigenti se non in contrasto con ulteriori disposizioni normative, ovvero quelli già adottati (per l'a.s. 20018-2019) ovvero i criteri disposti da provvedimenti legislativi, con conseguente nuova delibera.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Ai fini della valutazione intermedia ovvero dell'ammissione o della non ammissione dei corsisti al periodo successivo si procede in osservanza del DPR 263/2012, della CM n. 3 del 17/03/2016 e della CM 22381 del 31/10/2009.

## **Allegato:**

Validità dell'anno scolastico 2022-2025.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



#### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

a. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

b. a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

## Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nei confronti degli studenti per i quali viene espressa una valutazione positiva, cioè di ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al D. L. vo n. 62 del 13/04/2017 e nel rispetto dell'O.M.53 del 3/03/2021 e la nota n.699 del 06/05/2021.

### IL CREDITO SCOLASTICO VIENE DETERMINATO NEL SEGUENTE MODO:

- a) viene fatta la media dei voti;
- b) si identifica la banda di oscillazione;
- c) Il punto di oscillazione viene assegnato se risultano presenti, in numero di due, anche: frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività complementari. Si attribuisce il massimo della fascia determinata dalla media dei voti, con la concorrenza di almeno due tra i precedenti elementi.

Il credito scolastico non può comunque essere superiore alle bande di oscillazione derivante dalla media dei voti.

Il credito scolastico non viene attribuito all'alunno:

- il cui giudizio è sospeso;



- che non consegua la promozione alla classe successiva.

Viene fatto salvo il caso in cui l'alunno superi il monte orario di assenze previsto nella TAB. A. In tal caso non si procederà allo scrutinio e l'alunno sarà non ammesso alla classe successiva o agli esami di Stato.

Ai candidati esterni il credito scolastico è assegnato dal C.d.C. davanti al quale sostengono l'esame preliminare.

Valutazione alunni disabili

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo/individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2 della citata O.M.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 08-10-2010, n.170 e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati.

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI per l'alunno con disabilità può incidere, a seconda della tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito, in particolare, al termine del secondo ciclo di istruzione. Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9 del DPR 122/2009). Per le prove di esame (art. 318 del Testo Unico - d.lvo 297/1994) sono predisposte, per il 2° ciclo, prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte.

## **ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA (legge 104/92).**

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari dell'ASL, dai servizi sociali del comune, dal



personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Tutti i docenti della classe concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile e, quindi, tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari dell'ASL, dai servizi sociali del comune, dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Tutti i docenti della classe concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile e, quindi, tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

La circolare Prot. n. 4099/A/4 emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione il 5 ottobre 2004 prescrive l'uso di strumenti compensativi e dispensativi che agevolino l'apprendimento di studenti e di applicare loro una valutazione specifica in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale. Si specifica, altresì, che per adottare tali misure può essere sufficiente la diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (o dislessia).

Gli alunni con D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento) sono identificati dall'ASP con il codice 7810 (legge n. 170 dell'8/10/2010 ed in particolare artt. 4, 5 e 6 del Decreto n. 5669 del 12/07/2011). Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione.

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES (bisogni educativi speciali).

Per tali alunni si fa riferimento alle nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico ed in particolare a: 1) direttiva del 27/12/2012; 2) C. M. n. 8 Roma, 6 marzo 2013 - Oggetto: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI

Per tali alunni, destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si fa riferimento alla



valutazione degli alunni con bes. Quello che viene valutato è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti gli studenti; ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle. Gli indicatori utilizzati per la costruzione delle griglie sono validi anche per questi studenti (a meno che non abbiano una programmazione differenziata), perché chiamati a svolgere le stesse attività, con gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà (per esempio un livello più basso di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività).

#### Valutazione alunni stranieri

Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 394 del 31 agosto 1999, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

#### Valutazione esperienza annuale di studio all'estero

#### VALUTAZIONE ESPERIENZA ANNUALE DI STUDIO ALL'ESTERO

Al termine dell'esperienza di studio all'estero, il Consiglio di Classe di appartenenza dell'alunno/a valuta il percorso formativo, partendo da un esame della documentazione presentata, rilasciata dall'Istituto straniero, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite, rispetto a quelle attese, come indicato dal Contratto Formativo. Inoltre, il C.d.C. può proporre all' alunno/a, subito dopo il suo rientro, prove variamente strutturate al solo fine di accertare il livello di competenze nelle discipline individuate ed integrare, in caso di carenze evidenziate, il percorso educativo, con interventi di recupero nel periodo estivo, prima dello svolgimento del colloquio, previsto per il mese di settembre. Il colloquio si concluderà con una valutazione globale, che terrà conto anche della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permetterà di definire il credito scolastico dell'alunno/a nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.

#### Valutazione del percorso di alternanza scuola-lavoro

Al termine delle attività dell'Alternanza Scuola Lavoro, oggi PCTO, la scuola, di concerto con il soggetto ospitante, rilascerà al tirocinante un attestato di frequenza con la certificazione delle competenze ed una valutazione sintetica globale. (Si veda anche sezione PCTO).

La valutazione PTCO è valutata con le previste modalità, ovvero è coerente con le vigenti disposizioni di settore



## VERIFICHE E RELATIVI STRUMENTI

La verifica/ compito di realtà si attua mediante prove orali, scritte o pratiche che evidenzino oggettivamente le conoscenze, le abilità e le competenze e per lo svolgimento delle quali valgono i seguenti criteri generali:

1. la tipologia di prova adottata è in linea con quanto si intende verificare;
2. l'oggetto delle prove di verifica, esplicitamente dichiarato, può riguardare: informazioni e conoscenze, concetti e strutture cognitive, competenze e abilità, capacità complesse disciplinari o anche pluridisciplinari;
3. le prove sono svolte garantendo il miglior esito per gli studenti, anche mediante un'equa distribuzione nel tempo;
4. qualora un alunno risultasse assente giustificato alla prova, essa potrà essere replicata, a discrezione dell'insegnante, previo accordo con gli interessati e relativa annotazione nel diario di classe, onde permettere di valutare l'alunno con un congruo numero di prove;
5. per quanto possibile si eviterà più di una prova scritta (compito in classe) a giornata e più di tre a settimana in ogni classe;
6. per le verifiche scritte, gli alunni, riceveranno un preavviso, almeno cinque giorni prima della prova e la relativa annotazione sul registro di classe.

Compito/ prodotto UDA: Il prodotto dell'UdA è l'espressione di una competenza realizzata con conoscenze e abilità correttamente applicate alla risoluzione di un problema reale; il processo invece è il percorso che porta all'acquisizione di una competenza e che si realizza attraverso diversi momenti come acquisizione (reperimento informazioni e interazione con ambiente esterno), elaborazione (decostruzione e ricostruzione in modo personale delle informazioni) e verifica (performance e consapevolezza) dei saperi.

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;  
Rubriche valutative per competenze (con descrittori di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa, ...) desunti dai compiti e dall'osservazione durante le attività programmate ;

Compiti di realtà da produrre in autonomia (per es. realizzare modellini di cellule, tenere un'autobiografia di questi giorni, realizzare disegni/immagini che esprimano le paure di questo periodo, ...) con annessa checklist per l'autovalutazione.

## MODALITÀ DI VERIFICA



Gli interventi proposti on /off line sono considerati indicatori di attenzione, utili per la valutazione formativa;

la valutazione sommativa è integrata proprio da quegli elementi raccolti in fase di valutazione formativa.

Al fine di superare la prospettiva mono-focale della valutazione, integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto si costruiscono strumenti di valutazione come ad esempio le rubriche di valutazione si adotta una valutazione ponderata (ogni elemento/ verifica, oggetto di valutazione, ha una determinata importanza che influisce sul calcolo finale)

#### TIPOLOGIE DI VERIFICA ORALE

Colloquio espositivo utilizzato per esporre/relazionare su un'attività di gruppo, o di ricerca sia in gruppo che in forma individuale (sono poste domande-stimolo pertinenti per evidenziare i processi logici)

#### VERIFICHE SCRITTE

Compiti a tempo su piattaforma prescelta, Google Classroom, o altro tool specifico

Saggi, relazioni in modalità collaborativa o individuale, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali ovvero collegamenti con contenuti afferenti altre discipline e con riscontro orale/ motivazione delle scelte, seppur in una fase successiva

Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali

Per la definizione delle domande i docenti prestano attenzione al momento della loro formulazione in modo che non siano googlabili ma specifiche e relative alla spiegazione





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola promuove processi di inclusione e valorizza le diversità, realizzando percorsi didattici e attività in funzione dei bisogni formativi degli studenti (laboratorio creatività, teatro, musica, stage, partecipazione a concorsi e attività con associazioni presenti sul territorio...) che facilitano la spontanea socializzazione. La scuola dedica attenzione alla qualità degli interventi di inclusione attraverso la partecipazione a corsi di formazione per docenti, finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche inclusive; alla costituzione di gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione. Gli interventi realizzati vengono monitorati, per riallineare le azioni, in caso di scostamenti; gli obiettivi inclusi nel P.A.I. sono oggetto di verifica. Le figure del coordinatore del gruppo H e del referente DSA, operano come mediatori di riferimento per genitori, studenti, servizi sul territorio e docenti e garantiscono la condivisione di buone pratiche. L'assenza di alunni con giudizio sospeso testimonia che gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento realizzati (corsi di recupero pomeridiani e giornate dedicate al recupero) sono efficaci. Per il monitoraggio degli interventi finalizzati al recupero delle difficoltà i CCddCC adottano strumenti comuni di rilevazione e di riprogettazione. Nel lavoro d'aula si adottano interventi individualizzati, ricorrendo all'individuazione di alunni tutor che affiancano studenti con difficoltà nello studio. La scuola promuove la partecipazione degli studenti talentuosi a gare e a competizioni esterne, a corsi per le certificazioni linguistiche, a esercitazioni speciali effettuate al di fuori del contesto scolastico.

##### Punti di debolezza:

A causa della gravità di alcune patologie non sempre le attività di inclusione trovano piena realizzazione. Mancata formalizzazione di alunni con BES e in situazioni di svantaggio socioculturale, con conseguenze assenza di PdP ovvero di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. Non sono progettate attività di continuità, di orientamento specifici per alunni/studenti con BES. Gli studenti dell'Istituto generalmente, per quasi l'80% dei casi, presentano situazioni di partenza problematiche e numerose carenze di base. Questi alunni sono anche meno propensi a partecipare ad azioni di recupero in orario extracurricolare. La differenziazione dei percorsi in funzione dei bisogni formativi



dei singoli alunni non e' praticata in modo strutturato

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal P.E.I. per l'alunno con disabilità può incidere, a seconda della tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito, in particolare, al termine del Secondo Ciclo di istruzione. Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal P.E.I. non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9 del DPR 122/2009). Per le prove di esame (art. 318 del Testo Unico - d.lvo 297/1994) sono predisposte, per il 2° ciclo, prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte. **ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA** (legge 104/92). Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari dell'ASL, dai servizi sociali del comune, dal personale insegnante curricolare e di sostegno della



scuola. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Tutti i docenti della classe concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile e, quindi, tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)** La circolare Prot. n. 4099/A/4 emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione il 5 ottobre 2004 ha raccomandato agli insegnanti di utilizzare strumenti compensativi e dispensativi che agevolano l'apprendimento di studenti dislessici e di applicare loro una valutazione specifica in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale. Si specifica, altresì, che per adottare tali misure può essere sufficiente la diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (o dislessia). Per alunni con D.S.A., tuttavia, non viene riconosciuta una certificazione riferibile alla legge 104, quindi non si dà la possibilità di usufruire di un insegnante di sostegno. Gli alunni con D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento) sono identificati dall'ASP con il codice 7810 (legge n. 170 dell'8/10/2010 ed in particolare artt. 4, 5 e 6 del Decreto n. 5669 del 12/07/2011). Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES (bisogni educativi speciali).** Per tali alunni si fa riferimento alle nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico ed in particolare a: 1) direttiva del 27/12/2012; 2) C. M. n. 8 Roma, 6 marzo 2013 - Oggetto: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La finalità della continuità educativa consiste nell'agevolare al massimo il passaggio dell'alunno da un grado all'altro di scuola. Il raccordo fra le scuole ha l'obiettivo di creare una continuità nel progetto educativo in cui l'alunno sia il protagonista e non l'occasionale utente, e consente ad ognuno di vivere positivamente il proprio processo di formazione personale, pur passando a livelli diversi di impegno e di complessità. Le attività svolte dall'Istituto "G. Ambrosini" per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado sono molteplici, ben strutturate, condivise e vedono la partecipazione di tutto il personale della scuola e degli studenti. Tra le funzioni



strumentali individuate una, coadiuvata da alcuni docenti di potenziamento e da un gruppo di supporto ad hoc, è assegnata alla pianificazione, all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di continuità. Gli alunni delle scuole medie di I grado visitano l'Istituto, accolti dal docente funzione strumentale, dal referente del dipartimento H, dai docenti referenti della dispersione scolastica, da studenti d'Istituto ed hanno l'opportunità di assistere e partecipare ad esercitazioni di laboratorio. La scuola, in aggiunta allo scambio non formalizzato di informazioni tra insegnanti della secondaria di I e II grado, per la formazione delle classi, pianifica incontri per la definizione delle competenze in ingresso e in uscita, e per la concertazione di comuni prove da far svolgere agli studenti.

L'orientamento formativo si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza che permettono all'alunno di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stesso, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che lo circonda. L'orientamento si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi e il mercato del lavoro. Il docente referente per l'orientamento, insieme ai colleghi e ai genitori, cerca soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili. Per questo si propone di: • favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; • scoprire il proprio valore in quanto persone; • far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; • offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. La scuola realizza, attraverso le attività laboratoriali, le esercitazioni speciali, rivolte a tutti gli studenti dei corsi diurni e serali, l'apprendistato, occasioni di orientamento finalizzate alla comprensione delle proprie attitudini e alla scelta del percorso universitario/lavorativo successivo, coinvolgendo le realtà produttive, professionali e istituzionali (Asp, UIA) significative del territorio. La scuola organizza visite guidate in loco, presso realtà produttive professionali. Durante l'ultimo anno vengono presentati agli alunni i diversi corsi di studi universitari e post-diploma; a tal fine vengono organizzate anche partecipazioni a momenti, formativi e informativi, dedicati all'orientamento post diploma. Inoltre, la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro favorisce il rapporto della scuola con quello del lavoro e in occasione di stage ed esperienze nei ambiti lavorativi, favorisce lo sviluppo di competenze, soprattutto quelle trasversali.



## Approfondimento

---

Si allega piano per l'inclusione

### **Allegato:**

PAI a s 2022-2023.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

**ORGANIZZAZIONE**

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<b>Attività realizzata</b>	N. unità attive
Collaboratori DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzazione dei servizi scolastici a livello di Istituto:</li><li>• Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e dell'attività di servizio dei docenti</li><li>• Supporto pratiche Ufficio di Presidenza</li><li>• Coordinamento dei progetti didattici trasversali, delle attività e delle iniziative dell'istituto;</li><li>• Gestione delle problematiche relative agli alunni</li><li>• Collaborazione nei servizi didattici</li><li>• Comunicazione esterna e interna</li><li>• Rapporti con l'utenza negli orari previsti per la vicepresidenza</li><li>• Stesura comunicazioni organizzative interne</li><li>• Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie.</li><li>- Funzionamento degli organi collegiali:</li><li>• Sostituzione del dirigente scolastico nel Consiglio di Istituto, in caso di assenza o impedimento di questi.</li><li>- Attività amministrativa:</li><li>• Assunzione della funzione vicaria del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di questi, esercitando la funzione dirigente per tutte le mansioni con esclusione del potere di firma di atti di rilevanza contabile e finanziaria, se non specificamente delegati con apposito atto amministrativo;</li><li>• Definizione di atti di amministrazione ordinaria connessi alla gestione del personale docente, ausiliario, amministrativo e degli alunni, quali certificazioni, permessi, nulla-osta, autorizzazioni, richieste di forniture,</li></ul>	2



	ecc..., • Collaborazione nei servizi amministrativi (anche con riferimento a organico personale docente e ATA, statistiche , monitoraggi)	
<b>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</b>	- Supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	- 10
<b>Funzione strumentale</b>	<p><b>Area 1)</b> Autovalutazione, qualità e miglioramento - Monitoraggi azioni di sostegno e recupero ed esiti in uscita- Coordinamento PdM: modifiche e integrazioni e monitoraggio - Coordinamento monitoraggio e valutazione periodica apprendimenti e azioni progettate a vari livelli e stato di avanzamento PdM e autovalutazione restituzione analisi al CdD -</p> <p>Monitoraggio e rilevazioni fabbisogno - Rendicontazione sociale- INVALSI</p> <p><b>Area 2)</b> Coordinamento delle attività e dei servizi agli studenti/ corsisti (attività di ampliamento dell'offerta formativa, extracurricolari, visite e viaggi d'istruzione) - coordinamento azioni di sostegno e recupero</p> <p><b>Area 3)</b> Rilevazione bisogni formativi e data base bilancio competenze risorse umane interne - Coordinamento azioni di cui al Piano di Formazione docenti - Coordinamento revisione e redazione PTOF e altri documenti della scuola (Regolamento d'Istituto, Carta dei servizi, Patto educativo di corresponsabilità, Documento del 15 Maggio, Regolamento accesso laboratori e fruizione attrezzature) - Regolamenti emergenze COVID-19- Coordinamento piattaforma PTOF e rendicontazione sociale</p> <p><b>Area 4)</b> Coordinamento attività di continuità e di orientamento in ingresso (così diurni e istruzione adulti); attività di riorientamento classi seconde e adulti; rapporti con il territorio / con altre istituzioni scolastiche</p> <p><b>Area 5)</b> Coordinamento attività di orientamento in uscita (così diurni e</p>	5





	<p>istruzione adulti); attività di ri-orientamento classi seconde e adulti; attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali apprendistato</p> <p><b>Attività comuni a tutte le aree:</b> partecipazione a riunioni di coordinamento e documentazione attività svolta (monitoraggio in itinere e report finale). collaborazione D. S., staff, responsabili altre aree , figure di sistema supporto Uff. di presidenza. comunicazione interna, redazione circolari e predisposizione modulistica. comunicazione esterna e rapporti con l'esterno, anche in sostituzione del D.S., consultazione siti MIUR, Ambito territoriale, INDIRE, INVALSI comunicazione esterna e rapporti con l'esterno (EE.LL., associazioni professionali, aziende, imprese accoglienza) coordinamento progetti/attività con il territorio.</p>	
<b>Capodipartimento</b>	<p>Compiti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presiedere l'assemblea dei docenti di dipartimento/area/indirizzo.</li><li>- Assegnare i compiti ai collaboratori individuati</li><li>- Programmare annualmente l'utilizzo del budget assegnato all'area.</li><li>- Formulare proposte per quanto riguarda: aspetti organizzativi, sicurezza (ai sensi della d. lgs 81/2008), offerta formativa.</li><li>- Formulare richieste di attrezzature, precisando se si tratta di sostituzione di quelle esistenti, e indicare la loro utilizzazione in relazione all'attività didattica.</li><li>- Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi.</li><li>- Collaborare alla predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione dell'area/materia/indirizzo.</li><li>- Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti etc.) e la documentazione delle attività realizzate.</li><li>- Presentare al Dirigente a fine giugno la rendicontazione del lavoro svolto e delle spese sostenute.</li></ul>	6
<b>Responsabile di plesso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzazione dei servizi scolastici a livello di Istituto:</li><li>• Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e dell'attività di servizio dei docenti</li><li>• Coordinamento dei progetti didattici trasversali, delle attività e delle</li></ul>	3



	<p>iniziative dell'istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione delle problematiche relative ai corsisti</li><li>• Collaborazione nei servizi didattici</li><li>• Comunicazione esterna e interna</li><li>• Rapporti con la Direzione del Carcere e l'Ufficio Comando</li><li>• Stesura comunicazioni organizzative interne</li><li>• Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie.</li><li>• Collaborazione nei servizi amministrativi (anche con riferimento a organico personale docente, statistiche, monitoraggi)</li><li>• Gestione delle problematiche relative ai corsisti</li><li>• Collaborazione e coordinamento delle attività di laboratorio di cucina/sala</li></ul>	
<b>Animatore digitale</b>	promozione e coordinamento azioni PNSD organizzazione formazione interna sui temi del PNSD promozione della partecipazione e del protagonismo degli studenti promozione organizzazione workshop e attività inerenti le azioni e gli strumenti del PNSD progettazione di momenti formativi rivolti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa	1
<b>Team digitale</b>	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3
<b>Referente progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- curare la propria formazione in relazione al compito assegnato e aggiornarsi periodicamente sugli interventi normativi e sugli adempimenti, tramite i canali ufficiali e i portali dedicati</li><li>- Predisporre il progetto da sottoporre agli organi collegiali.</li><li>- Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai docenti individuati per il supporto alla realizzazione del progetto.</li><li>- Coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con i docenti i collaboratori del Dirigente scolastico, le funzioni strumentali e il personale non docente degli uffici di segreteria /dei laboratori coinvolti</li><li>- fornire supporto nell'espletamento di pratiche/adempimenti di segreteria legati al progetto assegnato</li><li>- Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto e promuovere la diffusione e la circolazione dell'informazione</li><li>- Curare l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti etc.).</li><li>- Curare la documentazione del progetto.</li></ul>	10



- Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, in caso di assenza
- Rendicontare in merito al lavoro svolto, ai risultati conseguiti.

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<b>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</b>	<b>PROGETTO A SCUOLA DI COMPETENZE LINGUISTICHE</b> potenziamento delle competenze linguistiche; realizzazione di percorsi individualizzati; realizzazione di metodologie laboratoriali e di sistemi funzionali alla premialità; miglioramento test INVALSI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
<b>A026 - MATEMATICA</b>	<b>PROGETTO A SCUOLA DI COMPETENZE MATEMATICHE</b> potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche; realizzazione di percorsi individualizzati; realizzazione di metodologie laboratoriali; miglioramento test INVALSI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4
<b>A045 - SCIENZE</b>	<b>PROGETTO " ESSERE CITTADINI"</b>	2



<b>ECONOMICO- AZIENDALI</b>	Realizzazione di attività tese allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, del patrimonio e delle attività culturali, solidarietà e cura di beni comuni; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;  Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A046 - SCIENZE GIURIDICOECONOMICHE</b>	<b>PROGETTO " ESSERE CITTADINI"</b> Realizzazione di attività tese allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, del patrimonio e delle attività culturali, solidarietà e cura di beni comuni; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
---------------------------------------------------------	----------------------------	------------------------



<b>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>	comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e attento all'ambiente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
<b>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</b>	<b>PROGETTO LET'S IMPROVE YOIR ENGLISH</b> Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; realizzazione di percorsi individualizzati; realizzazione di metodologie laboratoriali miglioramento test INVALSI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	2
<b>B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA</b>	<b>PROGETTO " ESSERE CITTADINI"</b> Realizzazione di attività tese allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, del patrimonio e delle attività culturali In collaborazione con classe conc A045 e A 046 potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1



<b>B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA</b>	Realizzazione di attività tese allo sviluppo di comportamenti responsabili in cucina e attenti agli aspetti culturali del cibo, per preparare anche chi fa il mestiere del cuoco ad avere una percezione del suo lavoro più ricca, più aperta alle tradizioni enogastronomiche strettamente connesse con la cultura di ciascun territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
---------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

	Attività realizzata
<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</p> <p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti stazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.</p> <p>Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>



	<p>Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.</p> <p>Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p> <p>Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Tenuta Registro Protocollo con software informatico;</p> <p>Invio elenchi e plichi Ente Poste;</p> <p>Distribuzione modulistica varia del personale interno;</p> <p>Sistemazione posta ordinaria in partenza.</p> <p>Registrazione materiale didattico e bibliografico in affidamento</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Compensi accessori al personale;</li><li>• dichiarazione IRAP,</li></ul> <p>Comunicazione 770, certificazione compensi;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• trasmissione F24 e Certificazione Unica mediante il servizio Entratel;</li><li>• conguaglio contributivo cedolino unico;</li><li>• contratti e convenzioni con esterni;</li><li>• presa in carico fatture elettroniche mediante l'apposita funzione SIDI e contabilizzazione delle stesse sulla PCC (Piattaforma Certificazione dei Crediti);</li><li>• gestione anagrafe delle prestazioni;</li><li>• gestione dei progetti, consegna e raccolta schede, rendicontazione dei progetti/attività ai fini del pagamento;</li><li>• gestione acquisti per attività progettuale, buoni d'ordine, albo fornitori e ricerche di mercato; richiesta Durc, Cig e Cup;</li><li>• registrazione impegni di spesa;</li><li>• gestione del patrimonio, inventario e facile consumo;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• controllo fatture anche con riferimento all'applicazione della normativa sul regime di scissione dei pagamenti (Split Payment) e successiva liquidazione della spesa;</li><li>• comunicazione tramite SIDI dei flussi di bilancio (Dati gestionali, Preventivo e Consuntivo);</li><li>• preparazione degli atti relativi alla trimestrale verifica di cassa da parte dei Revisori dei Conti;</li><li>• gestione gare e contatti con i fornitori mediante l'ordine di acquisto • controllo materiale alla consegna e distribuzione al personale che ne ha fatto richiesta;</li><li>• verifica della modulistica di base utilizzata negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, accertandosi che siano sempre indicate clausole di risoluzione o di decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice e vigilando sulla correttezza e sulla puntualità delle procedure;</li><li>• compiti in sostituzione di eventuale collega assente;</li><li>• messa in opera di ogni altra attività non espressamente indicata ma ricadente nelle competenze dell'area stessa e per la quale si richiede la sua collaborazione.</li></ul>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione alunni con programma informatico e non; iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato;</p> <p>tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; statistiche alunni;</p> <p>utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, gli alunni, comprese le rilevazioni statistiche.</p> <p>richieste di esonero.</p> <p>archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni;</p> <p>tenuta Registro perpetuo dei diplomi e Registro di carico e scarico dei diplomi; • compilazione diplomi degli Esami di Stato;</p>





	<p>verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti;</p> <p>compilazione e Inoltro Denunce Infortuni e Registro Infortunio;</p> <p>circolari e avvisi agli alunni;</p> <p>organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni;</p> <p>visite e viaggi di Istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni;</p> <p>adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF;</p> <p>predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria per adozione libri di testo;</p> <p>preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; Registrazione estinzione debito formativo;</p> <p>gestione programma informatico del Registro Elettronico docenti; • preparazione atti relativi agli scrutini intermedi e finali;</p> <p>trasmissione dati prove INVALSI per quanto di competenza dell'Ufficio di segreteria;</p> <p>compiti in sostituzione di eventuale collega assente;</p> <p>materia di prevenzione vaccinale.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Definizione Organici in collaborazione con il DS e con il DSGA;</p> <p>tenuta Fascicoli Personali compreso richiesta ad altra scuola del fascicolo del personale titolare c/o il ns. istituto e inoltro fascicolo personale titolare c/o altro istituto;</p> <p>richiesta e trasmissione documenti;</p> <p>elaborazione contratti di lavoro e predisposizione dati pagamento</p> <p>supplenti;</p>



aggiornamento Graduatorie supplenze Docenti

e ATA e Gestione supplenze;

compilazione graduatorie soprannumerari Docenti e ATA;

tenuta dei Registri connessi alla gestione del personale e dei certificati;

convocazione attribuzione supplenze;

gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo • documenti di rito all'atto

dell'assunzione;

ricostruzione di Carriera del personale che ha superato il periodo di prova nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nella nota MIUR 17030 del 1 settembre 2017 e utilizzando l'apposita funzione del SIDI, aperta dal 4 settembre 2017: domanda di riconoscimento

dei servizi agli effetti della carriera del personale scolastico nel periodo compreso tra il 1 settembre e il 31 dicembre di ciascun anno e comunicazione entro il 28 febbraio al MEF - Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi alle istanze per il riconoscimento dei servizi;

pratiche relative alla gestione della "Nuova Passweb";

visite Fiscali in base a quanto definito dal D.S. e tenendo conto di quanto innovato dal D.lgs. • n.75/2017, richiamato dal messaggio

INPS n.3265 del 9 agosto 2017, predisponendo la richiesta di controllo fiscale, da inviare esclusivamente all'INPS, fin dal primo giorno nei casi di assenze che si verificano in giornate precedenti o successive a quelle non lavorative e attenendosi in tutti gli altri casi alla valutazione discrezionale del D.S. che disporrà l'effettuazione della visita tenendo



conto della quantità, della frequenza delle assenze e della loro ripetizione nei medesimi periodi o occasioni, valutando di volta in volta la condotta complessiva del dipendente, al fine di contemperare l'esigenza di contenere i costi a carico dell'Amministrazione con la necessità di contrastare e prevenire le condotte assenteistiche. Gli esiti dei controlli pervenuti dall'INPS dai

quali risulti l'eventuale assenza del dipendente dal domicilio nelle fasce di reperibilità previste dalla normativa, dovranno essere sottoposti all'attenzione del D.S. entro il giorno stesso del ricevimento;

aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti;

comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI;

pratiche ricongiunzione e pensionamenti;

anagrafe Personale;

preparazione documenti periodo di prova;

nomine Docenti e ATA;

comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego;

statistiche varie attinenti all'area;

convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto;

comunicazioni SCIOPNET e DETRANET nei termini previsti dalla normativa;

esecuzione dei controlli a campione delle autodichiarazioni, tenendo

presente di verificare sempre le autocertificazioni del casellario giudiziale delle persone da assumere, al fine di



accertare l'inesistenza di condanne per i reati previsti dagli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale o l'inesistenza dell'interdizione all'esercizio di attività che comportino contatti diretti regolari con minori. Si raccomanda di dare tempestiva

comunicazione al D.S. degli esiti eventualmente discordanti. Considerato che continuano a registrarsi in diverse scuole casi di dichiarazioni non veritiere in merito all'assenza di condanne penali da parte del personale neo assunto al momento della stipula dei contratti per supplenze o della presa di servizio a tempo indeterminato per scarsa conoscenza della relativa normativa, si raccomanda di ricordare sempre agli interessati le conseguenze penali delle dichiarazioni non veritiere.

Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività del PTOF. Compiti in sostituzione di eventuale collega assente.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività**

**amministrativa**

**Registro online**

[https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

**Pagelle on line**

[https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

**Monitoraggio assenze con messagistica**

Modulistica da sito scolastico <https://www.alberghierofavara.edu.it>

Gestione delle richieste di assenza, inserite da scuolanext - Gestione delle richieste generiche.

[https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)



**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

RE.NA.I.A.

**RETE "INSIEME"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**ALLEANZE FORMATIVE CON IL TERRITORIO**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,</li></ul>



	organizzazioni sindacali <ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La tipologia di scuola rende l'IPSSEOA "Ambrosini" particolarmente incline a operare sul territorio collaborando con altre P.A., enti, club service, associazioni di settore per la promozione del turismo e dei prodotti enogastronomici e creando la maggiore interazione possibile con l'offerta formativa territoriale.

Lo stretto raccordo tra l'Istituto con il mondo del lavoro e il contesto territoriale garantisce alla scuola le opportunità per sostenere l'orientamento degli studenti e lo sviluppo della capacità di costruire progetti personali di studio e di lavoro, sostenendo l'apprendimento con tutte le risorse didattiche e organizzative disponibili sia all'interno che all'esterno.

Le iniziative si svolgono presso i locali dell'Istituto (convegni, giornate di studio, degustazioni, concorsi, altro). In altre occasioni l'intervento è esterno alla scuola (attività di stage/ASL, esercitazioni speciali, partecipazione a fiere e mostre)

Sono attivi protocolli d'intesa/ partenariati/ convenzioni con aziende del settore per attività di ASL

Comune di Favara

Biblioteca di Favara

Forze dell'Ordine

Ente Parco Archeologico della Valle dei Templi

Distretto Turistico Valle dei Templi

Park Cultural Farm

ASP

Consultorio Familiare G.Sand



Associazioni culturali e di Volontariato

Club service

Area Padre Pino Puglisi

Amnesty International

ADAS

ANFAS

AIDO

Associazioni di settore: Coldiretti, AIS, Federazione Italiana cuochi, Slow Food et similia.

-

**RETE CON OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito



A seguito della disposizione della Direzione Generale dell'U.S.R. Sicilia del 16.10.2003, gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte della rete di scuole che costituiscono l'Osservatorio di Area contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicattì avente come sede l'I.C. G. Verga di Canicattì, come coordinatore di area il dirigente scolastico Prof.ssa Maria Ausilia Corsello e come operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T.) la dott.ssa Carmela Matteliano, docente comandato dall'ufficio Scolastico Regionale. L'osservatorio è formato da diversi partners: le nuove amministrazioni locali (Canicattì, Castrolibero, Naro, Camastra, Racalmuto, Grotte, Campobello di Licata, Ravanusa, Favara) su cui ricadono le 19 istituzioni scolastiche, dai rappresentanti dell' ASP di Agrigento, enti di formazione e del terzo settore che operano nel nostro territorio. La nostra istituzione scolastica, quale membro dell'osservatorio, s'impegna a individuare di concerto con il Coordinatore dell'osservatorio di Area, i progetti, le iniziative, e le azioni da attivare nel territorio al fine di affrontare i fenomeni della dispersione scolastica, di disagio socioeducativo-relazionale e promuovere una cultura anti dispersione scolastica.

L'operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T.) avrà compiti di studio, di ricerca, di consulenza, e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'Area e gli operatori degli enti, comuni, ASP o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.

Piano di formazione del personale docente e ATA

#### Piano di formazione del personale docente

#### LA DIDATTICA PER COMPETENZE: DALLA PROGRAMMAZIONE DEI CONTENUTI ALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

L'attività di formazione mira allo sviluppo della progettazione per competenze

**Collegamento con le priorità  
del PNF docenti**

**Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base**





<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

L'attività di formazione mira allo sviluppo della didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici Migliorare gli esiti degli studenti all'Esame di Stato, riducendo la concentrazione degli alunni collocati nelle fasce di voto medio basse Migliorare gli esiti degli studenti all'Esame di Stato, riducendo la concentrazione degli alunni collocati nelle fasce di voto medio basse</li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Migliorare i risultati nelle prove standardizzate</li></ul>
Destinatari	tutto il personale docente
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

**VALUTAZIONE FORMATIVA DAL DETTATO NORMATIVO ALLA COSTRUZIONE DI STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE**

L'attività di formazione mira a utilizzare la valutazione in chiave formativa e regolativa dei processi di insegnamento -apprendimento, attraverso la costruzione di strumenti di osservazione e di valutazione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici Migliorare gli esiti degli studenti all'Esame di Stato, riducendo la concentrazione degli alunni collocati nelle fasce di voto medio basse Migliorare gli esiti degli studenti all'Esame di Stato, riducendo la concentrazione degli alunni collocati nelle fasce di voto medio basse</li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Migliorare i risultati nelle prove standardizzate</li></ul>
<b>Destinatari</b>	tutto il personale docente
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO**

L'attività di formazione mira allo sviluppo della didattica inclusiva.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici Migliorare gli esiti degli studenti all'Esame di Stato, riducendo la concentrazione degli alunni collocati nelle fasce di voto medio basse</li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Migliorare i risultati nelle prove standardizzate</li></ul>
Destinatari	tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• condivisione e documentazione degli esiti della formazione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**INTERVENTI FORMATIVI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO**

**81/2008 SULLA SICUREZZA NELLE SCUOLE**

Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi.

Destinatari	<b>Tutto il personale docente</b>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**LE MISURE INTRODOTTE DAL GDPR, REGOLAMENTO UE IN VIGORE DAL 25 MAGGIO 2018 SULLA PRIVACY.**



Conoscenza della normativa di settore aggiornata e delle misure introdotte dal GDPR, Regolamento UE in vigore dal 25 maggio 2018 sulla privacy.

<b>Destinatari</b>	tutto il personale docente
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI**

Attività progettate a livello territoriale, tenuto conto del bilancio delle competenze. Ciascun docente (neo-assunto/in anno di prova) in conseguenza del patto formativo di sviluppo professionale segue i laboratori formativi finalizzati a consolidare le competenze previste dal profilo e gli standard professionali richiesti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• condivisione e documentazione degli esiti della formazione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Attività, progettate a livello territoriale, di formazione su contesto normativo di riferimento aggiornato,



gestione e funzionamento, assetto didattico e strumenti. Ciascun docente in conseguenza del l'incarico assegnato e ricoperto segue i laboratori formativi finalizzati a consolidare le competenze previste dal profilo /incarico e gli standard professionali richiesti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li><li>• condivisione e documentazione degli esiti della formazione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	formazione proposta da MIUR e sue articolazioni territoriali

### MIDDLE MANAGMENT

Attività, progettate a livello territoriale, di formazione su contesto normativo di riferimento aggiornato, gestione e funzionamento, assetto organizzativo e strumenti. Ciascun docente in conseguenza del l'incarico assegnato e ricoperto segue i laboratori formativi finalizzati a consolidare le competenze previste dal profilo /incarico e gli standard professionali richiesti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Staff del dirigente scolastico
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• condivisione e documentazione degli esiti della formazione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• formazione proposta da MIUR e sue articolazioni territoriali</li></ul>



### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Attività, progettate a livello territoriale, di formazione su contesto normativo di riferimento aggiornato, gestione e funzionamento, assetto didattico e strumenti. Ciascun docente in conseguenza del l'incarico assegnato e ricoperto segue i laboratori formativi finalizzati a consolidare le competenze previste dal profilo /incarico e gli standard professionali richiesti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	referente/tutor ASL
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• condivisione e documentazione degli esiti della formazione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	formazione proposta da MIUR e sue articolazioni territoriali

### ISTRUZIONE PER ADULTI E PERCORSI FORMATIVI NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E

#### PENA

Attività, progettate a livello territoriale, di formazione su contesto normativo di riferimento aggiornato, gestione e funzionamento, assetto didattico e strumenti. Ciascun docente in conseguenza del l'incarico assegnato e ricoperto segue i laboratori formativi finalizzati a consolidare le competenze previste dal profilo /incarico e gli standard professionali richiesti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	docenti in servizio presso le sezioni serali e carcerarie
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• condivisione e documentazione degli esiti della formazione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	formazione proposta da MIUR e sue articolazioni territoriali

### RIFORMA PROFESSIONALI

Attività, progettate a livello territoriale, di formazione su contesto normativo di riferimento aggiornato, gestione e funzionamento, assetto didattico e strumenti. Ciascun docente in conseguenza del l'incarico assegnato e ricoperto segue i laboratori formativi finalizzati a consolidare le competenze previste dal profilo /incarico e gli standard professionali richiesti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici Migliorare gli esiti degli studenti all'Esame di Stato, riducendo la concentrazione degli alunni collocati nelle fasce di voto medio basse Migliorare gli esiti degli studenti all'Esame di Stato, riducendo la concentrazione degli alunni collocati nelle fasce di voto medio basse</li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Migliorare i risultati nelle prove standardizzate</li></ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• condivisione e documentazione degli esiti della formazione</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	formazione proposta da MIUR e sue articolazioni territoriali

### NUOVO ESAME DI STATO

Attività, progettate a livello territoriale, di formazione su contesto normativo di riferimento aggiornato, gestione e funzionamento, assetto didattico e strumenti. Ciascun docente in conseguenza dell'incarico assegnato e ricoperto segue i laboratori formativi finalizzati a consolidare le competenze previste dal profilo /incarico e gli standard professionali richiesti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• condivisione e documentazione degli esiti della formazione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	formazione proposta da MIUR e sue articolazioni territoriali

### VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Attività, progettate a livello territoriale, di formazione su contesto normativo di riferimento aggiornato, gestione e funzionamento, assetto didattico e strumenti. Ciascun docente in conseguenza del l'incarico assegnato e ricoperto segue i laboratori formativi finalizzati a consolidare le competenze previste dal profilo /incarico e gli standard professionali richiesti.

<b>Collegamento con le</b>	Valutazione e miglioramento
<b>priorità del PNF docenti</b>	tutto il personale docente
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• condivisione e documentazione degli esiti della formazione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	formazione proposta da MIUR e sue articolazioni territoriali

**ORGANIZZAZIONE SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO E COSTRUZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INTERATTIVI**

L'attività di formazione mira a d analizzare i meccanismi che tengono attivi i più frequenti problemi all'interno della classe , a conoscere le metodologie didattiche e strategie comunicative; a saper applicare metodologie pratiche d'intervento applicabili nel proprio contesto lavorativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	tutto il personale docente
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**METODOLOGIE INNOVATIVE D'INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO**

Questo corso mira all'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali ,le cui competenze sono state in parte acquisite nel periodo dello smart working ma che nella Didattica integrata possono essere assunte con maggiore consapevolezza e padronanza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Questa tematica mira ad un uso appropriato della tecnologia per favorire il processo di insegnamento ed apprendimento per tutti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELLE METODOLOGIE INNOVATIVE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI.

La tematica evidenzia la necessità di ricorrere ad una valutazione continua dalla funzione fortemente formativa; concentrata sul processo motivazionale e orientativa per gli studenti ,attraverso cui il docente ottiene feedback utili sulla qualità del proprio insegnamento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### MODELLI DI DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Il corso consente di acquisire le competenze necessarie per garantire l'interdisciplinarietà ;essa rappresenta quella metodologia in grado di instaurare un rapporto di interazione tra le discipline ma anche tra settori della stessa disciplina. Adattabile nella Didattica Integrata e nell'Educazione Civica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### FLIPPED CLASSROOM

Classe capovolta è la traduzione letteraria. E' una modalità d'insegnamento e di apprendimento supportata da contenuti digitali centrata sul protagonismo degli alunni.

Adattabile nella didattica integrata

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>



**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla rete di ambito

### DEBATE

E' una metodologia per acquisire competenze trasversali (life skill) che favorisce il cooperative learning .Consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono una affermazione o un argomento dato dall'insegnante.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Approfondimento**

La formazione in servizio, che il comma 124 della Legge 107/2015 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”, è connessa alla funzione docente, rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera e fornisce il segnale di un investimento della comunità professionale della scuola per il mantenimento e il miglioramento di elevati standard professionali per tutti gli operatori scolastici.

Il presente piano, elaborato dal collegio dei Docenti, tiene conto delle priorità nazionali dei bisogni formativi degli insegnanti, delle esigenze dell'istituto, della lettura dei dati di contesto (comunità, allievi, personale, contesto territoriale e sociale e bisogni educativi specifici), delle criticità evidenziate nel documento di autovalutazione d'istituto (RAV), del Piano di miglioramento (PdM), del Piano Nazionale per la Formazione emanato dal MIUR.

La programmazione delle iniziative considera imprescindibili i seguenti aspetti: le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che richiedono la



progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze; la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale nel rapporto alunno-docente;

la presenza di alunni diversamente abili e con problematiche connesse a situazioni di disagio socio-culturale in molte classi dell'istituto.

La previsione triennale delle azioni formative può essere arricchita e implementata, in fase di revisione annuale.

Ciascun docente parteciperà alle iniziative formative anche in una logica di sviluppo pluriennale (PORTFOLIO PROFESSIONALE e PISP).

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	ASPP
<b>Modalità di Lavoro</b>	• Attività in presenza
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	rilevazione e gestione delle situazioni di rischio
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	• Attività in presenza
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



**PRIVACY**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Privacy e GDPR/ regolamento UE maggio 2018
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	• Attività in presenza
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti stazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale



connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

#### Ufficio acquisti

compensi accessori al personale; • dichiarazione IRAP, Comunicazione 770, certificazione compensi; • trasmissione F24 e Certificazione Unica mediante il servizio Entratel; • conguaglio contributivo cedolino unico; • contratti e convenzioni con esterni; • presa in carico fatture elettroniche mediante l'apposita funzione SIDI e contabilizzazione delle stesse sulla PCC (Piattaforma Certificazione dei Crediti); • gestione anagrafe delle prestazioni; • gestione dei progetti, consegna e raccolta schede, rendicontazione dei progetti/attività ai fini del pagamento; • gestione acquisti per attività progettuale, buoni d'ordine, albo fornitori e ricerche di mercato; richiesta Durc, Cig e Cup; • registrazione impegni di spesa; • gestione del patrimonio, inventario e facile consumo; • controllo fatture anche con riferimento all'applicazione della normativa sul regime di scissione dei pagamenti (Split Payment) e successiva liquidazione della spesa; • comunicazione tramite SIDI dei flussi di bilancio (Dati gestionali, Preventivo e Consuntivo); • preparazione degli atti relativi alla trimestrale verifica di cassa da parte dei Revisori dei Conti; • gestione gare e contatti con i fornitori mediante l'ordine di acquisto • controllo materiale alla consegna e distribuzione al personale che ne ha fatto richiesta; • verifica della modulistica di base utilizzata negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle





consulenze o dei servizi, accertandosi che siano sempre indicate clausole di risoluzione o di decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice e vigilando sulla correttezza e sulla puntualità delle procedure; • compiti in sostituzione di eventuale collega assente; • messa in opera di ogni altra attività non espressamente indicata ma ricadente nelle competenze dell'area stessa e per la quale si richiede la sua collaborazione.

#### Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico e non; iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; statistiche alunni; utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, gli alunni, comprese le rilevazioni statistiche. richieste di esonero. archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta Registro perpetuo dei diplomi e Registro di carico e scarico dei diplomi; • compilazione diplomi degli Esami di Stato; verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti; compilazione e Inoltro Denunce Infortuni e Registro Infortunio; circolari e avvisi agli alunni; organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; visite e viaggi di Istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni; adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria per adozione libri di testo; preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; Registrazione estinzione debito formativo; gestione programma informatico del Registro Elettronico docenti; • preparazione atti relativi agli scrutini intermedi e finali; trasmissione dati prove INVALSI per quanto di



competenza dell'Ufficio di segreteria; compiti in sostituzione di eventuale collega assente; materia di prevenzione vaccinale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Definizione Organici in collaborazione con il DS e con il DSGA; tenuta Fascicoli Personali compreso richiesta ad altra scuola del fascicolo del personale titolare c/o il ns. istituto e inoltre fascicolo personale titolare c/o altro istituto; richiesta e trasmissione documenti; elaborazione contratti di lavoro e predisposizione dati pagamento supplenti; aggiornamento Graduatorie supplenze Docenti e ATA e Gestione supplenze; compilazione graduatorie soprannumerari Docenti e ATA; tenuta dei Registri connessi alla gestione del personale e dei certificati; convocazione attribuzione supplenze; gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo • documenti di rito all'atto dell'assunzione; ricostruzione di Carriera del personale che ha superato il periodo di prova nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nella nota MIUR 17030 del 1 settembre 2017 e utilizzando l'apposita funzione del SIDI, aperta dal 4 settembre 2017: domanda di riconoscimento dei servizi agli effetti della carriera del personale scolastico nel periodo compreso tra il 1 settembre e il 31 dicembre di ciascun anno e comunicazione entro il 28 febbraio al MEF - Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi alle istanze per il riconoscimento dei servizi; pratiche relative alla gestione della "Nuova Passweb"; visite Fiscali in base a quanto definito dal D.S. e tenendo conto di quanto innovato dal D.lgs. • n.75/2017, richiamato dal messaggio INPS n.3265 del 9 agosto 2017, predisponendo la richiesta di controllo fiscale, da inviare esclusivamente all'INPS, fin dal primo giorno nei casi di assenze che si verificano in giornate precedenti o successive a quelle non lavorative e attenendosi in tutti gli altri casi alla valutazione discrezionale del D.S. che disporrà l'effettuazione della visita tenendo conto della quantità, della frequenza delle assenze e della loro ripetizione nei medesimi periodi o occasioni, valutando di volta in volta la condotta complessiva del



dipendente, al fine di contemperare l'esigenza di contenere i costi a carico dell'Amministrazione con la necessità di contrastare e prevenire le condotte assenteistiche. Gli esiti dei controlli pervenuti dall'INPS dai quali risulti l'eventuale assenza del dipendente dal domicilio nelle fasce di reperibilità previste dalla normativa, dovranno essere sottoposti all'attenzione del D.S. entro il giorno stesso del ricevimento; aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti; comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI; pratiche ricongiunzione e pensionamenti; anagrafe Personale; preparazione documenti periodo di prova; nomine Docenti e ATA; comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego; statistiche varie attinenti all'area; convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto; comunicazioni SCIOPNET e DETRANET nei termini previsti dalla normativa; esecuzione dei controlli a campione delle autodichiarazioni, tenendo presente di verificare sempre le autocertificazioni del casellario giudiziale delle persone da assumere, al fine di accertare l'inesistenza di condanne per i reati previsti dagli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale o l'inesistenza dell'interdizione all'esercizio di attività che comportino contatti diretti regolari con minori. Si raccomanda di dare tempestiva comunicazione al D.S. degli esiti eventualmente discordanti. Considerato che continuano a registrarsi in diverse scuole casi di dichiarazioni non veritiere in merito all'assenza di condanne penali da parte del personale neo assunto al momento della stipula dei contratti per supplenze o della presa di servizio a tempo indeterminato per scarsa conoscenza della relativa normativa, si raccomanda di ricordare sempre agli interessati le conseguenze penali delle dichiarazioni non veritiere. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività del PTOF. Compiti in sostituzione di eventuale collega assente.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Modulistica da sito scolastico <https://www.alberghierofavara.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RENAIA-rete nazionale istituti alberghieri**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- documenti, scambio di buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Valutazione di sistema : i documenti strategici del ciclo triennale

---

Rendicontazione sociale-RAV- PTOF 2022-2025

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Il "Piano Rigenerazione scuola " nel PTOF

---

Il "Piano Rigenerazione scuola " nel PTOF collegamento con Agenda 2030



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Privacy e trasparenza in ambito scolastico**

---

Privacy e trasparenza in ambito scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progettualità negli**

---



## Investimento1.4 : riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria II grado

---

Progettualità negli Investimento1.4 : riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Gli istituti professionali di nuovo ordinamento: dai percorsi per competenze alla seconda prova dell'esame di Stato

---

Gli istituti professionali di nuovo ordinamento: dai percorsi per competenze alla seconda prova dell'esame di Stato





Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: le azioni del pnrr per la scuola

---

le azioni del pnrr per la scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche

---

Nuove metodologie didattiche

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Flipped, la classe capovolta**

---

nuova metodologia didattica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Come progettare e realizzare le unità di apprendimento**

---

didattica per competenze

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutazione e docimologia**

Sistema di valutazione scolastica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gamification**

---

Propone un nuovo metodo di apprendimento basato sul coinvolgimento attivo dell'alunno

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

## **Titolo attività di formazione: Dipendenze patologiche nei giovani(droghe, alcool, farmaci, internet, social media etc.)**

---

prevenzione e approfondimento sulle dipendenze nei giovani

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Strumenti per respingere la dispersione scolastica**

---

approfondimento sulla dispersione scolastica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Controllo dello stress da insegnamento

---

Gestione lo stress da insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: interculturalità e cittadinanza globale

---

Creare una scuola multiculturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Specificità dell'istruzione degli adulti e delle sedi carcerarie

Istruzione degli adulti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: I vantaggi del Service Learning**

---

Apprendere a scuola mettendosi al servizio della propria comunità

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Uso delle piattaforme più diffuse (es. Moodle, Edmodo.....)**

---



Utilizzo consapevole delle piattaforme digitali più diffuse

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Applicativi per la didattica (es. pacchetto Office, Prezi....)

---

Uso consapevole dei sistemi informatici più diffusi

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Disturbi dell'apprendimento**

---

Approfondimento e studio sui disturbi di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: disturbi dello spettro autistico**

---



approfondimenti e studio sull'autismo

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Nuovo Pei-D.I. 182/2020

---

Nuovo Pei-D.I. 182/2020

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso formazione docenti neoassunti**

---

Questo corso di formazione è finalizzato all'inserimento dei docenti neoassunti nella comunità professionale offrendo loro "il senso" di una comunità accogliente e valorizzante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente



Triennio 2022/2025

- VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"
  
- VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"
  
- VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
  
- VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";
  
- VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;



- VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
  
- CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (C.C.N.L. 2007 e 2018);
  
- ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
  
- TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
  
- ESAMINATE le necessità di formazione emerse;
  
- CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il R.A.V. e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;
  
- VISTO il questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti prot. 17631 del 7/12/2022

PREMESSA



La formazione in servizio del personale docente è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, perseguendo gli obiettivi del Piano di Miglioramento attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente dell'IPSSEOA "G. AMBROSINI" pertanto è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi, didattica e metodologie per l'inclusione. Le mutate condizioni storiche, poi, impongono il potenziamento della formazione sulla didattica digitale.





L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate, e aderisce alle iniziative formative promosse dal Ministero, anche attraverso i suoi uffici periferici.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, è un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dal Ministero dell'Istruzione e del merito, anche attraverso i suoi uffici periferici, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.



Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e USP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione, anche attraverso le scuole polo per la formazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce (rete di ambito per la formazione, equipe territoriali, rete Renaia, etc);
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF, o a supporto di specifici progetti cui l'istituto aderisce;
- le iniziative formative in seno al Piano nazionale scuola digitale;
- le iniziative formative in seno ai progetti del PNRR;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e GDPR 2016);
- gli interventi formativi relativi alla gestione della pandemia o di specifiche esigenze sanitarie;



- Gli interventi formativi su libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente, coerenti con il presente piano.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

## PIANO DI FORMAZIONE

### Obiettivi delle formazione dei docenti-priorità nazionali

- didattica digitale integrata (DDI);
- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- discipline scientifico-tecnologiche (STEM);



- temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa

Obiettivi delle formazione dei docenti (priorità del RAV):

- Risultati scolastici: Priorità-Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria; Traguardo-Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Priorità-innalzare i livelli ottenuti nelle prove INVALSI in italiano, matematica e lingue straniere; Traguardo-Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI rispetto agli standard regionali e nazionali.
- Competenze chiave europee: Priorità-Migliorare le competenze civiche, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo della vita scolastica; Traguardo-Ridurre del 30% del tasso di alunni destinatari di provvedimenti disciplinari.

Dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti sono emerse le seguenti necessità formative:

Area dell'autonomia formativa e didattica : le figure di sistema nella scuola dell'autonomia; progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni; i progetti del PNRR per la scuola; il ruolo del coordinatore di classe, il piano di rigenerazione scuola, i documenti



strategici dell'istituzione scolastica, la riforma dei professionali, l'esame di stato, la seconda prova dell'esame di stato.

Area della didattica per competenze e innovazione metodologica: didattica per ambienti di apprendimento, didattica per episodi di apprendimento situato (EAS), didattica per competenze, didattica a distanza e didattica digitale integrata, flipped la classe capovolta, introdurre in aula l'apprendimento basato su progetti, gamification, valutazione e certificazione delle competenze, valutazione dell'apprendimento, costruire un curriculum verticale per competenze, valutazione e docimologia, progettazione e realizzazione di UDA, il tutoring, il mentoring, coaching il counseling, strategie contro la dispersione scolastica.

Area della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile: dipendenze patologiche nei giovani (droghe, alcol, farmaci, internet e social media, ecc), bullismo e cyber bullismo, dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti, controllo dello stress da insegnamento, gestione degli alunni oppositivi, comunicazione non violenta, specificità dell'istruzione degli adulti e della sede carceraria, il tutoring, il mentoring, coaching il counseling, strategie contro la dispersione scolastica.

Area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: educazione alla legalità e intercultura: integrazione degli alunni stranieri e italiano L2, competenze di cittadinanza, curriculum e valutazione, parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, legalità e cittadinanza attiva, agenda 2030, i patti territoriali.

Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: uso delle piattaforme più diffuse (Gsuite, edmodo, moodle etc.), uso consapevole di internet, applicativi per la didattica (pacchetto office, prezi, app apple, etc.), registro elettronico, ambienti per la scuola 4.0, la didattiche changed based e l'hecaton.

area delle competenze di lingua straniera: corso base di inglese, corso avanzato di inglese, corsi relativi alla seconda lingua comunitaria studiata nell'istituto.



Area dell'inclusione e disabilità: disturbi dell'apprendimento , didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale , strategie di intervento nell'istruzione degli adulti e della sede carceraria, strumenti e metodologie innovative per l'inclusione, strategie di intervento per alunni con BES, integrazione alunni diversamente abili, disturbi dello spettro autistico, metodo Feuerstein, metodo ABA, nuovo PEI D.I. 182/2020.

Area scuola e lavoro: progettazione, gestione e valutazione nei PCTO , impresa formativa simulata-impresitorialità e spirito d'iniziativa, il CV europeo, strategie di gestione dei colloqui lavorativi.

Area valutazione e miglioramento: a utovalutazione di istituto e piano di miglioramento;

Altre tematiche: somministrazione di farmaci salvavita, primo soccorso e antincendio, uso del defibrillatore, gestione del diabete in ambito scolastico, gestione dei protocolli covid, igiene e sicurezza alimentare HACCP, sicurezza ( Decreto Legislativo 81/2008) e privacy ( GDPR 2016 ).

Modalità di realizzazione e valutazione del Piano

Per ciascuna attività formativa:



- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso attraverso i canali disponibili (bacheca registro elettronico).

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce, o proposte direttamente dai docenti.

***Piano approvato dal Collegio Docenti del 20/12/2022***







## Piano di formazione del personale ATA

### aggiornamenti in materia amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Laboratori
  - Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, usr sicilia, inps

### sicurezza sul lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari tutto il personale dirigente e ATA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Laboratori
  - Formazione on line



## igiene e sicurezza alimentare

---

Descrizione dell'attività di formazione      igiene e sicurezza alimentare HACCP

Destinatari      tutto il personale collaboratore scolastico, personale docente, tecnico di area

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## l'assistenza agli alunni con disabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione      L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



usr sicilia, usp

## gestione dei laboratori

---

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## attività didattica e supporto tecnico

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## digitalizzazione amministrativa

---



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## aggiornamento professionale

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## gestione dell'emergenza-primo soccorso e prevenzione incendi

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

## sicurezza sul lavoro-utilizzo del defibrillatore

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

## la comunicazione interna ed esterna e la gestione delle relazioni

---

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



## gestione dei beni e dei laboratori

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## i rapporti tra ufficio tecnico e area amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari personale tecnico, dsga, personale amministrativo, personale docente dell'ufficio tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

## sicurezza e vigilanza degli alunni negli spazi della scuola

---



Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## la normativa sulla privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione corretta applicazione della normativa sulla privacy

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## il pnrr per la scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione gestione del pnrr

Destinatari dsга, personale amministrativo



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Laboratori
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## la gestione documentale

---

Descrizione dell'attività di formazione      gestione documentale, aggiornamento sulle funzionalità degli applicativi del sistema gestionale

Destinatari      dsга, personale amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Laboratori
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## la piattaforma passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione      piattaforma passweb

Destinatari      dsга, personale amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Laboratori





- Formazione on line